



Screen Service

Bilancio Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A.
e Bilancio Consolidato del Gruppo Screen Service
al 30 settembre 2007



Screen Service nasce a Brescia nel 1988 dalla convergenza di personale tecnico, sistemistico e commerciale proveniente da lunghe esperienze nel settore delle telecomunicazioni, ed è una delle maggiori imprese italiane produttrici di apparati per la trasmissione televisiva. Gli obiettivi dell'Azienda sono la continua ricerca e la sperimentazione di nuove tecnologie e di nuovi standard qualitativi, per realizzare apparecchiature innovative ed affidabili contraddistinte da un eccellente rapporto qualità prezzo.

L'azienda, situata in uno dei maggiori poli industriali del nord Italia, occupa un'area di 7.000 mq., di cui 4.500 interamente coperti, dispone di personale altamente qualificato e delle più avanzate tecnologie di progettazione, produzione e collaudo.

Bilancio Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. e Bilancio Consolidato del Gruppo Screen Service al 30 settembre 2007



Screen Service

Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A.

Capitale Sociale: Euro 13.190.476 i.v. - Sede in Brescia, Via Giuseppe Di Vittorio 17

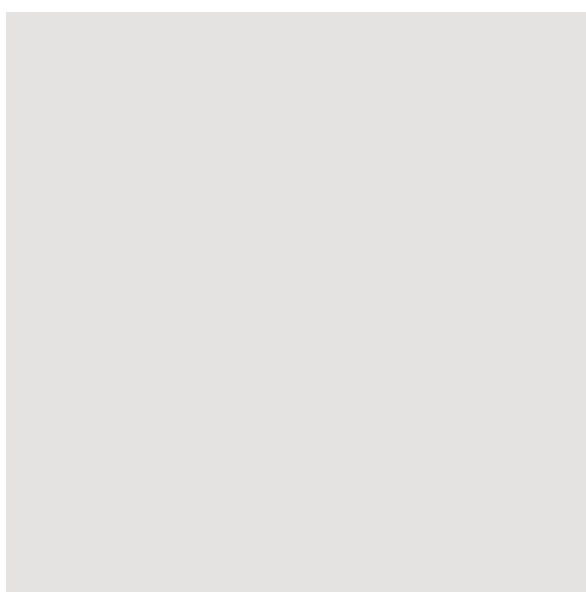
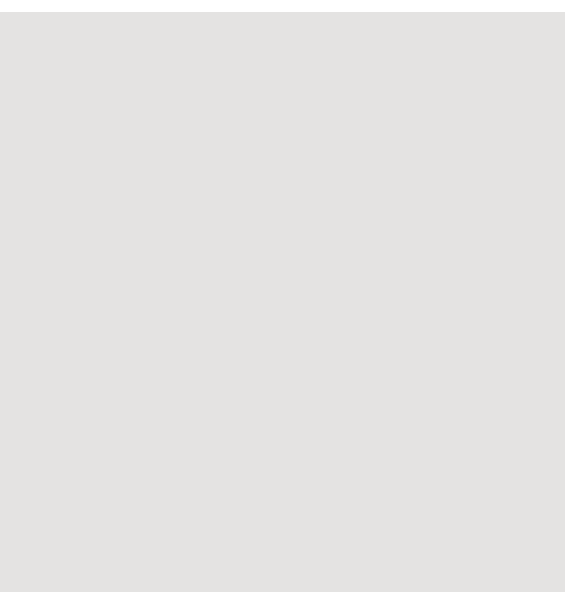
Codice Fiscale, Partita IVA e Numero d'iscrizione del Registro Imprese di Brescia: 02235770241

Rep. Econ. Amm. Numero: 458947

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI	1
AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA	3
ATTUALE COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI	4
STRUTTURA DEL GRUPPO SCREEN SERVICE	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE	9
QUOTAZIONE IN BORSA MERCATO EXPANDI	9
STRATEGIA AZIENDALE	10
ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI	13
ANALISI DI SCREEN SERVICE BROADCASTING TECHNOLOGIES S.p.A.	15
ANALISI DEL GRUPPO SCREEN SERVICE	17
ALTRE INFORMAZIONI	23
ALTRE INFORMAZIONI	25
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	35
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	37
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	39
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	41
BILANCIO DI SCREEN SERVICE BROADCASTING TECHNOLOGIES S.P.A.	43
STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO	45
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO	49
NOTE AL BILANCIO S.S.B.T. S.P.A.	50
BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO SCREEN SERVICE	75
STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO	77
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	81
NOTE ESPLICATIVE DI GRUPPO	81
ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO	93
APPENDICE	115
TRANSAZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS DI S.S.B.T. S.p.A.	117
RELAZIONI	125
RELAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE	127
RELAZIONI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	134





INFORMAZIONI GENERALI





AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 25 febbraio 2008 alle ore 15,00 e, in seconda convocazione, per il giorno 26 febbraio 2008 alle ore 15,00, presso l'Hotel President in Castel Mella (BS), Via Roncadelle n° 48, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2007; deliberazioni relative;
2. Presentazione del Bilancio consolidato di gruppo al 30 settembre 2007;
3. Autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile;
4. Approvazione del Regolamento Assembleare.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto della Società, possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti, cui spetta il diritto di voto, che abbiano ottenuto dall'intermediario incaricato della tenuta dei conti apposita attestazione comprovante il deposito delle azioni in regime di dematerializzazione e gestione accentrata, da comunicarsi alla Società almeno due giorni non festivi precedenti la data fissata per la riunione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito internet della società www.screen.it nella sezione *Investor Relations*, dove saranno anche fornite dettagliate istruzioni per raggiungere la sede assembleare.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Brescia, 22 gennaio 2008



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Carlo Bombelli

ATTUALE COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Consigliere Delegato

Carlo Bombelli

Vice Presidente e Consigliere Delegato

Giovanni Andrea Luca Saleri

Consiglieri Delegati

Michele Bargauan
Giuseppe Angelo Gatti
Alessandro Sponchioni

Consiglieri

Dante Daniele Buizza
Simone Cimino
Guido Arturo De Vecchi
Francescoarena
Marco Andrea Vismara

Collegio Sindacale

Presidente

Riccardo Alloisio

Sindaci Effettivi

Ornella Archetti
Savio Gariboldi

Sindaci Supplenti

Antonio Faglia
Alessia Martinelli

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Segretario

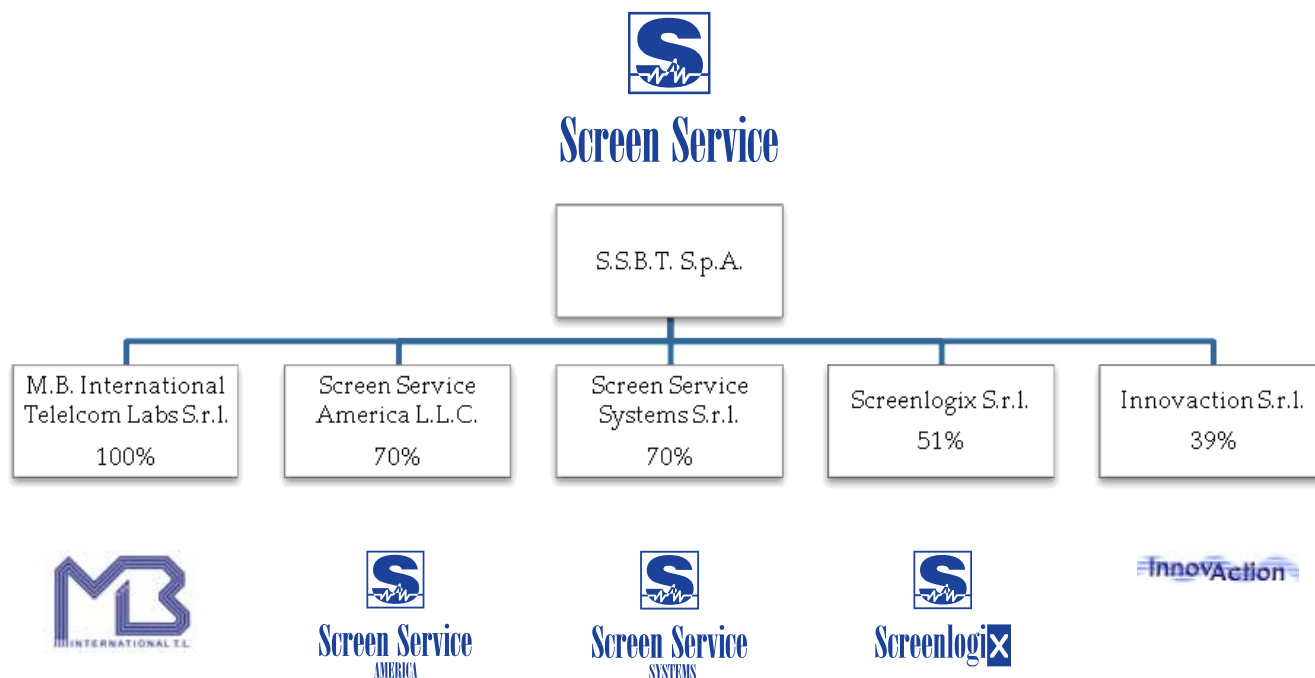
Giovanni Tampalini

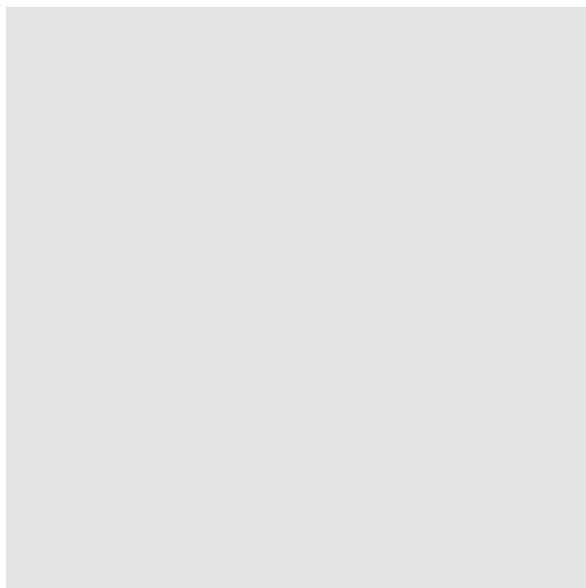
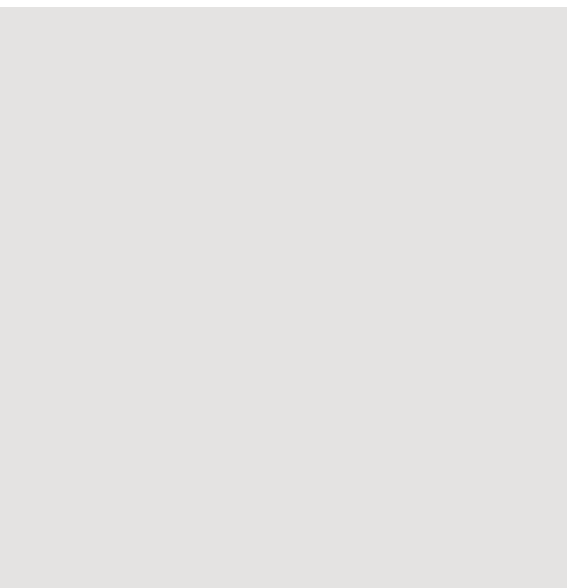
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Alberto Pavesi

STRUTTURA DEL GRUPPO SCREEN SERVICE

Il grafico qui di seguito riportato indica le società controllate e partecipate da Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. (di seguito S.S.B.T. S.p.A.), con indicazione della percentuale di capitale posseduta in ciascuna di esse da Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. medesima. La società svolge, nei confronti delle società controllate, attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile.





RELAZIONE SULLA GESTIONE





RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2007 la Vostra società ha colto in pieno i risultati previsti dal processo di quotazione, già avviato nella prima metà del 2007, continuando a generare reddito operativo (*EBIT*) e utili, con una posizione finanziaria netta divenuta positiva.

A tali risultati si è pervenuti focalizzando prevalentemente la gestione del Gruppo sulle seguenti linee guida:

- rafforzamento della distribuzione ed espansione in nuovi mercati;
- sfruttamento delle opportunità derivanti dallo sviluppo della Radiodiffusione Televisiva Digitale Mobile (*DVB-H*);
- mantenimento dell'eccellenza nell'attività di ricerca e sviluppo;
- miglioramento dell'efficienza ed efficacia gestionale.

Due indicatori, in particolare, sottolineano la validità della strategia adottata e del processo di quotazione portato a compimento in data 11 giugno 2007: un utile netto della Capogruppo di Euro 12.042 migliaia e una posizione finanziaria netta di segno positivo di Euro 9.063 migliaia. Tali risultati si contrappongono a un utile netto nell'esercizio precedente di Euro 10.532 migliaia e a un indebitamento che alla fine dell'esercizio 2006 era di Euro 10.118 migliaia. Analizzando più in dettaglio i risultati economici di S.S.B.T. S.p.A., si evidenzia che i ricavi sono stati di Euro 39.504 migliaia contro Euro 35.103 migliaia dell'esercizio 2006, con una crescita quindi del 12,54%.

A livello operativo il risultato è stato pari a Euro 19.999 migliaia con un'incidenza sui ricavi (*Return on Sales*) pari al 50,6%, contro un risultato di Euro 18.197 (51,8%) riscontrato nell'esercizio precedente.

Si ricorda che alla fine dell'esercizio precedente il rapporto Debito/Patrimonio netto era di 0,39.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, i principali indicatori dell'esercizio 2007 di S.S.B.T. S.p.A. e del Gruppo Screen Service, come più dettagliatamente illustrato nelle pagine seguenti, risultano essere:

in migliaia di Euro	S.S.B.T. S.p.A.	Gruppo Screen Service
Totale ricavi	39.504	40.397
Utile operativo (<i>EBIT</i>)	19.999	20.212
Utile netto dell'esercizio	12.042	11.709
Posizione finanziaria netta	(9.063)	(7.876)
Patrimonio netto	57.493	58.034

QUOTAZIONE IN BORSA MERCATO EXPANDI

La richiesta di ammissione delle azioni ordinarie di Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. alle negoziazioni in Borsa Mercato Expandi organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. è stata accettata in data 22 maggio 2007; la Consob in tale data ha comunicato il provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo e in data 11 giugno 2007 hanno avuto inizio le negoziazioni.

L'operazione di quotazione si è articolata in un'OPVS (Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione) suddivisa in un'offerta rivolta al pubblico indistinto in Italia e ai dipendenti e un contestuale collocamento istituzionale, avente a oggetto complessive 69.250.000 azioni, in parte (11.450.000 azioni) rivenienti dall'aumento di capitale deliberato in data 19 febbraio 2007 e in parte (57.800.000 azioni) poste in vendita da Screen Group S.p.A. in qualità di azionista venditore; il prezzo a cui sono state collocate le azioni oggetto dell'offerta è stato di Euro 1,60 per azione.

L'aumento di capitale sociale sottoscritto dal mercato corrispondente a 11.450.000 azioni per Euro 1,60/cadauno ha generato un introito complessivo (al lordo delle spese di quotazione) di Euro 18.320.000, suddiviso tra Euro 1.090.476 di aumento di Capitale Sociale nominale ed Euro 17.229.524 di sovrapprezzo azioni.

Si ricorda che in data 2 luglio 2007, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. ha integralmente esercitato l'opzione greenshoe concessa da Screen Group S.p.A. per 6.925.000 titoli. Il prezzo di acquisto delle azioni oggetto della

greenshoe è stato di Euro 1,60 per azione, corrispondente al prezzo finale di offerta stabilito nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale, per un controvalore complessivo di Euro 11,08 milioni. Il trasferimento e il pagamento delle suddette azioni è avvenuto il 5 luglio 2007.

STRATEGIA AZIENDALE

Nel periodo di riferimento, la composizione del Consiglio di Amministrazione di Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. è stata rinnovata ai sensi dell'articolo 148 del T.U.F. e dello statuto sociale. Sono stati nominati due Consiglieri indipendenti nelle persone degli Avvocati Francesco Marena di Milano e Dante Daniele Buizza di Brescia.

In data 19 febbraio 2007 sono stati nominati Presidente del Consiglio di Amministrazione Carlo Bombelli, Vice Presidente Giovanni Andrea Luca Saleri e Consiglieri Delegati Carlo Bombelli, Giovanni Andrea Luca Saleri, Giuseppe Angelo Gatti, Alessandro Sponchioni e Michele Baragauan conferendo loro le deleghe operative per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione.

Obiettivo del management è quello di rafforzare l'attuale posizione del Gruppo Screen Service nei mercati italiano e internazionale dei prodotti e servizi connessi alla trasmissione del segnale televisivo. Per perseguire e raggiungere questi obiettivi il Gruppo Screen Service ha articolato la sua strategia attraverso l'individuazione delle seguenti linee guida:

- rafforzamento della distribuzione ed espansione in nuovi mercati;
- sfruttamento delle opportunità derivanti dallo sviluppo della Radiodiffusione Televisiva Digitale Mobile;
- mantenimento dell'eccellenza nell'attività di ricerca e sviluppo;

Rafforzamento della distribuzione ed espansione in nuovi mercati

Il Gruppo Screen Service intende fortemente proseguire nella politica di rafforzamento della rete distributiva sia nei mercati nei quali già opera, sia in altri mercati ad alto potenziale di crescita.

Nell'ambito di tale strategia di rafforzamento, l'intenzione è, in particolare, quella di ampliare la propria rete commerciale per linee interne ed esterne procedendo alla definizione di accordi di joint venture con distributori indipendenti per coprire i mercati in forte crescita e negoziando accordi commerciali con multinazionali che operano in settori funzionali alla trasmissione del segnale televisivo, per favorire la commercializzazione dei prodotti del Gruppo Screen Service in mercati più maturi.

La strategia di rafforzamento distributivo perseguita contempla altresì l'apertura di filiali estere e acquisizioni mirate di piccole/medie imprese operanti in Italia e all'estero nel settore della Radiodiffusione Televisiva e della trasmissione del segnale radiofonico.

Sfruttamento delle opportunità derivanti dallo sviluppo della Radiodiffusione Televisiva Digitale Mobile

L'individuazione da parte d'importanti operatori telefonici di un nuovo mercato in grado di offrire servizi innovativi a un ampio bacino di utenza come quello della telefonia mobile rappresenta una grande opportunità per il Gruppo Screen Service, che è da tempo impegnata nella ricerca e sviluppo in tale settore e ha già ottenuto ottimi risultati sia tecnologici che commerciali. L'esperienza acquisita sino ad ora, pone il Gruppo Screen Service in una posizione all'avanguardia che le permette di sfruttare applicazioni, brevetti e progetti su una più variegata gamma di mercati e ripartendo tra questi gli sforzi di ricerca e sviluppo.

I primi dati relativi alle previsioni di sviluppo della Radiodiffusione Televisiva Digitale Mobile consentono di ritenere che, grazie anche alle maggiori necessità di copertura, aumenterà considerevolmente la quantità di apparati che saranno richiesti dagli operatori del settore e si ridurranno drasticamente la diversificazione e le personalizzazioni (per modello) necessarie, permettendo una strategia di produzione seriale dei trasmettitori destinati a questo segmento di mercato.

Attività di ricerca e sviluppo

Questo elemento è altamente caratterizzante e distintivo per la società che, nel corso degli anni, ha sempre svolto attività d'innovazione tecnologica e ricerca e sviluppo al fine di soddisfare le esigenze dei clienti e anticipare le richieste del mercato. La società investe costantemente in quest'area per mantenere l'eccellenza dell'attività strategica di ricerca e sviluppo.

In particolare, la società ha come obiettivo il potenziamento mirato della struttura attraverso un aumento degli investimenti che riguardano, in particolar modo, personale altamente specializzato, nuove attrezzature per lo sviluppo del prodotto e la ricerca di nuove soluzioni tecnologiche.

Natura e descrizione delle attività di ricerca e sviluppo:

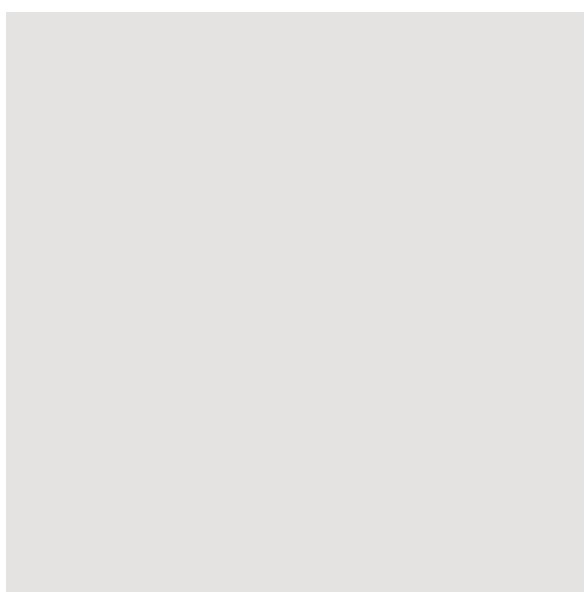
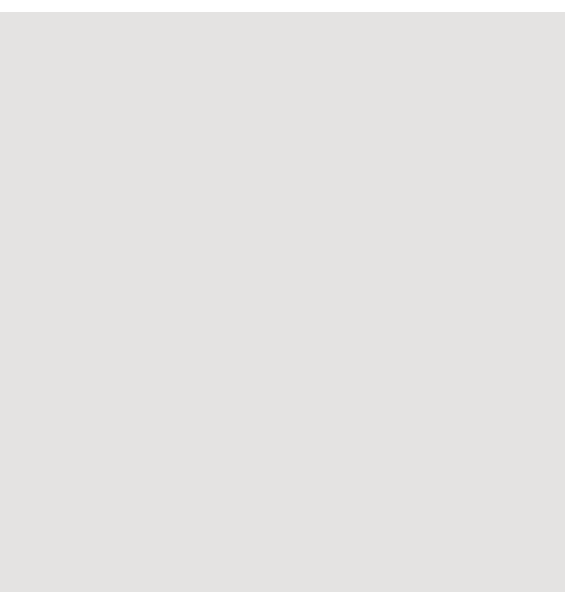
Nel corso dell'esercizio è stata sviluppata l'attività di ricerca volta ad apportare continue innovazioni sia sul prodotto che sul processo produttivo. L'attività non ha riguardato un singolo progetto, ma un insieme di progetti e si è inoltre concretizzata nell'insieme delle prestazioni tese a ottenere miglioramenti continui nei settori della progettazione e della realizzazione dei prodotti.

Descrizione dei risultati fondamentali conseguiti e possibili ricadute industriali:

Il raggiungimento degli obiettivi perseguiti attraverso l'attività di ricerca posta in essere nel corso dell'esercizio consentirà all'azienda di offrire sul mercato una più completa gamma di apparati per la trasmissione e l'elaborazione di segnali televisivi analogici e digitali, al fine di soddisfare le richieste sempre più sofisticate ed esigenti di un mercato in continua evoluzione. Lo studio di prodotti innovativi consentirà all'azienda di acquisire un buon vantaggio competitivo sulla concorrenza con buone prospettive di fatturato e redditività.

Eventuali altre informazioni utili:

Per gli investimenti in ricerca e sviluppo precedentemente indicati per cui si procederà alla deduzione dell'imponibile IRAP in base all'articolo 1, comma 347 della c.d. Legge Finanziaria 2005. Si precisa che i costi diretti per il personale impiegato nei progetti di ricerca precedentemente descritti sono pari a Euro 593 migliaia.



ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI





ANALISI DI SCREEN SERVICE BROADCASTING TECHNOLOGIES S.p.A.

Nel presente capitolo sono esposti gli schemi di conto economico e stato patrimoniale riclassificato e la struttura della posizione finanziaria di Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. e del Gruppo Screen Service al 30 settembre 2007. Sono inoltre descritte, in sintesi, le principali variazioni intervenute a livello di bilancio separato e consolidato nella situazione economica, patrimoniale e finanziaria rispetto all'esercizio 2006. I valori, salvo dove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro, quelli indicati fra parentesi sono relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Le note riportate nei prospetti rinviano ai paragrafi della nota integrativa dove le rispettive voci sono analizzate in dettaglio.

Si ricorda che i dati presentati sono desunti dal bilancio predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. L'appendice al bilancio individuale di Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. fornisce una riconciliazione degli effetti della transizione ai principi contabili IAS/IFRS.

Il paragrafo "Indicatori alternativi di performance" espone la definizione degli indicatori patrimoniali, finanziari ed economici utilizzati nell'analisi economica e patrimoniale di Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. e del Gruppo Screen Service.

SCREEN SERVICE BROADCASTING TECHNOLOGIES S.P.A. - DATI ECONOMICI

Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazioni
	2007	2006	
Ricavi	39.504	35.103	4.401
Costi operativi	(19.306)	(16.746)	(2.560)
Utile operativo lordo (EBITDA)	20.198	18.357	1.841
EBITDA %	51,1%	52,3%	-1,2%
Utile operativo (EBIT)	19.999	18.197	1.802
R.o.S. %	50,6%	51,8%	-1,2%
Risultato gestione finanziaria	(239)	(934)	695
Utile ante imposte (EBT)	19.760	17.263	2.497
Imposte	(7.718)	(6.731)	(987)
Utile netto dell'esercizio	12.042	10.532	1.510

Ricavi

I ricavi dell'esercizio 2007 ammontano complessivamente a Euro 39.504 migliaia (Euro 35.103 migliaia) in aumento del 12,5% rispetto all'esercizio 2006.

Il risultato operativo (EBIT)

Il risultato operativo si attesta a Euro 19.999 migliaia (Euro 18.197 migliaia) con un'incidenza complessiva (*Return on Sales*) del 50,6% sul totale ricavi (51,8%). Tale risultato conferma la redditività delle attività della società.

SCREEN SERVICE BROADCASTING TECHNOLOGIES S.P.A. - DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazioni
	2007	2006	
Immobilizzazioni	19.165	19.060	105
Fondi rischi e relativi al personale	(341)	(461)	120
Attività (passività) non correnti	1.125	147	978
Attività (passività) tributarie	(655)	(4.494)	3.839
Capitale circolante	29.136	21.563	7.573
Capitale investito netto	48.430	35.815	12.615
Patrimonio netto	57.493	25.697	31.796
Posizione finanziaria netta	(9.063)	10.118	(19.181)
Totale risorse finanziarie	48.430	35.815	12.615
<i>Debt / Equity</i>	<i>N.A.</i>	<i>(0,39)</i>	

Capitale investito netto

Il capitale investito netto aumenta complessivamente di Euro 12.615 migliaia. Tale incremento netto è attribuibile prevalentemente a:

- capitale circolante in aumento di Euro 7.573 migliaia. La variazione è conseguente principalmente alla crescita del volume di affari;
- imposte differite attive che si riferiscono all'effetto fiscale differito connesso principalmente ai costi relativi alla operazione di quotazione di Euro 893 migliaia;
- debiti tributari in diminuzione di Euro 3.839 migliaia rispetto all'esercizio 2006;

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto al 30 settembre 2007 ammonta a Euro 57.493 migliaia, in aumento rispetto al 30 settembre 2006 di Euro 31.796 migliaia per effetto prevalentemente di:

- aumento del capitale e della riserva sovrapprezzo azioni di Euro 19.439 migliaia (al netto degli oneri accessori sostenuti per l'OPVS (Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione);
- utile netto dell'esercizio di Euro 12.042 migliaia.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta migliora di Euro 19.181 migliaia. Tale variazione deriva principalmente dall'aumento di capitale a seguito del *listing* sopra descritto.

La posizione finanziaria netta è così composta:

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazioni
	2007	2006	
Attività non correnti			
Altre attività finanziarie	(1.519)	(766)	(753)
Attività correnti			
Attività finanziarie al valore di mercato	(43)	(293)	250
Disponibilità liquide	(17.875)	(446)	(17.429)
Passività non correnti			
Debiti verso banche	7.295	8.745	(1.450)
Altre passività finanziarie	1.674	1.607	67
Passività correnti			
Debiti verso banche	1.405	1.250	155
Altre passività finanziarie	0	21	(21)
Posizione finanziaria netta	(9.063)	10.118	(19.181)

ANALISI DEL GRUPPO SCREEN SERVICE

GRUPPO SCREEN SERVICE - DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazioni
	2007	2006	
Ricavi	40.397	35.553	4.844
Costi operativi	19.678	15.516	4.162
Utile operativo lordo (EBITDA)	20.719	20.037	682
EBITDA %	51,3%	56,4%	(0,05)
Utile operativo (EBIT)	20.212	19.713	499
R.o.S. %	50,0%	55,4%	(0,05)
Risultato gestione finanziaria	(336)	(973)	637
Risultato gestione delle partecipazioni	(288)	(20)	(268)
Utile ante imposte (EBT)	19.588	18.720	868
Imposte	(7.879)	(7.326)	(553)
Utile netto dell'esercizio	11.709	11.394	315

Ricavi

I ricavi dell'esercizio 2007 ammontano complessivamente a Euro 40.397 migliaia (Euro 35.553 migliaia) in aumento del 13,62% rispetto all'esercizio 2006.

Il risultato operativo (EBIT) si attesta a Euro 20.212 migliaia (Euro 19.713 migliaia) con un'incidenza complessiva (Return on Sales) del 50,0% sul totale ricavi (55,4%). Tale risultato conferma la redditività delle attività del Gruppo.

GRUPPO SCREEN SERVICE - DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazioni
	2007	2006	
Immobilizzazioni	20.215	19.986	229
Fondi rischi e relativi al personale	(500)	(661)	161
Attività (passività) non correnti	910	(25)	935
Attività (passività) tributarie	(655)	(5.022)	4.367
Capitale circolante	30.188	22.371	7.817
Capitale investito netto	50.158	36.649	13.509
Patrimonio netto	58.034	26.560	31.474
Posizione finanziaria netta	(7.876)	10.089	(17.965)
Totale risorse finanziarie	50.158	36.649	13.509
Debt / Equity	N.A.	(0,38)	

Capitale investito netto

Il capitale investito netto aumenta complessivamente di Euro 13.509 migliaia. Tale incremento netto è attribuibile prevalentemente al capitale circolante in aumento di Euro 13.415 migliaia. La variazione è conseguente alla crescita del volume d'affari.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto al 30 settembre 2007 ammonta a Euro 58.034 migliaia, in aumento rispetto al 30 settembre 2006 di Euro 31.474 migliaia per effetto prevalentemente di:

- aumento del capitale e della riserva sovrapprezzo azioni della Capogruppo di Euro 19.439 migliaia (al netto degli oneri accessori sostenuti per l'OPVS - Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione);
- utile netto consolidato di Euro 11.709 migliaia.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta migliora di Euro 17.965 migliaia. Tale variazione deriva principalmente dall'aumento di capitale della Capogruppo a seguito del *listing* sopra descritto.

La posizione finanziaria netta è così composta:

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazioni
	2007	2006	
Attività non correnti			
Altre attività finanziarie	(246)	(767)	521
Attività correnti			
Attività finanziarie al valore di mercato	(43)	(293)	250
Disponibilità liquide	(18.289)	(817)	(17.472)
Passività non correnti			
Debiti verso banche	7.295	8.745	(1.450)
Altre passività finanziarie	1.922	1.858	64
Passività correnti			
Debiti verso banche	1.405	1.267	138
Altre passività finanziarie	80	96	(16)
Posizione finanziaria netta	(7.876)	10.089	(17.965)

Indicatori alternativi di performance

In aderenza alla Comunicazione CONSOB n° 6064293 del 28 luglio 2006, nel seguito sono fornite le indicazioni relative alla composizione degli indicatori di performance utilizzati nella comunicazione istituzionale del Gruppo Screen Service.

Indicatori patrimoniali/finanziari:

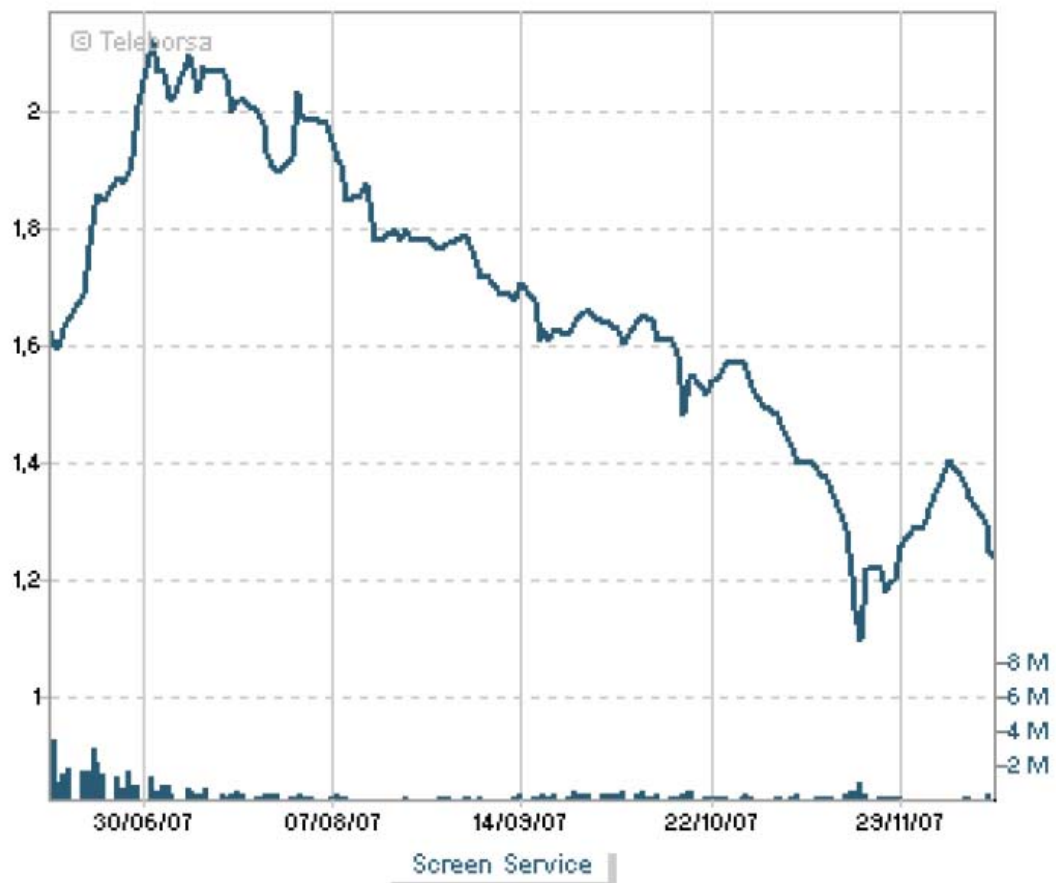
Rapporto Debito/Patrimonio netto (o *Debt/Equity*): tale indicatore è dato dal rapporto fra la posizione finanziaria netta (che assume segno negativo qualora evidenzi un indebitamento netto) al numeratore ed il patrimonio netto al denominatore. Su base consolidata il patrimonio netto utilizzato ai fini del rapporto in oggetto comprende anche il patrimonio netto di terzi.

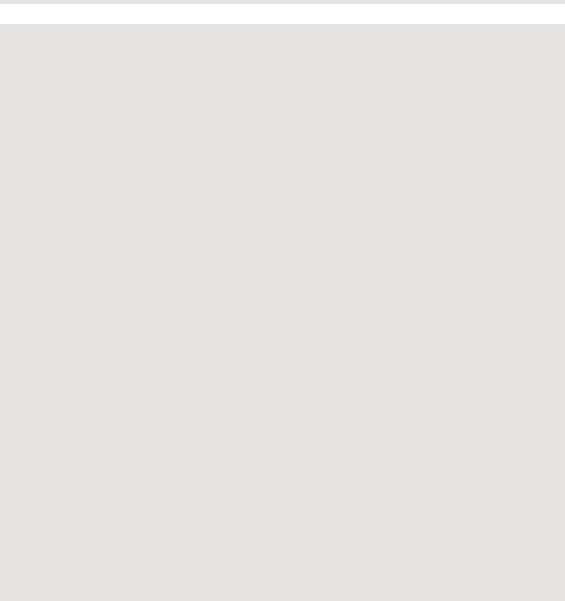
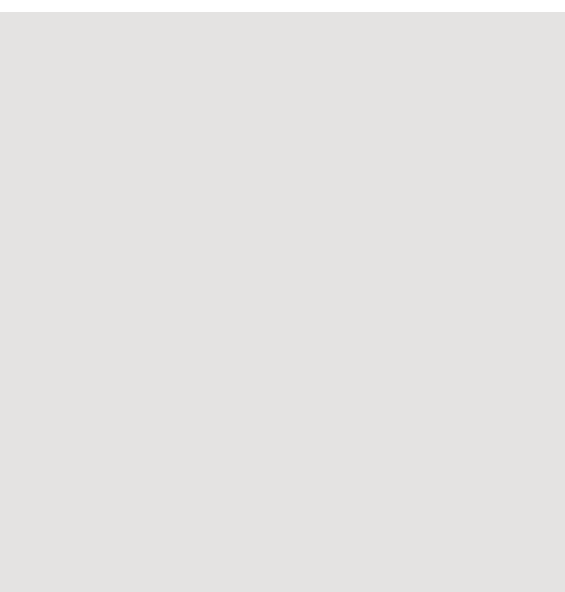
Indicatori economici:

1. *EBITDA* o Margine operativo lordo: tale indicatore accoglie la somma algebrica delle seguenti voci incluse nel conto economico di periodo:
 - a. Totale ricavi
 - b. Totale costi, da cui si escludono i costi per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Tale indicatore può essere anche presentato in forma 'percentuale' come risultato del rapporto fra *EBITDA* e totale ricavi.
2. *EBIT* o Risultato operativo: coincide con la voce 'Risultato operativo' del conto economico di periodo e rappresenta la somma algebrica del Totale ricavi e del Totale costi.
3. *Return on sales* o *RoS*: è espresso in termini percentuali è rappresenta il rapporto fra l'indicatore *EBIT* come sopra determinato ed il Totale ricavi.

Grafico andamento azioni Screen Service dal 11 giugno al 19 dicembre 2007:





ALTRE INFORMAZIONI





ALTRE INFORMAZIONI

Gestione dei rischi d'impresa

La gestione dei rischi d'impresa si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (*process owner*).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di Consiglio di Amministrazione al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Fattori di rischio relativi all'attività della società

Rischi connessi ai tempi di incasso dai clienti

Le condizioni di incasso delle vendite variano a seconda della tipologia dei clienti. In particolare, in Italia, i termini medi di incasso variano da un minimo di 60 giorni ad un massimo di circa 120 giorni. I suddetti tempi di incasso che, a oggi, considerata la capacità della società di generare flussi di cassa positivi, non hanno effetti negativi sull'attività della società, potrebbero in futuro avere un impatto negativo sulla stessa qualora (i) la società non fosse più in grado di generare flussi di cassa, e/o (ii) la società non fosse più in grado di generare flussi di cassa altrettanto positivi, e/o (iii) i tempi di incasso dai clienti aumentassero sensibilmente.

Rischi relativi al mancato adeguamento del sistema di governo societario alle disposizioni vigenti

Allo stato attuale il sistema di governo societario della società corrisponde alle disposizioni applicabili alle società quotate. In particolare, la società ha adeguato il proprio modello societario alle norme del Testo Unico della Finanza, così come modificate dalla Legge 28 dicembre 2005 n. 262, come successivamente modificata ("Legge sul Risparmio"). La società ha adottato uno statuto, conforme alle disposizioni del Testo Unico della Finanza, che prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Peraltro si rileva che i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della società attualmente in carica sono quelli nominati dall'Assemblea del 19 febbraio 2007, prima dell'adozione dell'attuale statuto e scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 30 settembre 2009 e pertanto le suddette disposizioni troveranno applicazione a decorrere dall'esercizio 2010.

Per quanto concerne l'adeguamento alle previsioni del Codice di Autodisciplina, la società non ha ritenuto opportuno istituire il comitato per il controllo interno e il comitato per le remunerazioni, nonché il comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore in quanto non ritenuti coerenti con l'attuale assetto della proprietà azionaria e con le modalità attraverso le quali si esplicano i rapporti tra la stessa e l'organo amministrativo. Inoltre, la società non ha ritenuto opportuno nominare il "*lead independent director*", come previsto dal Codice di Autodisciplina, in considerazione oltre che dell'assetto della proprietà azionaria, anche del limitato numero di amministratori indipendenti.

Rischi connessi alla mancata implementazione del modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Allo stato attuale la società non ha ancora implementato il modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/2001 e il Consiglio di Amministrazione in data 28 novembre 2007 ha avviato l'iter per l'adozione delle procedure di verifica interna finalizzate all'attuazione del modello di cui al D.Lgs. 231/2001.

Rischi connessi all'esposizione debitoria della società

Alla stato attuale, la società è parte in un contratto di finanziamento bancario, sottoscritto in data 31 luglio 2006 con Centrobanca - Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., Monte dei Paschi di Siena Banca per l'Impresa S.p.A. e Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., per un ammontare complessivo di originari nominali Euro 10.000.000 (al 30 settembre 2007; nominali Euro 8.749.860). Tale contratto stabilisce il rispetto, tra gli altri, di alcuni parametri finanziari (c.d. *financial covenants*) in linea con la prassi di mercato, il mancato rispetto dei quali originerebbe un *event of default* che potrebbe comportare il rimborso anticipato del finanziamento. Allo stato attuale detti *financial covenants* sono rispettati. Il rimborso dell'indebitamento dipenderà dalla capacità della società di generare flussi di cassa positivi. La mancata capacità della società di rimborsare l'indebitamento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività della società medesima.

Risorse umane ed organizzazione

Nel corso dell'esercizio 2007 i principali sforzi nell'ambito delle Risorse Umane sono stati indirizzati verso il processo di adeguamento del modello organizzativo alle esigenze di accentramento delle attività di coordinamento, controllo ed indirizzo strategico delle attività del Gruppo e di pianificazione e gestione delle risorse umane e finanziarie.

In tale contesto è proseguita da un lato l'attività di ricerca e inserimento a livello di Gruppo di nuove risorse (n. 2 dirigenti e n. 11 impiegati) tesa al miglioramento dell'insieme delle competenze delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi aziendali e dall'altro la razionalizzazione delle strutture funzionali ad attività non strategiche. Il dato occupazionale al 30 settembre 2007, riferito all'intero Gruppo Screen Service, è pari a 82 dipendenti che, ai vari livelli, operano presso le varie direzioni operative.

Sicurezza e qualità

In accordo al D.Lgs. 626/94 riguardante la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, anche per l'esercizio 2007, sono state messe in atto, a cura e responsabilità dei Datori di Lavoro delle società del Gruppo Screen Service, le opportune misure di prevenzione e protezione dei propri lavoratori, durante tutte le fasi dell'attività lavorativa, attraverso una attenta preliminare valutazione dei rischi, volta a minimizzare quanto più possibile gli infortuni e le malattie professionali dei propri dipendenti e la salvaguardia dell'integrità dell'ambiente esterno.

La funzione controllo di qualità mira a mantenere gli elevati standard qualitativi dei prodotti Screen Service. Tutti i componenti base acquistati da fornitori vengono verificati e collaudati direttamente dai tecnici di Screen Service prima di essere assemblati nei prodotti finiti. Ad ogni apparecchiatura, sin dall'inizio del processo produttivo, viene attribuito un numero di matricola in modo che la stessa e le sue componenti siano facilmente identificabili anche a distanza di anni e ne sia ricostruibile la storia. Al termine del processo di lavorazione si effettuano rigorose operazioni di collaudo. In data 23 novembre 2007 la società ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000.

Tutti i prodotti di Screen Service presentano il marchio CE, richiesto dalla Legge.

Tutela della *privacy* e protezione dei dati

Nel 2007 è proseguito l'impegno del Gruppo Screen Service per garantire il rispetto della vigente normativa sulla protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 196/03, c.d. "Codice *Privacy*") con la revisione del documento programmatico della sicurezza in conseguenza anche delle attività di analisi del rischio fisico, organizzativo e logico e di "*vulnerability assessment*" intraprese per il processo di outsourcing dei sistemi informativi.

La società ha approvato il Documento programmatico sulla sicurezza ai sensi dell'art. 34 e del disciplinare tecnico del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196).

Corporate governance

La società, dopo l'avvenuta quotazione delle azioni ordinarie in data 11 giugno 2007, ha attivato gli adempimenti formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 58/1998 e dalle normative di Consob e Borsa Italiana S.p.A.. In particolare si evidenzia che:

- ai sensi dell'articolo 148 del T.U.F. e dello statuto sociale, sono stati nominati due Consiglieri indipendenti nelle persone degli Avvocati Francesco Marena di Milano e Dante Daniele Buizza di Brescia.
- è stato nominato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nella persona di Alberto Pavesi; lo stesso dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili;
- è stato definitivamente aggiornato il testo di statuto sociale agli articoli 14 e 23 per adeguamento alla normativa Consob;
- ai sensi dell'articolo 115-bis del T.U.F. è stato istituito e risulta regolarmente aggiornato il registro delle persone che hanno accesso alle cosiddette "informazioni privilegiate" e che attualmente tale registro è gestito in modo informatico;
- è stato istituito ed adottato il Codice di Comportamento (*Internal Dealing*) per il ricevimento e la gestione delle informazioni sulle operazioni rilevanti per essere correttamente diffuse sul mercato;
- è stata elaborato un testo per la individuazione delle parti correlate e la opportuna costituzione di un archivio delle stesse al fine del costante monitoraggio e della valutazione delle operazioni poste in essere;
- in data 28 novembre 2007 è iniziato l'iter per l'adozione del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

Capitale sociale e azionariato

Il capitale sociale alla data odierna di Euro 13.190.476, diviso in 138.500.000 azioni ordinarie.

La Società non detiene azioni proprie.

Sulla base delle informazioni a disposizione della Società, gli azionisti titolari di una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie della Società risultano alla data odierna essere:

Società	%	Azioni
Screen Group S.p.A.	41,296%	57.195.059
The Antares European Fund Ltd.	2,833%	3.924.220
Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A.	2,166%	3.000.000
Pioneer Investment Management SGR S.p.A.	2,076%	2.875.007
Capitalia Asset Management S.p.A.	2,065%	2.860.000
Eurizon Capital SGR S.p.A.	2,022%	2.800.000
Oyster Sicav	2,014%	2.790.000
	54,472%	75.444.286

Investor Relations

La società ritiene conforme ad un proprio specifico interesse, oltre che a un dovere nei confronti del mercato, l'instaurazione di un dialogo continuativo, fondato sulla comprensione reciproca dei ruoli, con la generalità degli azionisti, nonché con gli investitori istituzionali; il dialogo è destinato comunque a svolgersi nel rispetto della procedura per il trattamento delle informazioni riservate, per garantire ad investitori e potenziali investitori il diritto di ricevere le medesime informazioni per assumere ponderate scelte di investimento.

Pertanto, nel luglio 2007 è stata istituita la funzione attualmente denominata *Investor Relations*, con una struttura aziendale dedicata che fa capo all'*Investor Relator* e che ha come incarico specifico quello di gestire i rapporti con gli investitori. L'*Investor Relator* ha attivato un indirizzo e-mail dedicato per ricevere eventuali comunicazioni e richieste da parte degli azionisti (*investors@screen.it*). E' inoltre attiva sul sito *www.screen.it* una sezione relativa ai rapporti con gli azionisti, denominata "*Investor Relations*", all'interno della quale possono essere reperite sia informazioni di carattere economico-finanziario sia documenti aggiornati di interesse per la generalità degli azionisti.

Contratti di locazione

Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. conduce in locazione il complesso immobiliare, in cui hanno sede gli uffici e l'attività industriale, situato in Brescia (BS), Via Giuseppe di Vittorio n. 17, in forza di un contratto di locazione sottoscritto in data 17 novembre 2004 da Fincinque S.r.l.. Fincinque S.r.l. è direttamente partecipata dagli amministratori della società Carlo Bombelli, Giuseppe Gatti, Giovanni Andrea Luca Saleri e Alessandro Sponchioni. La scadenza prevista dal contratto è il 1 ottobre 2010, con previsione di tacito rinnovo per ulteriori periodi di sei anni, salvo disdetta di una delle parti. Il canone annuo è fissato in Euro 155.191.

In data 16 luglio 2007 Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. ha concesso la fornitura di un servizio di area attrezzata alla controllata Screenlogix S.r.l.. La porzione oggetto di servizio è di mq. 90. Il servizio ha decorrenza annuale a partire dal 16 luglio 2007 e si intende rinnovato di anno in anno salvo disdetta da comunicarsi almeno tre mesi prima della data di scadenza. Il canone annuo è fissato in Euro 6.000.

I contratti di locazione indicati siano stati stipulati a normali condizioni di mercato.

Contratto di servizio di assistenza e consulenza

In data 13 luglio 2007 Screenlogix S.r.l. e Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. hanno stipulato un contratto di durata annuale, in forza del quale Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. si impegna a svolgere a favore e nell'interesse di Screenlogix S.r.l. servizio di assistenza e consulenza nell'area Amministrazione, Finanza, Controllo, Fiscale, Societario e Gestione del Personale. Sulla base di tale contratto, Screenlogix S.r.l. si impegna a pagare a Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. un compenso forfetario annuo pari a Euro 12.000.

Finanziamenti infragruppo

Alla data di chiusura del bilancio, la società ha in essere a titolo di "finanziamento soci - quota capitale", i seguenti importi:

- M.B. International Telecom Labs S.r.l. Euro 800.000;
- Screen Service America L.L.C. \$ 677.980 (pari a circa Euro 478.158);
- Screen Service Systems S.r.l. Euro 140.000;
- Screenlogix S.r.l. Euro 100.000.

Le società controllate riconoscono di aver ricevuto le somme e si impegnano a restituire entro il 30 settembre 2009, unitamente agli interessi, nella misura dell'Euribor sei mesi con divisore 365 in essere al momento della liquidazione.

In particolare per Screen Service America L.L.C., in data 8 dicembre 2006 è stata sottoscritta una *promissory note* con la quale Screen Service America L.L.C. riconosce di avere ricevuto la somma di USD 677.980 (pari a circa euro 478.158, a titolo di finanziamento, e si impegna a restituirla, a richiesta di Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A., a partire dal 8 dicembre 2036, unitamente agli interessi, nella misura del 5% annui. A garanzia di tale finanziamento è stata costituita a favore di Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. un'ipoteca sull'immobile di proprietà di Screen Service America L.L.C.

Garanzie

Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. ha rilasciato, in data 7 giugno 2005, una letter of comfort in favore di Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A., nell'interesse di Innovaction S.r.l., a garanzia della linea di credito dell'importo di Euro 300.000 concessa a quest'ultima da Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A..

Rapporti commerciali infragruppo

La tabella riportata nel seguente paragrafo "Rapporti con società del Gruppo e con Parti Correlate" indica la situazione creditoria e debitoria, nonché i ricavi e i costi tra la società e le società dalla stessa controllate e/o collegate con riferimento all'esercizio chiuso al 30 settembre 2007.

Partecipazioni detenute da amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche

In merito alle informazioni richieste dalla delibera Consob n. 1197/99 art. 79, in relazione alle partecipazioni detenute nella Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. e nelle sue controllate, da Amministratori e Sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche, direttamente o per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona, risultanti al 30 settembre 2007 dal libro soci, da comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi Amministratori, Sindaci e Dirigenti, segnaliamo quanto segue:

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Carlo Bombelli, il Vice Presidente e Consigliere Delegato della società Giovanni Andrea Luca Saleri e il Consigliere Delegato della società Simone Cimino, possiedono rispettivamente lo 0,12%, lo 0,1% e lo 0,12% circa del Capitale Sociale della società attraverso le società fiduciarie Aletti Fiduciaria S.p.A., UBS Fiduciaria S.p.A. e Istifid Fiduciaria S.p.A.;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione della controllata M.B. International Telecom Labs S.r.l. Loredana Terreni possiede 81.000 azioni acquistate in data 18 ottobre 2007 pari allo 0,001% del Capitale Sociale delle società.

Inoltre, fatta eccezione per quanto sopra, nessun componente dell'organo di amministrazione e di controllo e nessun alto dirigente risulta essere azionista della società tramite le suddette fiduciarie.

Società di revisione, piano di revisione e compensi

La società e la controllata M.B. International Telecom Labs S.r.l. hanno conferito incarichi di revisione del bilancio individuale, del bilancio consolidato (solo Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A.), della relazione semestrale (solo Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A.) e di verifica della regolare tenuta della contabilità in conformità a quanto prevede il Decreto Legislativo 58/1998 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (PwC).

PricewaterhouseCoopers S.p.A. (PwC) svolge la revisione contabile secondo l'incarico conferitole dall'assemblea degli azionisti fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 30 settembre 2015.

Il costo complessivo della revisione per Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. per il 2007 è di Euro 86 migliaia e risulta così composto:

Migliaia di Euro			
Attività	Compensi per onorari	Compensi per onorari M.B.I.T.L. S.r.l.	Totale Gruppo Screen Service
<i>PwC S.p.A. per:</i>			
Revisione del bilancio d'esercizio S.S.B.T. S.p.A.	42	10	52
Revisione del bilancio consolidato Gruppo Screen Service	4	0	4
Attività di controllo ex art. 155 D.Lgs 58/98	8	3	11
Revisione limitata della relazione semestrale	19	0	19
	73	13	86
<i>PwC Advisory S.r.l. per progetto IPO-Initial Public Offering</i>	58	0	58
<i>PwC S.p.A. per progetto IPO-Initial Public Offering</i>	359	0	359
	490	13	503

Operazioni con parti correlate

In adempimento della delibera CONSOB n° 15519 del 27 luglio 2006, i prospetti contabili consolidati e della capogruppo devono evidenziare, se significativi, gli ammontari delle singole voci relative a transazioni intercorse con parti correlate.

Le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato; non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale e estranee alla normale gestione dell'impresa.

Sono riportate qui di seguito le operazioni significative con parti correlate quali individuate dallo IAS 24 concluse dalla società negli esercizi chiusi al 30 settembre 2007 e al 30 settembre 2006.

La seguente tabella contiene il riepilogo dei saldi a credito/debito nei confronti di parti correlate:

Migliaia di Euro	30 settembre 2007				30 settembre 2006			
	Crediti	Debiti	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti	Debiti	Crediti finanziari	Debiti finanziari
M.B. International Telecom Labs S.r.l.	213	81	810	0	219	319	0	0
Screen Service America L.L.C.	457	0	518	0	11	0	554	0
Screen Service Systems S.r.l.	80	2	148	0	0	0	0	0
Screenlogix S.r.l.	62	0	101	0	0	0	0	0
Innovaction S.r.l.	551	513	0	0	586	421	0	0
Fincinque S.r.l.	0	0	0	0	0	0	0	0
Bombelli Carlo	0	0	0	1.006	0	6	0	900
Saleri Giovanni Andrea Luca	0	0	0	167	0	5	0	150
Bargauan Michele	0	0	0	0	0	5	0	0
Gatti Giuseppe Angelo	0	0	0	167	0	5	0	150
Sponchioni Alessandro	0	0	0	167	0	5	0	150
Cimino Simone	0	0	0	0	0	0	0	0
De Vecchi Guido	0	0	0	0	0	0	0	0
Vismara Marco	0	0	0	0	0	0	0	0
Marena Francesco	0	9	0	0	0	0	0	0
Buizza Dante Daniele	0	9	0	0	0	0	0	0
Alloisio Riccardo	0	24	0	0	0	0	0	0
Archetti Omella	0	16	0	0	0	0	0	0
Gariboldi Savio	0	17	0	0	0	0	0	0
Baccalini Gianluca *	0	6	0	0	0	3	0	0
Di Pietro Flavio *	0	5	0	0	0	0	0	0
Pavesi Alberto *	0	3	0	0	0	4	0	0
Ranza Fabio *	0	6	0	0	0	2	0	0
Billi Emilio	0	9	0	0	0	0	0	0
Garcia Raul	0	9	0	0	0	0	0	0
Kuzminsky Umberto	0	9	0	0	0	0	0	0
Loredana Terreni	0	9	0	0	0	0	0	0
	1.363	727	1.577	1.507	816	775	554	1.350

(*) Gli importi relativi a Baccalini Gianluca, Di Pietro Flavio, Pavesi Alberto e Ranza Fabio, si riferiscono agli stipendi lordi corrisposti.

I debiti finanziari di Euro 1.507 migliaia (Euro 1.350 migliaia nel 2006) si riferiscono al debito per acquisto della partecipazione Screen Service Italia S.p.A. già commentato tra le altre passività finanziarie.

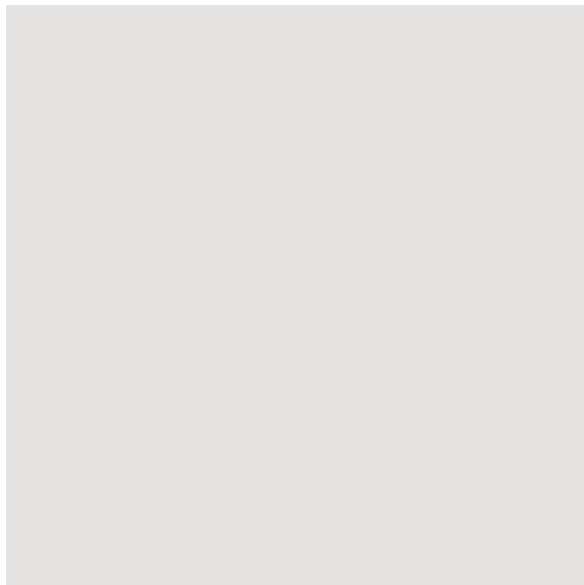
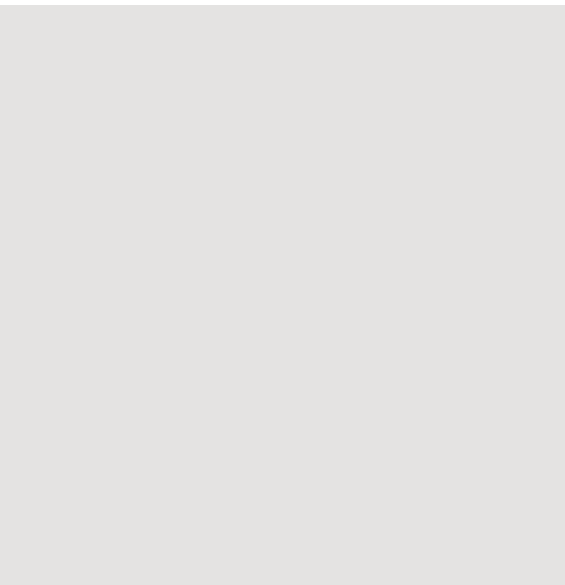
Le tabelle seguenti riepilogano i rapporti intercorsi rispettivamente nel corso degli esercizi 2007 e 2006 con le parti correlate, suddiviso per natura:

Migliaia di Euro	2007						
	Costi				Ricavi		
	Prodotti e servizi	Emolumenti	Benefici ai dipendenti	Godimento beni di terzi	Oneri finanziari	Vendita di prodotti e altro	Proventi finanziari
M.B. International Telecom Labs S.r.l.	2.682	0	0	0	0	34	10
Screen Service America L.L.C.	1	0	0	0	0	606	41
Screen Service Systems S.r.l.	90	0	0	0	0	25	8
Screenlogix S.r.l.	0	0	0	0	0	52	1
Innovaction S.r.l.	1.825	0	0	0	0	505	0
Fincinque S.r.l.	0	0	0	155	0	0	0
Bombelli Carlo	0	216	24	0	38	0	0
Saleri Giovanni Andrea Luca	0	173	5	0	7	0	0
Bargauan Michele	0	173	266	0	0	0	0
Gatti Giuseppe Angelo	0	173	5	0	7	0	0
Sponchioni Alessandro	0	173	5	0	7	0	0
Cimino Simone	0	15	0	0	0	0	0
De Vecchi Guido	0	15	0	0	0	0	0
Vismara Marco	0	15	0	0	0	0	0
Marena Francesco	0	15	0	0	0	0	0
Buizza Dante Daniele	0	15	0	0	0	0	0
Alloisio Riccardo	24	0	0	0	0	0	0
Archetti Ornella	16	0	0	0	0	0	0
Gariboldi Savio	17	0	0	0	0	0	0
Baccalini Gianluca *	79	0	4	0	0	0	0
Di Pietro Flavio *	24	0	0	0	0	0	0
Pavesi Alberto *	42	0	3	0	0	0	0
Ranza Fabio *	72	0	3	0	0	0	0
Billi Emilio	0	0	0	0	0	0	0
Garcia Raul	0	0	0	0	0	0	0
Kuzminsky Umberto	0	0	0	0	0	0	0
Terreni Loredana	0	0	0	0	0	0	0
	4.872	983	315	155	59	1.222	60

(*) Gli importi relativi a Baccalini Gianluca, Di Pietro Flavio, Pavesi Alberto e Ranza Fabio, si riferiscono agli stipendi lordi corrisposti.

Migliaia di Euro	2006						
	Costi					Ricavi	
	Prodotti e servizi	Emolumenti	Benefici ai dipendenti	Godimento beni di terzi	Oneri finanziari	Vendita di prodotti	Proventi finanziari
M.B. International Telecom Labs S.r.l.	3.836	0	0	0	0	640	0
Screen Service America L.L.C.	0	0	0	0	0	11	9
Screen Service Systems S.r.l.	0	0	0	0	0	0	0
Innovaction S.r.l.	1.592	0	0	0	0	950	0
Fincinque S.r.l.	0	0	0	153	0	0	0
Bombelli Carlo	0	155	23	0	144	0	0
Saleri Giovanni Andrea Luca	0	120	4	0	24	0	0
Bargauan Michele	0	75	203	0	0	0	0
Gatti Giuseppe Angelo	0	120	4	0	24	0	0
Sponchioni Alessandro	0	120	4	0	24	0	0
Cimino Simone	0	15	0	0	0	0	0
De Vecchi Guido	0	15	0	0	0	0	0
Vismara Marco	0	15	0	0	0	0	0
Marena Francesco	0	0	0	0	0	0	0
Buizza Dante Daniele	0	0	0	0	0	0	0
Alloisio Riccardo	17	0	0	0	0	0	0
Archetti Ornella	0	0	0	0	0	0	0
Gariboldi Savio	9	0	0	0	0	0	0
Baccalini Gianluca *	55	0	4	0	0	0	0
Pavesi Alberto *	42	0	3	0	0	0	0
Ranza Fabio *	46	0	3	0	0	0	0
Terreni Loredana	0	0	0	0	0	0	0
	5.597	635	248	153	216	1.601	9

(* Gli importi relativi a Baccalini Gianluca, Pavesi Alberto e Ranza Fabio, si riferiscono agli stipendi lordi corrisposti.



FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO





FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

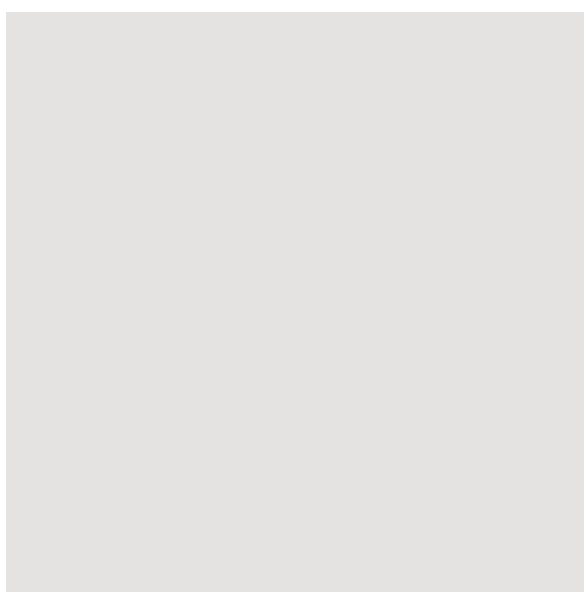
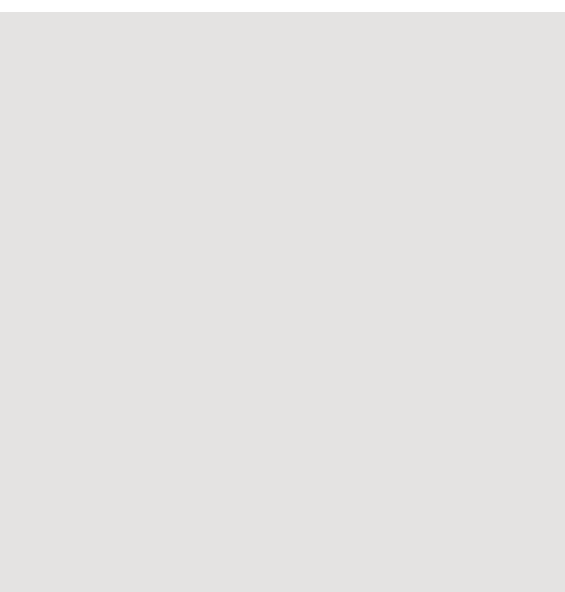
Il Consiglio di Amministrazione in data 28 novembre 2007 ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci un piano di acquisto di azioni proprie.

In data 23 novembre 2007 la società ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000.

Il Consiglio di Amministrazione:

- ha preso atto che, per un disguido tecnico, l'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti a suo tempo convocata per il giorno 25 gennaio 2008 alle ore 15,00, in prima convocazione, e per il giorno 1 febbraio 2008 alle ore 15,00, in seconda convocazione, presso l'Hotel President in Castel Mella (BS) è stato erroneamente pubblicato sul quotidiano "FM - Finanza & Mercati", non previsto ai sensi di Statuto, anziché sul quotidiano "MF - Milano Finanza";
- ha constatato che le formalità di convocazione non potevano, quindi, ritenersi perfettamente valide ed efficaci;
- ha formalmente revocato il precedente avviso di convocazione e contestualmente provveduto alla convocazione di una nuova Assemblea degli Azionisti, invariato l'ordine del giorno, per il giorno 25 febbraio 2008 alle ore 15,00, in prima convocazione, e per il giorno 26 febbraio 2008 alle ore 15,00, in seconda convocazione, presso l'Hotel President in Castel Mella (BS).

Non vi sono ulteriori fatti di rilievo degni di nota avvenuti dopo il 30 settembre 2007.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE





EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La confermata redditività, nonché la consistenza del portafoglio ordini e la solidità finanziaria raggiunta costituiscono una solida base per uno sviluppo sempre maggiore delle attività al fine di consolidare la presenza del Gruppo Screen Service sul mercato.

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

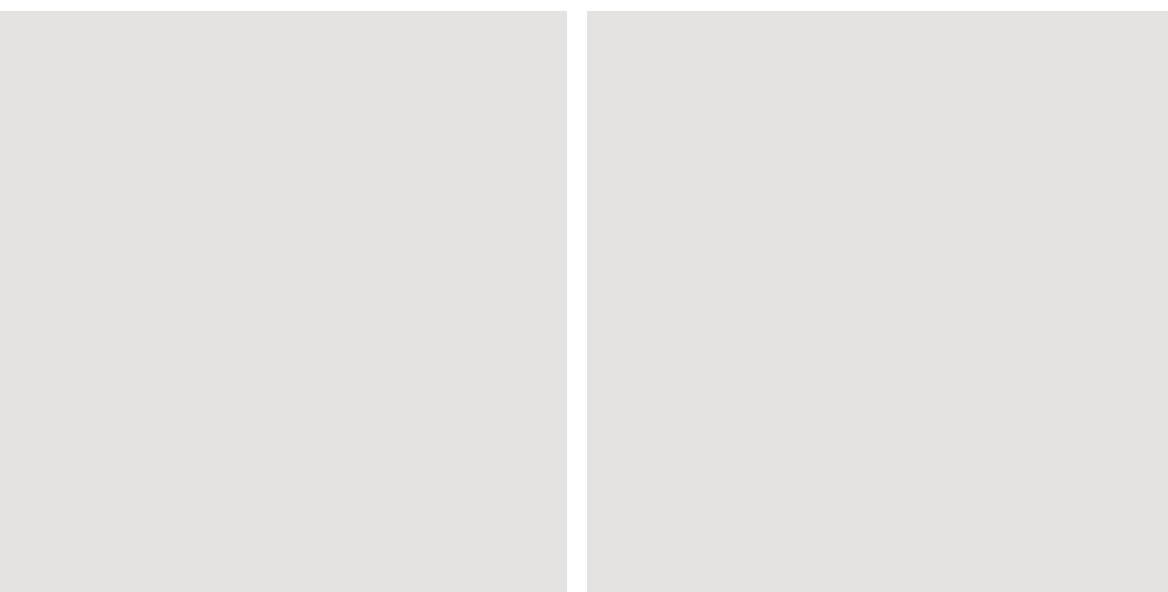
nell'invitarVi ad approvare il bilancio d'esercizio al 30 settembre 2007 di Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. che chiude con l'utile di Euro 12.042.448,03, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di:

- assegnare alla riserva legale l'importo di Euro 602.122,40
- destinare alla riserva straordinaria la quota residua dell'utile d'esercizio di Euro 11.440.325,63

Brescia, 19 dicembre 2007



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Carlo Bombelli



BILANCIO DI SCREEN SERVICE BROADCASTING TECHNOLOGIES S.P.A.





STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE			
Migliaia di Euro	Note	Al 30 settembre	
		2007	2006
ATTIVITA'			
<i>Attività non correnti</i>			
Impianti, macchinari e altri beni	1.1	311	392
Avviamento	1.2	15.769	15.769
Attività immateriali	1.3	108	92
Partecipazioni	1.4	2.977	2.807
Altre attività finanziarie	1.5	1.519	766
<i>di cui verso controllate</i>		1.518	554
Imposte differite attive	1.6	1.143	170
Totale attività non correnti		21.827	19.996
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	1.7	9.280	10.676
Crediti commerciali	1.8	25.737	15.642
<i>di cui verso controllate</i>		812	230
<i>di cui verso collegate</i>		551	586
Altri crediti	1.9	227	103
Attività finanziarie al valore di mercato	1.10	43	293
Disponibilità liquide	1.11	17.875	446
Totale attività correnti		53.162	27.160
TOTALE ATTIVITA'		74.989	47.156

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
<i>Patrimonio Netto</i>			
Capitale sociale		13.190	11.440
Riserve		26.870	0
Utili portati a nuovo		5.391	3.726
Utile dell'esercizio		12.042	10.531
Totale Patrimonio Netto	1.12	57.493	25.697
<i>Passività non correnti</i>			
Debiti verso banche	1.13	7.295	8.745
Altre passività finanziarie	1.14	1.674	1.607
<i>di cui verso correlate</i>		1.507	1.350
Fondi per rischi e oneri	1.15	105	278
Fondi relativi al personale	1.16	236	183
Imposte differite passive	1.6	18	23
Totale passività non correnti		9.328	10.836
<i>Passività correnti</i>			
Debiti verso banche	1.13	1.405	1.250
Altre passività finanziarie		0	21
Debiti verso fornitori	1.17	5.058	3.331
<i>di cui verso controllate</i>		83	338
<i>di cui verso collegate</i>		513	421
Debiti per imposte correnti	1.18	655	4.494
Altre passività	1.19	1.050	1.527
Totale passività correnti		8.168	10.623
TOTALE PASSIVITA'		74.989	47.156

CONTO ECONOMICO			
Migliaia di Euro			
		Esercizio al 30 settembre	
		2007	2006
Ricavi della produzione	2.1	39.289	34.924
<i>di cui verso controllate</i>		717	651
<i>di cui verso collegate</i>		505	950
Altri proventi	2.2	215	179
Totale ricavi		39.504	35.103
Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati	2.3	13.299	12.126
<i>di cui verso controllate</i>		2.773	3.836
<i>di cui verso collegate</i>		1.825	1.592
Costi per servizi	2.4	2.003	1.406
Costi per godimento beni di terzi	2.5	181	210
Ammortamenti	2.6	199	160
Accantonamenti e svalutazioni	2.7	257	211
Costi del personale	2.8	3.034	2.415
Altri costi	2.9	532	378
Totale costi		19.505	16.906
Utile operativo		19.999	18.197
Proventi finanziari	2.10	550	37
(Oneri) finanziari	2.10	(789)	(971)
Utile prima delle imposte		19.760	17.263
Imposte sul reddito	2.11	(7.718)	(6.731)
Utile netto dell'esercizio		12.042	10.532

RENDICONTO FINANZIARIO			
		Al 30 settembre	
Migliaia di Euro	Note	2007	2006
FLUSSO MONETARIO DERIVANTE DELL'ATTIVITA' OPERATIVA			
Utile prima delle imposte		19.760	17.263
Rettifiche per riconciliare l'utile netto derivante dall'attività operativa al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:			
Ammortamenti	2.6	199	159
Effetto rilevazione benefici ai dipendenti	2.8	315	253
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti		(84)	(1)
(Interessi pagati)/interessi incassati		146	872
Variazione del fondo imposte anticipate/differite	1.6	(978)	(73)
Variazione del fondo TFR e altri fondi relativi al personale	1.16	53	49
Variazione degli altri fondi		201	282
Variazione delle altre attività e passività operative:			
Variazione delle rimanenze		1.428	(3.515)
Variazione dei crediti commerciali		(10.579)	(8.277)
Variazione dei debiti commerciali		1.728	435
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività		(187)	1.368
Versamento imposte correnti		(11.557)	(2.955)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		445	5.860
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Acquisizione di attività immateriali	1.3	(193)	(199)
Acquisizione di attività materiali	1.1	(55)	(38)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate	1.4	(10)	(2.615)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie		(835)	(814)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali e immateriali		126	6
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		(967)	(3.660)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		0	10.000
Rimborso di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		(1.441)	(9.708)
Variazione di passività finanziarie correnti		(21)	(1.532)
Aumenti di capitale e riserve al netto dei costi di emissione	1.12	19.439	440
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		17.977	(800)
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO		17.455	1.400
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	1.11	446	(928)
Adeguamento per differenze cambio non realizzate		(26)	(26)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	1.11	17.875	446
		17.455	1.400

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

Migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserve	Utili portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Al 1 ottobre 2005	11.000	0	3.474	0	14.474
Aumento capitale sociale 23 dicembre 2005	440	0	0	0	440
Rilevazione effetto benefici ai dipendenti	0	0	252	0	252
Utile netto 30 settembre 2006	0	0	0	10.531	10.531
Al 30 settembre 2006	11.440	0	3.726	10.531	25.697
Migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserve	Utili portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Al 1 ottobre 2006	11.440	0	3.726	10.531	25.697
Allocazione utile netto 30 settembre 2006	0	9.181	1.350	(10.531)	0
Aumento capitale sociale 28 dicembre 2006	660	2.340	0	0	3.000
Aumento capitale sociale 19 febbraio 2007	1.090	15.349	0	0	16.439
Rilevazione effetto benefici ai dipendenti	0	0	315	0	315
Utile netto 30 settembre 2007	0	0	0	12.042	12.042
Al 30 settembre 2007	13.190	26.870	5.391	12.042	57.493

NOTE AL BILANCIO S.S.B.T. S.P.A.

Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. (S.S.B.T. S.p.A.) è una società per azioni di diritto italiano, ha sede legale in Brescia, Via G. di Vittorio, 17.

La società, originariamente attraverso Screen Service Italia S.p.A. (SSI), è attiva da quasi 20 anni nel settore delle infrastrutture per le comunicazioni ed offre un'ampia gamma di prodotti e servizi integrati ad emittenti radio-televisive e ad operatori di telefonia mobile. Il *core business* consiste nella progettazione, produzione e commercializzazione, in Italia e all'estero, di apparecchiature e di soluzioni tecnologiche nonché nella realizzazione ed integrazione di sistemi completi prevalentemente per la trasmissione del segnale televisivo terrestre e satellitare, in modalità analogica e digitale, nonché del segnale televisivo per la telefonia mobile.

Sintesi dei principi contabili

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella preparazione dei bilanci.

Base di preparazione

Il presente documento è riferito al bilancio separato della Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. (di seguito anche la "Società") al 30 settembre 2007, predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "Bilanci").

Come richiesto dagli *IFRS* si riporta in allegato il documento di illustrazione dei principali effetti della transizioni agli *IFRS* adottati dall'Unione Europea.

Per *IFRS* si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli *International Accounting Standards* ("*IAS*"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("*IFRIC*"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("*SIC*") omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione della società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Gli *IFRS* sono stati recentemente applicati per la prima volta in Italia e contestualmente in altri Paesi e nel loro contesto vi sono numerosi principi di recente pubblicazione, o revisione, per i quali non esiste ancora una prassi consolidata alla quale fare riferimento ai fini dell'interpretazione e applicazione. I bilanci al 30 settembre 2006 e 2007 sono stati pertanto redatti sulla base delle migliori conoscenze degli *IFRS* e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso nei successivi esercizi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

I bilanci sono stati redatti in Euro, moneta corrente utilizzata nelle economie in cui la società prevalentemente opera.

Presentazione del bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

Stato patrimoniale

Le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi.

Conto economico

Per lo schema di conto economico è stato adottato lo schema che prevede la classificazione per natura delle componenti di costo.

Rendiconto finanziario

E' stato utilizzato il metodo indiretto.

I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi adottati sono indicati di seguito.

Principi contabili di recente omologazione da parte della Commissione Europea

Alcuni nuovi principi, modifiche e interpretazioni a principi esistenti, si rendono obbligatori per i bilanci relativi a periodi che iniziano il 1° gennaio 2007 e altri a periodi che iniziano dopo il 1° gennaio 2007.

Di seguito sono riassunti i principali nuovi principi, le modifiche e le interpretazioni di principi esistenti, obbligatori per i bilanci relativi ai periodi che iniziano il 1° gennaio 2007 o successivamente, e che potrebbero avere un impatto sul bilancio consolidato del Gruppo

IFRS 7

Tale principio, adottato dall'Unione Europea nel gennaio 2006 recepisce la sezione delle informazioni integrative (*disclosure*) contenute nello IAS 32 ("Strumenti Finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative") pur con modifiche e integrazioni; conseguentemente, lo IAS 32 modifica il suo titolo in Strumenti finanziari: esposizione in bilancio. La Società sta valutando le implicazioni dell'IFRS 7 sul bilancio separato della Capogruppo.

IFRIC 8

La società sta valutando gli impatti dell'applicazione dell'IFRIC 8, effettivo dal 1 gennaio 2007, sul bilancio separato.

IFRIC 9

L'applicazione dell'IFRIC 9, effettivo dal 1 gennaio 2007, non produrrà effetti sul bilancio separato della Capogruppo.

IFRIC 11

Si segnala inoltre che nella G.U.C.E. è stato anche pubblicato l'IFRIC 11 "Operazioni con azioni proprie e del Gruppo" la cui prima applicazione decorre dal 2008 e pertanto non è applicato.

IFRIC 12

L'applicazione dell'IFRIC 12, effettivo dal 1 gennaio 2008, non produrrà effetti sul bilancio.

Conversione di operazioni denominate in valute diversa dalla valuta funzionale

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione.

Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata a fine anno delle attività e delle passività in valuta sono iscritte a conto economico.

Immobilizzazioni materiali

Gli impianti e macchinari sono valutati al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli interessi passivi sostenuti su finanziamenti destinati all'acquisizione o costruzione di immobili, impianti e macchinari sono imputati a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività, applicando il criterio del "component approach", secondo il quale ciascuna componente suscettibile di un'autonoma valutazione della vita utile e del relativo valore deve essere trattata individualmente. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile degli impianti e macchinari e il loro valore residuo sono rivisti e aggiornati, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "component approach".

Gli ammortamenti sono imputati su base annua a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile.

La vita utile stimata dalla società per le varie categorie di immobili, impianti e macchinari è la seguente:

Tipologia	Anni
Impianti e macchinari, attrezzature e altri beni	5
Attrezzature industriali e commerciali (attrezzature da laboratorio)	4
Altri beni:	
mezzi di trasporto interno	5
macchine ordinarie e mobili d'ufficio	8
macchine elettroniche ufficio	5

Gli impianti e macchinari posseduti in virtù di contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla società i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività della società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la voce di bilancio "Impianti e macchinari", salvo che la durata del contratto di *leasing* sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione. Eventuali plusvalenze realizzate sulla cessione di beni retrolocati in base a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra i risconti passivi e imputate a conto economico sulla base della durata del contratto di locazione.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

Le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da cessioni o dismissioni sono determinate confrontando il corrispettivo ricevuto o pattuito con il corrispondente valore di libro.

Immobilizzazioni immateriali e avviamento

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono spesati a conto economico. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

A. Avviamento

L'avviamento rappresenta la differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione di un complesso di attività e il valore corrente delle attività e delle passività al momento dell'acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato ma assoggettato a valutazione annuale volta a individuare eventuali perdite di valore (*impairment test*). Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit" o "CGU") cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* della CGU, al netto degli oneri di vendita, e il relativo valore d'uso. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU l'eccedenza residua è allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Gli utili e le perdite derivanti dalla cessione di una partecipazione includono l'ammontare dell'avviamento relativo.

B. Brevetti, concessioni, licenze, marchi, e diritti similari

I marchi e le licenze sono ammortizzati a quote costanti in base allo loro vita utile.

C. Computer software

I costi delle licenze software sono capitalizzati considerando i costi sostenuti per l'acquisto e per rendere il software pronto per l'utilizzo e sono ammortizzati a quote costanti in 5 anni.

I costi relativi alla manutenzione dei programmi software sono spesati nel momento in cui sono sostenuti.

D. Costi di ricerca e sviluppo

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati a conto economico quando sostenuti. Laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni, i costi sono rilevati tra le immobilizzazioni immateriali:

- il progetto è chiaramente identificato e i costi a esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione im materiale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

L'ammortamento di eventuali costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali inizia a partire dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile.

Perdita di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento, gli impianti e macchinari e le attività immateriali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate in base al metodo del costo, periodicamente viene verificato che non vi siano eventuali perdite di valore. Tale verifica viene effettuata ogni volta in cui vi sia l'evidenza di una probabile perdita di valore delle partecipazioni. Il metodo di valutazione utilizzato è il medesimo descritto all'interno del paragrafo "Perdite di valore delle attività". Qualora si evidenziasse la necessità di procedere ad una svalutazione, questa verrà addebitata a conto economico nell'esercizio in cui è rilevata. Quando vengono meno i motivi che hanno determinato la riduzione del valore, il valore contabile della partecipazione è incrementato sino a concorrenza del relativo costo originario. Tale ripristino è iscritto a conto economico.

Attività e passività finanziarie

Includono le partecipazioni disponibili per la vendita e le altre attività finanziarie non correnti quali i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio fino alla loro scadenza, i crediti e i finanziamenti non correnti, i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall'impresa e le altre attività finanziarie correnti come le disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Sono disponibilità liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi. Vi si includono anche i debiti finanziari, i debiti commerciali, gli altri debiti e le altre passività nonché gli strumenti derivati.

La loro valutazione iniziale tiene conto dei costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione e dei costi di emissione che sono inclusi nella valutazione iniziale di tutte le attività o passività definibili strumenti finanziari. La valutazione successiva dipende dalla tipologia dello strumento:

- le attività finanziarie con flussi certi e predeterminati e con scadenza prefissata che s'intende mantenere fino alla scadenza, inclusi i crediti commerciali, diverse dalle partecipazioni, sono valutate al costo ammortizzato; le spese sostenute per l'acquisto sono portate a diretta rettifica del valore nominale dell'attività. Sono poi rideterminati i proventi finanziari sulla base del metodo del tasso effettivo d'interesse;
- le altre passività finanziarie, inclusi i debiti commerciali, sono valutate al costo ammortizzato. In particolare, i costi sostenuti per l'acquisizione dei finanziamenti (spese di transazione) e l'eventuale aggio e disaggio di emissione sono portati a diretta rettifica del valore nominale del finanziamento. Sono poi rideterminati gli oneri finanziari sulla base del metodo del tasso effettivo d'interesse;
- gli strumenti derivati sono iscritti nello stato patrimoniale e sono valutati al *fair value* e gli utili o le perdite determinati sono iscritti rispettivamente a conto economico se i derivati non sono definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 ovvero se coprono un rischio prezzo (*fair value hedge*) ovvero a patrimonio netto se coprono un futuro flusso di cassa o un impegno contrattuale futuro già assunto alla data di bilancio (*cash flow hedge*).

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (*fair value*).

I derivati utilizzati sono *swap* su tassi d'interesse (*IRS – interest rate swap*).

Il valore equo dei contratti di *swap* su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti simili.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che la società si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività.

Il costo delle rimanenze è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato su base annuale.

Crediti e debiti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mediante accantonamento di un fondo svalutazione crediti.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono la cassa, i depositi bancari disponibili, le altre forme di investimento a breve termine, con scadenza uguale o inferiore ai tre mesi. Alla data del bilancio, gli scoperti di conto corrente sono classificati tra i debiti finanziari nelle passività correnti nello stato patrimoniale. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al *fair value*.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la società razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

Benefici ai dipendenti

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientrano anche il trattamento di fine rapporto (TFR), sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente stesso nel corso di un predeterminato

periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al TFR del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa per la parte maturata prima dell'entrata in vigore della riforma sul TFR, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo. La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da un perito esterno con il metodo della proiezione unitaria ("*Projected Unit Credit Method*"). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio.

Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali, ecc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

L'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa a conto economico nella voce costo del lavoro mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi/(oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati a conto economico imputando la parte relativa al costo del servizio tra il costo del personale, mentre le parti relative agli utili/(perdite) attuariali ed alla componente finanziaria sono state imputate tra gli oneri finanziari.

Si precisa che nella determinazione della passività per trattamento di fine rapporto si è tenuto conto della Legge 296/06 ("*Legge Finanziaria 2007*") in materia di destinazione del trattamento di fine rapporto. Le indennità maturate successivamente alla data di efficacia di tale provvedimento sono state trattate quali "*defined contribution plans*".

Benefici basati su azioni

Per quanto riguarda i benefici basati su azioni a favore di amministratori e dipendenti concessi, si è provveduto a valutare il *fair value* delle opzioni assegnate che, in accordo con l'*IFRS 2*, è ritenuto rappresentativo del valore equo dei servizi ricevuti.

Tale *fair value* viene imputato a conto economico sulla base del periodo atteso di maturazione delle opzioni con contropartita il patrimonio netto.

Ricavi e costi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla società e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile.

Sono valutati al valore corrente del corrispettivo ricevuto o spettante.

Relativamente alle vendite di beni con consegna differita su richiesta del cliente, il ricavo viene rilevato quando l'acquirente acquista la proprietà del bene, il bene è a sua disposizione, identificato e pronto per essere consegnato, la consegna verrà effettuata in un tempo definito o definibile e si applicano i normali termini di pagamento.

Qualora siano concesse dilazioni significative alla clientela senza maturazione di interessi, l'ammontare che sarà incassato viene attualizzato; la differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario contabilizzato per competenza.

Gli stanziamenti di ricavi relativi a servizi parzialmente resi sono rilevati per il corrispettivo maturato, sempreché sia possibile determinarne attendibilmente lo stadio di completamento e non sussistano incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi; diversamente sono rilevati nei limiti dei costi sostenuti recuperabili.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse. Le permutate di beni o servizi di natura e valore simile, in quanto non rappresentative di operazioni di vendita, non determinano la rilevazione di ricavi e costi.

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il relativo valore contabile. Le imposte differite attive, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente

addebitate o accreditate a Patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio netto. Le imposte sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Stime ed assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari:

- i. Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui *trend* storici.
- ii. Valutazione dell'avviamento: l'avviamento è sottoposto a verifica annuale ("*impairment test*") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore dello stesso, che va rilevata tramite una svalutazione, quando il valore netto contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale gli stessi sono allocati risulti superiore al suo valore recuperabile (definito come il maggior valore tra il valore d'uso ed il *fair value* della stessa). La verifica di conferma di valore richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. Le medesime verifiche di valore e le medesime tecniche valutative sono applicate sulle attività immateriali e materiali a vita utile definita quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.
- iii. Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

Politica di gestione dei rischi: la gestione dei rischi si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale. I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di management della società al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Rischio di tasso d'interesse: l'indebitamento finanziario della società è in prevalenza regolato da tassi di interesse variabili. In data 14 novembre 2006, come parte integrante del contratto di finanziamento sottoscritto in data 31 luglio 2006 in *pool* con le banche Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., Monte dei Paschi di Siena Banca per l'Impresa S.p.A. e Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., la società ha sottoscritto tre contratti di *IRS – interest rate swap* con scadenza 31 luglio 2010.

Rischio di cambio

La società commercializza i propri prodotti quasi esclusivamente in Euro pertanto le attività della società non sono soggette a fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

Rischio di credito

La società ha appropriate procedure per minimizzare l'esposizione al rischio, quali la valutazione preventiva della sol-

vibilità dei debitori ed il monitoraggio degli incassi.

I clienti dei prodotti per la Radiodiffusione Televisiva Analogica e per la Radiodiffusione Televisiva appartengono principalmente alle seguenti categorie:

- emittenti televisive locali;
- emittenti televisive a copertura nazionale, quali ad esempio Rai, Telecom Italia Media Broadcasting (Ia7), Rete A, TDF (Francia) e Teracom (Svezia)
- *System integrator* che operano generalmente come *general contractor* e che coordinano tutte le attività necessarie per l'installazione delle reti televisive terrestri, quali ad esempio Raiway, Elettronica Industriale (Mediaset) e Arqiva (Inghilterra);
- *OEM (original equipment manufacturer)*, società che commercializzano a marchio proprio prodotti realizzati da terzi fornitori.

Con riferimento ai prodotti per la Radiodiffusione Televisiva Digitale, i clienti sono operatori della telefonia mobile ed emittenti televisive a copertura nazionale.

Il livello di concentrazione della clientela, seppur elevato, si riferisce di anno in anno a clienti differenziati, anche grazie alle continue innovazioni tecnologiche introdotte nei mercati di riferimento, ed alla frequenza ciclica con la quale importanti gruppi del settore rinnovano gli impianti di Radiodiffusione Televisiva Analogica, Digitale e Digitale Mobile.

Rischio di liquidità

La società gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di liquidità e di fidi bancari concessi dai principali istituti di credito, al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa.

Informativa di settore

La società opera in un solo business, attraverso un'unica unità produttiva ubicata in Italia attiva sia per il mercato domestico che per quello estero. Conseguentemente non viene fornita informativa primaria di settore (business), viene tuttavia fornita l'informativa secondaria (settore geografico).

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi della produzione per area geografica:

Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre	
	2007	2006
Italia	29.199	29.001
Unione Europea	4.215	1.737
Extra Unione Europea	5.875	4.186
Totale ricavi della produzione	39.289	34.924

Con riferimento al totale attività impiegate in ciascuna area geografica in cui la società svolge la propria attività operativa si riporta il dettaglio nella tabella che segue:

Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre	
	2007	2006
Italia	69.081	45.660
Unione Europea	978	373
Extra Unione Europea	3.787	953
Totale attività	73.846	46.986

1.1 - Impianti, macchinari e altri beni

La voce ammonta ad Euro 311 migliaia con un decremento netto di Euro 81 migliaia rispetto al 30 settembre 2006 come risulta dalle seguenti movimentazioni:

Migliaia di Euro						
Categoria	Descrizione	Al 1 ottobre 2006	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Al 30 settembre 2007
Impianti e macchinari:						
	Costo Storico	22	0	0	0	22
	Fondo Ammortamento	(14)	0	0	(2)	(16)
		8	0	0	(2)	6
Attrezzature:						
	Costo Storico	1.174	164	(253)	0	1.085
	Fondo Ammortamento	(875)	0	141	(131)	(865)
		299	164	(112)	(131)	220
Altri beni:						
	Costo Storico	293	29	(3)	0	319
	Fondo Ammortamento	(208)	0	1	(27)	(234)
		85	29	(2)	(27)	85
		392	193	(114)	(160)	311

1.2 - Avviamento

L'avviamento deriva principalmente dalla fusione per incorporazione di Screen Service Italia S.p.A. in Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. con efficacia dal 1 ottobre 2004 (Euro 15.720 migliaia).

La società ha svolto un *impairment test* alla data di transizione agli IFRS (1.10.2004), al 30 settembre 2005, al 30 settembre 2006 e al 30 settembre 2007 confermando i valori di carico del *goodwill*.

In accordo con quanto stabilito dallo IAS 36, nell'analisi del valore al fine dell'*impairment test* dell'avviamento iscritto nel bilancio al 30 settembre 2006 di SSBT è stata utilizzata la metodologia del *discounted cash flow*. Questo criterio si ispira al concetto generale che il valore di un'azienda (in gergo tecnico "*Enterprise Value*") è pari al valore attualizzato dei due seguenti elementi:

- flussi di cassa che essa sarà in grado di generare entro l'orizzonte di previsione;
- valore residuo, cioè il valore del complesso aziendale derivante dal periodo al di là dell'orizzonte di previsione.

Il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa operativi considerato è il WACC (*Weighted Average Cost of Capital*). Il WACC è la media del costo del capitale proprio e del costo del capitale di debito ponderata in base alla struttura finanziaria dell'impresa.

Al fine di determinare il valore economico di SSBT (in termini di *Enterprise Value*) i flussi di cassa utilizzati sono quelli relativi al piano economico e finanziario 2007-2011 predisposto dal *Management* della Società.

Per quanto riguarda il tasso di attualizzazione utilizzato, WACC, riportiamo di seguito le principali assunzioni del calcolo del WACC:

- *risk free rate* = tasso di rendimento dei titoli privi di rischio: pari a 4,75%;
- *beta stock*: pari a 1,34;
- *risk premium* = Tale tasso è stato da noi stimato pari al 4,0%;
- l'aliquota fiscale impiegata ai fini della determinazione dello scudo fiscale (*tax shield*) offerto dal debito è pari al 37,25%.
- struttura finanziaria = composta al 100% da capitale proprio.

Il WACC determinato sulla base delle assunzioni sopra riportate è pari 10,11% *post-tax*.

1.3 - Attività immateriali

La voce ammonta ad Euro 108 migliaia con un incremento di Euro 16 migliaia rispetto al 30 settembre 2006.

I "diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno" si riferiscono principalmente a licenze software acquisite nel corso

degli anni. La voce marchi include i costi di registrazione del marchio Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A.. Si veda il seguente dettaglio:

Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2006	Incrementi	Ammortamenti	Al 30 settembre 2007
Brevetti	2	29	(6)	25
Programmi software	53	20	(23)	50
Altri	37	6	(10)	33
	92	55	(39)	108

Attività di ricerca e sviluppo

Questo elemento è altamente caratterizzante e distintivo per la società che, nel corso degli anni, ha sempre svolto attività d'innovazione tecnologica e ricerca e sviluppo al fine di soddisfare le esigenze dei clienti e anticipare le richieste del mercato. La società investe costantemente in quest'area per mantenere l'eccellenza dell'attività strategica di ricerca e sviluppo.

In particolare, la società ha come obiettivo il potenziamento mirato della struttura attraverso un aumento degli investimenti che riguardano, in particolar modo, personale altamente specializzato, nuove attrezzature per lo sviluppo del prodotto e la ricerca di nuove soluzioni tecnologiche.

Natura e descrizione delle attività di ricerca e sviluppo:

Nel corso dell'esercizio è stata sviluppata l'attività di ricerca volta ad apportare continue innovazioni sia sul prodotto che sul processo produttivo. L'attività non ha riguardato un singolo progetto, ma si è concretizzata nell'insieme delle prestazioni tese a ottenere miglioramenti continui nei settori della progettazione e della realizzazione dei prodotti.

Descrizione dei risultati fondamentali conseguiti e possibili ricadute industriali:

Il raggiungimento degli obiettivi perseguiti attraverso l'attività di ricerca posta in essere nel corso dell'esercizio consentirà all'azienda di offrire sul mercato una gamma completa di apparati per la trasmissione e l'elaborazione di segnali televisivi analogici e digitali, al fine di soddisfare le richieste sempre più sofisticate ed esigenti di un mercato in continua evoluzione. Lo studio di prodotti innovativi consentirà all'azienda di acquisire un buon vantaggio competitivo sulla concorrenza con buone prospettive di fatturato e redditività.

Eventuali altre informazioni utili:

Per gli investimenti in ricerca e sviluppo precedentemente indicati si procederà alla deduzione dell'imponibile IRAP in base all'articolo 1, comma 347 della c.d. Legge Finanziaria 2005. Si precisa che i costi diretti per il personale impiegato nei progetti di ricerca precedentemente descritti sono pari a Euro 593 migliaia.

1.4 - Partecipazioni

La voce ammonta a Euro 2.977 migliaia, si riporta di seguito la relativa movimentazione:

Migliaia di Euro	% detenuta	Al 30 settembre		Variazione
		2007	2006	
M.B. International Telecom Labs S.r.l.	100%	2.590	2.590	0
Screen Service America L.L.C.	70%	0	0	0
Screen Service Systems S.r.l.	70%	185	25	160
Screenlogix S.r.l.	51%	10	0	10
Innovaction S.r.l.	39%	192	192	0
		2.977	2.807	170

Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2006	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Al 30 settembre 2007
M.B. International Telecom Labs S.r.l.	2.590	0	0	2.590
Screen Service America L.L.C.	0	0	0	0
Screen Service Systems S.r.l.	25	160	0	185
Screenlogix S.r.l.	0	10	0	10
Innovaction S.r.l.	192	0	0	192
	2.807	170	0	2.977

In data 29 giugno 2007 è stata costituita Screenlogix S.r.l. di cui la Società detiene il 51% del capitale sociale pari a 10,2 migliaia di Euro.

In data 26 settembre 2007 la società ha effettuato versamenti in conto capitale per Euro 160 migliaia a favore della controllata Screen Service Systems S.r.l., portandoli ad incremento del costo della partecipazione.

La quota di pertinenza del patrimonio netto di tali società è inferiore di circa Euro 154 migliaia, tuttavia in considerazione del fatto che tali società sono in fase di avvio, non si ritiene che tale differenza rappresenti una perdita di valore.

1.5 - Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie sono composte dalle sotto indicate voci:

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Finanziamento soci MBITL	800	0	800
Finanziamento soci SSA	478	554	(76)
Finanziamento soci SSS	140	0	140
Finanziamento soci SL	100	0	100
Deposito vincolato Technosystem	0	210	(210)
Altri depositi cauzionali	1	2	(1)
	1.519	766	753

Per i finanziamenti verso società del Gruppo, si veda la Relazione sulla Gestione.

1.6 - Imposte differite attive e passive

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio delle imposte differite in funzione delle relative differenze temporanee che le hanno determinate:

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Imposte anticipate	1.143	170	973
Imposte differite	(18)	(23)	5
	1.125	147	978

Le imposte anticipate al 30 settembre 2007 sono principalmente costituite dall'effetto fiscale al 37,25% calcolato sulle spese di aumento Capitale Sociale e di *listing* di Euro 2.997 migliaia che sono state imputate direttamente a patrimonio netto con utilizzo di pari importo delle Riserve.

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
<i>Imposte anticipate</i>			
Svalutazione crediti tassato	182	82	100
Obsolescenza magazzino	61	73	(12)
Spese di aumento Capitale Sociale e <i>listing</i>	900	15	885
	1.143	170	973
<i>Imposte differite</i>			
Leasing finanziario	(4)	(7)	3
Effetto amortized cost su finanziamenti	(2)	(2)	0
TFR, valutazione attuariale	(5)	(1)	(4)
Altro	(7)	(13)	6
	(18)	(23)	5
Totale	1.125	147	978

1.7 - Rimanenze

La composizione delle rimanenze al 30 settembre 2007 è riepilogata nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Materie prime sussidiarie e di consumo	6.784	6.382	402
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.854	3.397	(1.543)
Prodotti finiti e merci	805	1.092	(287)
Fondo obsolescenza magazzino	(163)	(195)	32
	9.280	10.676	(1.396)

Le rimanenze ammontano a Euro 9.280 migliaia e sono sostanzialmente allineate al valore risultante alla chiusura dell'esercizio precedente.

1.8 - Crediti commerciali

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Crediti vs. clienti Italia	21.943	8.942	13.001
di cui verso controllate	355	219	136
di cui verso collegate	551	586	(35)
Fondo svalutazione crediti Italia	(699)	(323)	(376)
Crediti vs. clienti Unione Europea	978	373	605
Fondo svalutazione crediti UE	(7)	0	(7)
Crediti vs. clienti extra Unione Europea	3.309	953	2.356
di cui verso controllate	457	11	446
Fondo svalutazione crediti extra UE	(23)	0	(23)
Effetti attivi	231	5.526	(5.295)
Altri crediti commerciali	5	171	(166)
	25.737	15.642	10.095

I crediti verso clienti sono aumentati in conseguenza del maggior volume d'affari derivante anche dalla nuova tecnologia *DVB-H* sviluppata.

Il fondo svalutazione crediti nel corso d'esercizio è stato utilizzato per Euro 24 migliaia ed è stato integrato di Euro 430 migliaia per effetto di accantonamento ritenuto congruo.

Le condizioni di incasso delle vendite variano a seconda della tipologia dei clienti. In particolare, in Italia, i termini medi di incasso variano da un minimo di 60 giorni ad un massimo di circa 120 giorni.

1.9 - Altri crediti

Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Altri (anticipi a fornitori)	108	49	59
Crediti verso società controllate	59	0	59
Crediti Tributari	10	37	(27)
Ratei e Risconti Attivi	50	17	33
	227	103	124

1.10 - Attività finanziarie al valore di mercato

Il decremento rispetto al 30 settembre 2006, pari ad Euro 250 migliaia, si riferisce principalmente alla vendita dei Titoli di Stato di Euro 293 migliaia.

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Contratti derivati	43	0	43
Titoli di Stato	0	293	(293)
	43	293	(250)

Tale voce è costituita da contratti *swap* stipulati con finalità di copertura del rischio di fluttuazioni di tassi di interesse. La società ha effettuato la valutazione dei contratti utilizzando il metodo *MtM (Mark to Market)* che ha generato un provento finanziario di Euro 43 migliaia.

Il nozionale dei suddetti contratti derivati stipulato con gli istituti di credito citati in precedenza è pari a Euro 4.550 migliaia avente scadenza (unica soluzione) 31 luglio 2010. Tali contratti prevedono il pagamento di un tasso fisso pari al 3,915% a fronte dell'Euribor 6 mesi.

1.11 - Disponibilità liquide

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Cassa	2	4	(2)
Depositi bancari	17.873	442	17.431
	17.875	446	17.429

Il significativo miglioramento delle disponibilità liquide è conseguente al *listing*.

1.12 - Patrimonio Netto

In data 28 dicembre 2006 è stato sottoscritto un aumento di Capitale Sociale a pagamento di nominali Euro 660 migliaia e sovrapprezzo di Euro 2.340 migliaia.

L'assemblea dei soci del 19 febbraio 2007 che ha deliberato il frazionamento delle azioni in circolazione in ragione di n. 21 azioni a fronte di n. 2 azioni precedentemente in circolazione e la contestuale eliminazione del valore nominale.

In data 11 giugno 2007 nel contesto del *listing*, è stato sottoscritto un aumento di Capitale Sociale a pagamento di nominali Euro 1.090 migliaia oltre ad un sovrapprezzo di Euro 15.349 migliaia (al netto delle spese di quotazione pari a Euro 2.997 migliaia).

Il capitale sociale al 30 settembre 2007, dopo le suddette operazioni, è composto da 138.500.000 azioni ordinarie senza valore nominale per un totale di Euro 13.190.476 i.v..

La movimentazione delle singole voci è riportata nel "Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto S.S.B.T. S.p.A."

I piani dei benefici assegnati in anni passati sono stati i seguenti:

- in data 6 luglio 2004, assegnazione ai 5 soci fondatori di opzioni per l'acquisto di massimo n. 660.000 azioni della società ad un valore pari al valore nominale delle azioni stesse. Le condizioni per la maturazione di tale incentivo era in funzione del raggiungimento del livello di remunerazione ottenuta dal fondo di investimento partecipante al capitale sociale della società oltre alla permanenza in servizio dei beneficiari per almeno 5 anni dalla data di assegnazione. Il periodo di maturazione risulta pertanto pari a 5 anni. La valutazione dell'opzione è stata effettuata utilizzando il metodo Black-Scholes, applicando un *risk free rate* del 3,70% ed una volatilità del 58,55% (fonte Bloomberg). L'effetto della rilevazione di tale piano sul risultato degli esercizi 2005, 2006 e 2007 è stato di Euro 39 migliaia per esercizio. Al 30 settembre 2007, residua un beneficio da imputare ai conti economici degli esercizi futuri di Euro 69 migliaia.
- in data 27 dicembre 2004 a tre nuovi collaboratori, di cui due dipendenti ed un amministratore, sono state cedute azioni della società al valore nominale (n. 770.000 azioni), nonché è stata concessa ad uno di essi l'opzione di acquistare ulteriori n. 110.000 azioni sempre al valore nominale. In data 31 luglio 2006, è stata esercitata la precitata opzione e a seguito della cessione della totalità delle azioni suddette i soci hanno realizzato il beneficio derivante dal piano. La condizione per la maturazione di tale incentivo era la permanenza in servizio dei beneficiari per almeno 5 anni dalla data di assegnazione. Il periodo di maturazione risulta pertanto pari a 5 anni. La valutazione dell'opzione è stata effettuata utilizzando il metodo Black-Scholes, ed applicando un *risk free rate* del 3,70% ed una volatilità del 58,55% (fonte Bloomberg). L'effetto della rilevazione di tale piano sul risultato degli esercizi 2005, 2006 e 2007 è stato di Euro 9 migliaia per esercizio. Al 30 settembre 2007, residua un beneficio da imputare ai conti economici degli esercizi futuri di Euro 16 migliaia.
- in data 23 dicembre 2005 è stato deliberato l'aumento di capitale sociale riservato ad un nuovo amministratore mediante versamento di un valore pari al valore nominale. In data 31 luglio 2006, a seguito della cessione del pacchetto azionario detenuto tali soci hanno realizzato il beneficio derivante dal piano. La condizione per la maturazione di tale incentivo era la permanenza in servizio dei beneficiari per almeno 5 anni dalla data di assegnazione. Il periodo di maturazione risulta pertanto pari a 5 anni. L'effetto della rilevazione di tale piano sul risultato dell'esercizio 2006 è stato pari a Euro 204 migliaia e Euro 266 migliaia sul risultato dell'esercizio 2007. Al 30 settembre 2007 residua un beneficio da imputare ai conti economici degli esercizi futuri di Euro 859 migliaia.

1.13 - Debiti verso banche (correnti e non correnti)

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Debiti non correnti verso banche:			
Finanziamento Centrobanca quota oltre 12 mesi	7.295	8.745	(1.450)
di cui oltre 5 anni	1.620	3.172	(1.552)
Debiti correnti verso banche:			
Finanziamento Centrobanca quota entro 12 mesi	1.396	1.250	146
Debito di conto corrente	9	0	9
	8.700	9.995	(1.295)

Il "Finanziamento Centrobanca" è stato stipulato in data 31 luglio 2006 tra Screen Service Broadcasting Technologies SpA, ed un pool di banche (Centrobanca - Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., Monte dei Paschi di Siena Banca per l'Impresa S.p.A. e Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.), per un ammontare complessivo di Euro 10.000 migliaia, rimborsabile in 14 rate semestrali a partire dal 31 gennaio 2007 e con scadenza 31 luglio 2013. Il tasso di interesse previsto è pari all'Euribor a sei mesi, maggiorato di un margine pari ad un punto percentuale sino al 31 luglio 2007; margine successivamente variabile in aumento fino a raggiungere l'1,40%, in funzione dell'andamento del rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed *EBITDA* (parametri definiti tra le parti), tale *spread* sarà aumentato sino alla misura dell'1,65%, in caso di mancato rispetto dei vincoli finanziari di cui al contratto di finanziamento.

Il finanziamento è stato valutato con il criterio del costo ammortizzato. Il tasso interno di rendimento al 30 settembre 2007 è pari al 5,97%.

Il finanziamento prevede, in linea con la prassi di mercato, una serie di limitazioni in capo alla società, tra le quali si segnalano quella di non effettuare operazioni straordinarie (a titolo esemplificativo acquisizioni, fusioni e riduzioni del capitale sociale), di non modificare la compagine sociale della società, salvo preventivo assenso delle banche finanziatrici, di fare in modo che l'assemblea della società deliberi la distribuzione degli utili generati e di dar corso al piano di riparto dei dividendi deliberato e di non costituire vincoli reali sui beni aziendali.

In aggiunta, tale contratto prevede il rispetto, da parte della società, dei seguenti *covenants*:

Parametri (1)	2007	2008	2009	2010	2011
Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e patrimonio netto	≤1,50	≤1,25	≤1,0	≤1,0	≤0,75
Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e EBITDA	≤3,00	≤3,00	≤2,50	≤2,50	≤2,00
Rapporto tra <i>free cash flow</i> e servizio del debito	>1	>1	>1	>1	>1
Capex (Euro migliaia)	≤600	≤600	≤600	≤600	≤600

(1) Tutte le grandezze riportate in tabella, ad eccezione del patrimonio netto, fanno riferimento a parametri non definiti né dai Principi Contabili Italiani né dagli IFRS, ma dalla volontà delle parti contrattualmente rappresentata.

Tale contratto prevede che i suddetti parametri siano assoggettati a verifica annuale, attraverso il confronto dei dati consuntivi del bilancio consolidato con quelli esposti in tabella, e che il mancato rispetto di due su quattro di essi, ovvero del solo parametro del rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed *EBITDA*, determini un incremento del margine di interessi pari al 0,25% e la decadenza dal beneficio del termine.

A garanzia dei finanziamenti erogati esiste il seguente impegno: pegno a garanzia del contratto di mutuo, stipulato il 31 luglio 2006 con MPS, Centrobanca e Banca Popolare di Milano di Euro 10.000 migliaia, sul 100% delle azioni della controllante Screen Group S.p.A., corrispondente a nominali Euro 11.270 migliaia.

Tenuto conto della data di stipula dei finanziamenti e del fatto che gli stessi prevedono la corresponsione da parte

della società di un tasso variabile di mercato, il valore contabile degli stessi, determinato con il metodo dell'*amortised cost* approssima il valore corrente degli stessi alla data di bilancio.

1.14 - Altre passività finanziarie (correnti e non correnti)

La voce rappresenta il saldo del debito (fruttifero di interessi calcolati all'Euribor 6 mesi) per l'acquisto della partecipazione Screen Service Italia S.p.A.. Tale debito ha scadenza al 12 gennaio 2009 (oltre 12 mesi – non corrente), di cui Euro 1.507 migliaia verso parti correlate.

1.15 - Fondi per rischi e oneri

Nel fondo per rischi e oneri rileva l'accantonamento per "garanzia prodotto" di Euro 105 migliaia; nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati Euro 173 migliaia per scadenza del termine della garanzia contrattuale.

Il fondo garanzia prodotto è stanziato a fronte degli impegni contrattuali assunti per eventuali difettosità dei prodotti forniti.

1.16 - Fondi relativi al personale

I fondi relativi al personale si riferiscono al fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) che rappresenta le passività della società al 30 settembre 2007 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli effetti derivanti dalla riforma, che hanno importo non significativo, sono stati riconosciuti direttamente a conto economico.

Le variazioni intervenute nel periodo nel trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato sono riportate nella seguente tabella:

Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2006	Accantonamento	Utilizzo	Al 30 settembre 2007
Fondo Trattamento Fine Rapporto	183	68	(15)	236

Le ipotesi tecniche economico-finanziarie applicate nell'esercizio in esame sono le seguenti:

	2007	2006
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	5,25%	4,40%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo aumento retribuzioni	3,50%	3,50%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Frequenza annua di anticipazione	3,00%	3,00%
Frequenza annua di <i>turnover</i>	10,00%	10,00%

Le ipotesi demografiche utilizzate sono le seguenti:

- per le probabilità di morte quelle della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2002 distinte per sesso;
- per le probabilità di inabilità quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1° gennaio 1987 con decorrenza 1984, 1985, 1986 relative al personale del ramo credito;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

1.17 - Debiti verso fornitori

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Debiti vs. fornitori Italia	4.634	2.934	1.700
di cui verso controllate	83	319	(236)
di cui verso collegate	513	421	92
Debiti vs. fornitori Unione Europea	23	8	15
Debiti vs. fornitori Extra Unione Europea	31	17	14
Debiti vs. fornitori c/fatture da ricevere	370	372	(2)
	5.058	3.331	1.727

1.18 - Debiti per imposte correnti

Il saldo alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 655 migliaia ed è riferito al saldo dell'imposte correnti dell'esercizio 2007, al netto degli acconti versati, come segue:

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
<i>Imposte correnti</i>			
IRES	600	3.945	(3.345)
IRAP	55	549	(494)
	655	4.494	(3.839)

1.19 - Altre passività

Accoglie principalmente debiti verso il personale, verso l'Erario e verso gli Enti previdenziali. Il saldo al 30 settembre 2007 registra un decremento di Euro 477 migliaia, rispetto al saldo dell'esercizio precedente. Il relativo dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Debiti v/personale	220	164	56
Debiti v/Erario	575	33	542
Debiti v/Enti previdenziali	112	54	58
Anticipi e acconti da clienti	88	1.118	(1.030)
Ratei e Risconti	55	158	(103)
	1.050	1.527	(477)

La voce "Debiti verso il personale" comprende le retribuzioni maturate e non ancora corrisposte in relazione ad accantonamenti per ferie non godute a fine anno, a ratei per mensilità aggiuntive e per altre previdenze contrattuali per la parte di competenza dell'esercizio.

I "Debiti verso l'Erario" sono riferiti a I.V.A. e ritenute fiscali.

I "Debiti verso Enti previdenziali" riguardano i debiti per contributi sociali dovuti al 30 settembre 2007 e regolarmente versati entro i termini di legge.

2.1 - Ricavi della produzione

Il volume d'affari è aumentato di Euro 4.365 migliaia rispetto all'esercizio precedente confermando la costante crescita dell'operatività. Si rimanda al paragrafo "Informativa di settore" per la suddivisione secondo l'area geografica.

2.2 - Altri proventi

Gli altri proventi sono dettagliati nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Recupero spese di trasporto	107	162	(55)
Plusvalenza alienazione beni	84	0	84
Proventi diversi	24	17	7
	215	179	36

2.3 - Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati

La composizione e la variazione dei costi diretti è evidenziata come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Materie prime	11.042	14.951	(3.909)
Attrezzature da rivendere	528	345	183
Oneri accessori, energia e carburanti	170	201	(31)
Materiali di consumo e altri beni	104	119	(15)
Imballaggi	27	26	1
Variazione delle rimanenze	1.428	(3.516)	4.944
	13.299	12.126	1.173

2.4 - Costi per servizi

Il dettaglio e le variazioni sono riepilogate nella seguente tabella:

Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Lavorazioni esterne	442	173	269
Costi di trasporto	237	179	58
Provvigioni	118	238	(120)
Spese promozionali	297	283	14
Manutenzioni	40	36	4
Lavoro interinale	39	53	(14)
Spese per omologazione apparati	18	36	(18)
Consulenze legali, amministrative e varie	361	248	113
Controllo e assistenza qualità	300	0	300
Altri	151	160	(9)
	2.003	1.406	597

2.5 - Costi per godimento beni di terzi

Sono riferiti principalmente al canone di locazione per l'utilizzo della sede dell'attività sociale. Ammontano a Euro 181 migliaia e decrementano di Euro 29 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

2.6 - Ammortamenti

Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Ammortamenti Materiali	160	132	28
Ammortamenti Immateriali	39	28	11
	199	160	39

2.7 - Accantonamenti e svalutazioni

Si tratta dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti di Euro 430 migliaia e l'utilizzo del fondo garanzia di Euro 173 migliaia.

2.8 - Costi del personale

Il numero dei dipendenti medio e degli Amministratori dell'esercizio è 43 ed è così suddiviso:

	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Operai	6	7	(1)
Impiegati	31	28	3
Dirigenti	1	0	1
Amministratori	5	5	0
	43	40	3

Si precisa che gli Amministratori sopra indicati sono i Delegati con incarichi operativi.

Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Salari e stipendi	1.326	1.047	279
Contributi previdenziali	342	280	62
Accantonamento TFR	68	52	16
Assegnazione di benefici ai dipendenti	315	253	62
Compenso organo amministrativo	983	783	200
	3.034	2.415	619

2.9 - Altri costi

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Viaggi e trasferte	165	97	68
Assicurazioni aziendali	89	80	9
Spese pulizia locali	38	34	4
Stampati e materiale tipografico	23	25	(2)
Altri	217	142	75
	532	378	154

2.10 - Proventi ed Oneri finanziari

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Proventi			
Interessi attivi diversi	51	20	31
Proventi da contratti derivati	43	0	43
Interessi attivi su titoli	0	8	(8)
Utili su cambi	13	4	9
Interessi attivi su c/c	438	3	435
Proventi su titoli	5	2	3
	550	37	513
Oneri			
Interessi passivi su mutui			0
Interessi passivi diversi	(159)	(387)	228
Spese e commissioni bancarie	(20)	(39)	19
Interessi passivi su c/c	0	(23)	23
Interessi passivi RB SBF	0	(28)	28
Perdite su cambi	(128)	(13)	(115)
Interessi passivi su finanziamenti	(456)	(469)	13
Oneri e spese accessorie gare d'appalto	(26)	(12)	(14)
	(789)	(971)	182
Gestione finanziaria netta	(239)	(934)	695

2.11 - Imposte su reddito

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Imposte correnti			
<i>IRES</i>	6.637	5.919	718
<i>IRAP</i>	944	889	55
Imposte anticipate/differite			
<i>IRES</i>	111	(75)	186
<i>IRAP</i>	26	(2)	28
	7.718	6.731	987

La riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo è riportata di seguito per IRES e IRAP:

Migliaia di Euro	2007			2006		
	Importo	Aliquota %	IRES	Importo	Aliquota %	IRES
Utile ante imposte (EBT)	19.760			17.263		
Onere fiscale teorico		33%	6.521		33%	5.697
<i>Differenze permanenti:</i>						
Benefici ai dipendenti	315	33%	104	252	33%	83
Altre minori	373	33%	123	194	33%	64
			6.748			5.844

Migliaia di Euro	2007			2006		
	Importo	Aliquota %	IRAP	Importo	Aliquota %	IRAP
Utile operativo	19.999			18.197		
Costo personale	3.034			2.415		
Svalutazione crediti	430			211		
Onere fiscale teorico	23.463	4,25%	997	20.823	4,25%	885
<i>Differenze permanenti:</i>						
Costo personale dedicato attività R&S	(593)	4,25%	(25)			
Altre minori	(42)	4,25%	(2)	47	4,25%	2
			970			887

Per il dettaglio delle operazioni con parti correlate si rimanda alla Relazione sulla gestione.

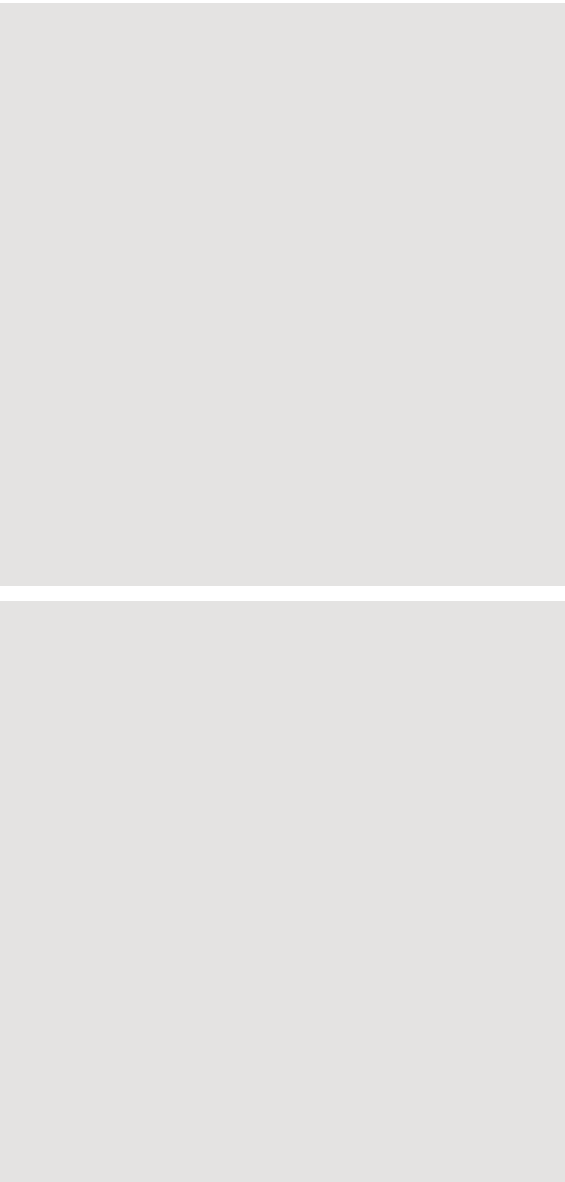
Ammontare dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione, di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche (ai sensi dell'art. 78 della delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni).

I compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e ai Dirigenti strategici per l'esercizio 2007 ammontano rispettivamente a Euro 983 migliaia, Euro 58 migliaia e Euro 217 migliaia come nella seguente tabella:

Migliaia di Euro					
Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata per la carica	Compensi per la carica ricoperta	Compensi per cariche in società controllate	Totale
<i>Consiglieri</i>					
Bombelli Carlo	Presidente e Consigliere Delegato	30.09.2007	216	0	216
Saleri Giovanni Andrea Luca	Vice Presidente e Consigliere Delegato	30.09.2007	173	0	173
Bargauan Michele	Consigliere Delegato	30.09.2007	173	0	173
Gatti Giuseppe Angelo	Consigliere Delegato	30.09.2007	173	0	173
Sponchioni Alessandro	Consigliere Delegato	30.09.2007	173	0	173
Cimino Simone	Consigliere	30.09.2007	15	0	15
De Vecchi Guido	Consigliere	30.09.2007	15	0	15
Vismara Marco	Consigliere	30.09.2007	15	0	15
Buizza Dante Daniela	Consigliere	30.09.2007	15	0	15
Marena Francesco	Consigliere	30.09.2007	15	0	15
			983	0	983
<i>Collegio Sindacale</i>					
Alloisio Riccardo	Presidente del Collegio Sindacale	30.09.2007	24	0	24
Archetti Ornella	Sindaco Effettivo	30.09.2007	16	0	16
Gariboldi Savio	Sindaco Effettivo	30.09.2007	18	0	18
			58	0	58
<i>Dirigenti</i>					
Baccalini Gianluca	Direttore Commerciale	-	79	0	79
Di Pietro Flavio	Direttore Finanziario	-	24	0	24
Pavesi Alberto	Direttore Operativo	-	42	62	104
Ranza Fabio	Responsabile Commerciale e Servizio Clienti	-	72	0	72
			217	62	279

Elenco delle partecipazioni (ai sensi dell'art 126 della delibera Consob 19971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni).

Denominazione/Ragione Sociale	Quota Posseduta	Sede Legale	Valore nominale sott./vers. in val. di conto 30.09.2007	Valore S.S.B.T. S.p.A. al 30.09.2007	Ultimo bilancio ufficiale in Euro al cambio del 30.09.2007 ed in %.		
					Patrimonio netto contabile	Utile / (Perdita) dell'esercizio	Data bilancio
M.B. International Telecom Labs Srl	100%	Baranzate (MI)	€ 100.000	€ 2.590.000	1.243.615	95.808	30.09.2007
Screen Service America L.L.C.	70%	Miami Lakes, Florida US	\$ 1.000	€ 587	(250.145)	(102.493)	30.09.2007
Screen Service System Srl	70%	Viterbo	€ 35.000	€ 184.500	28.411	(108.911)	30.09.2007
Screenlogix Srl	51%	Brescia	€ 20.000	€ 10.200	7.721	(2.479)	30.09.2007
Innovaction Srl	39%	Pianopoli (CZ)	€ 240.000	€ 192.000	188.388	19.516	31.12.2006
				€ 2.977.287,00			



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO SCREEN SERVICE





STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE			
Migliaia di Euro	Note	Al 30 settembre	
		2007	2006
ATTIVITA'			
<i>Attività non correnti</i>			
Immobili, impianti, macchinari e altri beni	3.1	1.163	896
Avviamento	3.2	17.804	17.804
Attività immateriali	3.3	1.024	1.020
Partecipazioni	3.4	224	266
Altre attività finanziarie	3.5	246	767
<i>di cui verso controllate</i>		240	554
Imposte differite attive	3.6	1.143	170
Totale attività non correnti		21.604	20.923
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	3.7	11.333	12.623
Crediti commerciali	3.8	25.258	15.509
<i>di cui verso controllate</i>		142	0
<i>di cui verso collegate</i>		551	586
Altri crediti	3.9	711	120
Attività finanziarie al valore di mercato	3.10	43	293
Disponibilità liquide	3.11	18.289	817
Totale attività correnti		55.634	29.362
TOTALE ATTIVITA'		77.238	50.285

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
<i>Patrimonio Netto</i>			
Capitale sociale		13.190	11.440
Riserve		44.844	15.120
Totale Patrimonio Netto	3.12	58.034	26.560
<i>di cui di Terzi</i>		0	0
<i>Passività non correnti</i>			
Debiti verso banche	3.13	7.295	8.745
Altre passività finanziarie	3.14	1.922	1.858
<i>di cui verso correlate</i>		1.507	1.350
Fondi per rischi e oneri	3.15	105	347
Fondi relativi al personale	3.16	395	314
Imposte differite passive	3.6	233	195
Totale passività non correnti		9.950	11.459
<i>Passività correnti</i>			
Debiti verso banche	3.13	1.405	1.267
Altre passività finanziarie		80	96
Debiti verso fornitori	3.17	5.482	4.014
<i>di cui verso controllate</i>		2	0
<i>di cui verso collegate</i>		513	421
Debiti per imposte correnti	3.18	655	5.022
Altre passività	3.18	1.632	1.867
Totale passività correnti		9.254	12.266
TOTALE PASSIVITA'		77.238	50.285

CONTO ECONOMICO			
Migliaia di Euro	Note	Esercizio al 30 settembre	
		2007	2006
Ricavi della produzione	4.1	40.073	35.342
<i>di cui verso collegate</i>		505	950
Altri proventi	4.2	324	211
Totale ricavi		40.397	35.553
Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati	4.3	11.979	9.843
<i>di cui verso collegate</i>		1.825	1.592
Costi per servizi	4.4	2.165	1.557
Costi per godimento beni di terzi	4.5	314	287
Ammortamenti	4.6	507	324
Accantonamenti e svalutazioni	4.7	257	211
Costi del personale	4.8	4.301	3.158
Altri costi	4.9	662	460
Totale costi		20.185	15.840
Utile operativo		20.212	19.713
Risultato di società contabilizzate a patrimonio netto	4.10	(288)	(20)
Proventi finanziari	4.11	507	39
Oneri finanziari	4.11	(843)	(1.012)
Utile prima delle imposte		19.588	18.720
Imposte sul reddito	4.12	(7.879)	(7.326)
Utile netto dell'esercizio		11.709	11.394
<i>di cui di Terzi</i>		0	0
Utile per azione - base/diluito (in Euro)		0,09	0,10

RENDICONTO FINANZIARIO			
Migliaia di Euro			
	Note	Esercizio al 30 settembre	
		2007	2006
FLUSSO MONETARIO DERIVANTE DELL'ATTIVITA' OPERATIVA			
Utile ante imposte		19.588	18.720
Rettifiche per riconciliare l'utile netto derivante dall'attività operativa al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:			
Ammortamenti	4.6	507	324
Effetto rilevazione benefici ai dipendenti	4.8	315	252
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti		(84)	(1)
(Interessi pagati)/interessi incassati		170	(901)
Variazione del fondo imposte anticipate/differite	3.6	(893)	0
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il patrimonio netto		288	20
Accantonamento al fondo TFR e ad altri fondi relativi al personale	3.16	108	88
Anticipi TFR e liquidazioni erogate		(27)	(40)
Variazione degli altri fondi		(242)	0
Variazione delle altre attività e passività operative:			
Variazione delle rimanenze		1.290	(4.758)
Variazione dei crediti commerciali		(9.749)	(7.727)
Variazione dei debiti commerciali		1.468	364
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività		(796)	2.524
Versamento imposte correnti		(12.246)	(4.305)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		(303)	4.560
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Acquisizione di attività immateriali	3.3	(163)	(62)
Acquisizione di attività materiali	3.1	(844)	(416)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite	3.4	(86)	(2.585)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie		651	(681)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali e immateriali		200	197
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		(242)	(3.547)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Variazione netta delle passività finanziarie correnti		(16)	(556)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		0	9.995
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		(1.482)	(9.164)
Aumenti di capitale al netto dei costi di emissione	3.12	19.439	440
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		17.941	715
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO		17.396	1.728
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	3.11	500	(928)
Effetto della variazione dell'area di consolidamento (SSA)		34	0
Adeguamento per differenze cambio non realizzate		59	0
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	3.11	15.259	800

I dati precedentemente pubblicati relativi all'esercizio 2006 sono stati riclassificati ove necessario per renderli comparabili con quelli dell'esercizio in corso.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserve	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto	Patrimonio netto di Terzi	Patrimonio netto di Gruppo
Al 1 ottobre 2005	11.000	43	3.431	14.474	0	14.474
Allocazione risultato	0	3.431	(3.431)	0	0	0
Aumento capitale sociale	440	0	0	440	0	440
Rilevazione effetto benefici ai dipendenti	0	252	0	252	0	252
Risultato dell'esercizio	0	0	11.394	11.394	0	11.394
Al 30 settembre 2006	11.440	3.726	11.394	26.560	0	26.560
Migliaia di Euro	Capitale sociale	Utili a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto	Patrimonio netto di Terzi	Patrimonio netto di Gruppo
Al 1 ottobre 2006	11.440	3.726	11.394	26.560	0	26.560
Allocazione risultato	0	11.394	(11.394)	0	0	0
Differenza cambio	0	11	0	11	0	11
Aumento capitale sociale 29 dicembre 2006	660	2.340	0	3.000	0	3.000
Aumento capitale sociale 11 giugno 2007	1.090	15.349	0	16.439	0	16.439
Rilevazione effetto stock option	0	315	0	315	0	315
Risultato dell'esercizio	0	0	11.709	11.709	0	11.709
Al 30 settembre 2007	13.190	33.135	11.709	58.034	0	58.034

NOTE ESPLICATIVE DI GRUPPO

Informazioni generali

Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. (S.S.B.T. S.p.A.) è l'entità controllante del Gruppo Screen Service (Gruppo Screen Service).

S.S.B.T. S.p.A., società per azioni di diritto italiano, ha sede legale in Brescia, Via G. di Vittorio, 17.

Il Gruppo Screen Service, originariamente attraverso Screen Service Italia S.p.A. (SSI), è attivo da quasi 20 anni nel settore delle infrastrutture per le comunicazioni ed offre un'ampia gamma di prodotti e servizi integrati ad emittenti radio-televisive e ad operatori di telefonia mobile. Il core business consiste nella progettazione, produzione e commercializzazione, in Italia e all'estero, di apparecchiature e di soluzioni tecnologiche nonché nella realizzazione ed integrazione di sistemi completi prevalentemente per la trasmissione del segnale televisivo terrestre e satellitare, in modalità analogica e digitale, nonché del segnale televisivo per la telefonia mobile.

Sintesi dei principi contabili

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella preparazione dei bilanci.

Base di preparazione

Il presente documento è riferito al bilancio consolidato del Gruppo Screen Service (di seguito anche il "Gruppo") al 30 settembre 2007, predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "Bilanci").

A tale proposito, occorre preliminarmente segnalare che la società ha iniziato a predisporre il bilancio consolidato solo nell'esercizio 2006, in quanto fino al 30 settembre 2005 non possedeva partecipazioni di controllo.

Come richiesto dagli *IFRS* si riporta in allegato il documento di illustrazione dei principali effetti della transizioni agli *IFRS* adottati dall'Unione Europea.

Per *IFRS* si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli *International Accounting Standards* ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC") omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione della società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Gli *IFRS* sono stati recentemente applicati per la prima volta in Italia e contestualmente in altri Paesi e nel loro contesto

vi sono numerosi principi di recente pubblicazione, o revisione, per i quali non esiste ancora una prassi consolidata alla quale fare riferimento ai fini dell'interpretazione e applicazione. I bilanci al 30 settembre 2006 e 2007 sono stati pertanto redatti sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso nei successivi esercizi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

I bilanci sono stati redatti in Euro, moneta corrente utilizzata nelle economie in cui il Gruppo prevalentemente opera.

Presentazione del bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

Stato patrimoniale

Le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi.

Conto economico

Per lo schema di conto economico è stato adottato lo schema che prevede la classificazione per natura delle componenti di costo.

Rendiconto finanziario

E' stato utilizzato il metodo indiretto.

Principi contabili

Principi di consolidamento

I bilanci oggetto di consolidamento, riferiti alle società operative del Gruppo, sono redatti facendo riferimento alla data di riferimento del bilancio consolidato, e sono stati appositamente predisposti e approvati dagli organi amministrativi delle singole entità, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Il Bilancio Consolidato del Gruppo include i bilanci di Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. (società Capogruppo) e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie il controllo è esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è considerata ai fini della determinazione del controllo.

Le società controllate sono consolidate secondo il metodo integrale. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del Patrimonio Netto e del conto economico consolidato;
- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*purchase method*"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("*fair value*") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento;
- gli utili e le perdite significativi, con i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, salvo che per le perdite non realizzate che non sono eliminate, qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono inoltre eliminati se significativi, i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote di partecipazione in società consolidate sono imputati a

conto economico per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta.

Società collegate

Le società collegate sono tutte le società sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del Patrimonio Netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli *IFRS* e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove questo ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto non rappresentate dal risultato di conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;
- gli utili e le perdite significative non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

I criteri di redazione del bilancio delle collegate sono stati modificati, ove necessario, per assicurare coerenza con i principi adottati dal Gruppo.

Nella seguente tabella si riporta l'elenco delle società del Gruppo, la loro sede legale, il capitale sociale e la quota posseduta direttamente o indirettamente dalla Capogruppo Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. al 30 settembre 2007 sono riepilogati nel seguente prospetto:

Denominazione	Sede	Capitale sociale al 31 dicembre 2006	Quota Posseduta	Rapporto di partecipazione	Criterio di valutazione / consolidamento
M.B. International Telecom Labs S.r.l.	Baranzate di Bollate (MI)	€ 100.000,00	100%	Controllo diretto	Consolidamento integrale
Screen Service America L.L.C.	Miami Lakes, Florida US	\$ 1.000,00	70%	Controllo diretto	Consolidamento integrale
Screen Service System S.r.l.	Viterbo	€ 35.000,00	70%	Controllo diretto	Consolidamento a patrimonio netto
Screenlogix S.r.l.	Brescia	€ 20.000,00	51%	Controllo diretto	Consolidamento a patrimonio netto
Innovation S.r.l.	Pianopoli (CZ)	€ 240.000,00	39%	Società collegata	Valutazione a patrimonio netto

Le società Screen Service Systems S.r.l. e Screenlogix S.r.l. sono state escluse dal consolidamento integrale, sebbene controllate, in quanto non rilevanti ai fini della rappresentazione della situazione economico-finanziaria del Gruppo.

Screen Service Systems S.r.l. con sede legale ed operativa in Viterbo, controllata al 70%, è stata costituita in data 18 agosto 2006 ed è destinata ad espletare funzioni di integrazione di sistema, di supporto tecnico e di servizi post-vendite.

Screenlogix S.r.l. con sede legale in Brescia, controllata al 51% è stata costituita in data 29 giugno 2007 che ha come primo *commitment* lo sviluppo di una serie di brevetti internazionali che garantiranno l'esclusività delle soluzioni finora sviluppate dal Gruppo in materia di protocolli *IPTV* e *supercomputing*.

Principi contabili di recente omologazione da parte della Commissione Europea

Alcuni nuovi principi, modifiche e interpretazioni a principi esistenti, si rendono obbligatori per i bilanci relativi a periodi che iniziano il 1° gennaio 2007 e altri a periodi che iniziano dopo il 1° gennaio 2007.

Di seguito sono riassunti i principali nuovi principi, le modifiche e le interpretazioni di principi esistenti, obbligatori per i bilanci relativi ai periodi che iniziano il 1° gennaio 2007 o successivamente, e che potrebbero avere un impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

IFRS 7

Tale principio, adottato dall'Unione Europea nel gennaio 2006 recepisce la sezione delle informazioni integrative (disclosure) contenute nello IAS 32 ("Strumenti Finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative") pur con modifiche e integrazioni; conseguentemente, lo IAS 32 modifica il suo titolo in Strumenti finanziari: esposizione in bilancio. La Società sta valutando le implicazioni dell'*IFRS 7* sul bilancio consolidato del Gruppo.

IFRIC 8

La società sta valutando gli impatti dell'applicazione dell'*IFRIC 8*, effettivo dal 1 gennaio 2007, sul bilancio consolidato.

IFRIC 9

L'applicazione dell'*IFRIC 9*, effettivo dal 1 gennaio 2007, non produrrà effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

IFRIC 11

Si segnala inoltre che nella G.U.C.E. è stato anche pubblicato l'*IFRIC 11* "Operazioni con azioni proprie e del Gruppo" la cui prima applicazione decorre dal 2008 e pertanto non è applicato.

IFRIC 12

L'applicazione dell'*IFRIC 12*, effettivo dal 1 gennaio 2008, non produrrà effetti sul bilancio.

Conversione di operazioni denominate in valute diversa dalla valuta funzionale

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione.

Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata a fine anno delle attività e delle passività in valuta sono iscritte a conto economico.

Conversione dei bilanci espressi in moneta estera

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo Screen Service è l'Euro.

Alla data di chiusura i bilanci delle società estere con valuta funzionale diversa dall'Euro sono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il tasso di cambio medio dell'esercizio;
- le voci di patrimonio netto sono convertite ai tassi di cambio storici, mantenendo l'eventuale stratificazione delle riserve.

Le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate direttamente a patrimonio netto.

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli interessi passivi sostenuti su finanziamenti destinati all'acquisizione o costruzione di immobili, impianti e macchinari sono imputati a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività, applicando il criterio del "*component approach*", secondo il quale ciascuna componente suscettibile di un'autonoma valutazione della vita utile e del relativo valore deve essere trattata individualmente. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile degli immobili, impianti e macchinari e il loro valore residuo sono rivisti e aggiornati, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "*component approach*".

Gli ammortamenti sono imputati su base mensile a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile.

La vita utile stimata dal Gruppo per le varie categorie di immobili, impianti e macchinari è la seguente:

Tipologia	Anni
Impianti e macchinari, attrezzature e altri beni	5
Attrezzature industriali e commerciali (attrezzature da laboratorio)	4
Altri beni:	
mezzi di trasporto interno	5
macchine ordinarie e mobili d'ufficio	8
macchine elettroniche ufficio	5

Gli immobili, impianti e macchinari posseduti in virtù di contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la voce di bilancio "Immobili, impianti e macchinari", salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione. Eventuali plusvalenze realizzate sulla cessione di beni retrolocati in base a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra i risconti passivi e imputate a conto economico sulla base della durata del contratto di locazione.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

Le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da cessioni o dismissioni sono determinate confrontando il corrispettivo ricevuto o pattuito con il corrispondente valore di libro.

Immobilizzazioni immateriali e Avviamento

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono spesati a conto economico. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

A. Avviamento

L'avviamento rappresenta la differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una partecipazione (di un complesso di attività) e il valore corrente delle attività e delle passività al momento dell'acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato ma assoggettato a valutazione annuale volta a individuare eventuali perdite di valore (*impairment test*). Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("*cash generating unit*" o "*CGU*") cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* della *CGU*, al netto degli oneri di vendita, e il relativo valore d'uso. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla *CGU* l'eccedenza residua è allocata alle attività incluse nella *CGU* in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Gli utili e le perdite derivanti dalla cessione di una partecipazione includono l'ammontare dell'avviamento relativo.

B. Brevetti, concessioni, licenze, marchi, e diritti simili

I marchi e le licenze sono ammortizzati a quote costanti in base allo loro vita utile.

C. Computer software

I costi delle licenze software sono capitalizzati considerando i costi sostenuti per l'acquisto e per rendere il software pronto per l'utilizzo e sono ammortizzati a quote costanti in 5 anni.

I costi relativi alla manutenzione dei programmi software sono spesati nel momento in cui sono sostenuti.

D. Costi di ricerca e sviluppo

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati a conto economico quando sostenuti. Laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni, i costi sono rilevati tra le immobilizzazioni immateriali:

- il progetto è chiaramente identificato e i costi a esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

L'ammortamento di eventuali costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali inizia a partire dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile.

Perdita di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento, gli immobili, impianti e macchinari e le attività immateriali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Attività e passività finanziarie

Includono le partecipazioni disponibili per la vendita e le altre attività finanziarie non correnti quali i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio fino alla loro scadenza, i crediti e i finanziamenti non correnti, i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall'impresa e le altre attività finanziarie correnti come le disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Sono disponibilità liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi. Vi si includono anche i debiti finanziari, i debiti commerciali, gli altri debiti e le altre passività nonché gli strumenti derivati.

La loro valutazione iniziale tiene conto dei costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione e dei costi di emissione che sono inclusi nella valutazione iniziale di tutte le attività o passività definibili strumenti finanziari. La valutazione successiva dipende dalla tipologia dello strumento:

- le attività finanziarie con flussi certi e predeterminati e con scadenza prefissata che s'intende mantenere fino alla scadenza, inclusi i crediti commerciali, diverse dalle partecipazioni, sono valutate al costo ammortizzato; le spese sostenute per l'acquisto sono portate a diretta rettifica del valore nominale dell'attività. Sono poi rideterminati i proventi finanziari sulla base del metodo del tasso effettivo d'interesse;
- le altre passività finanziarie, inclusi i debiti commerciali, sono valutate al costo ammortizzato. In particolare, i costi sostenuti per l'acquisizione dei finanziamenti (spese di transazione) e l'eventuale aggio e disaggio di emissione sono portati a diretta rettifica del valore nominale del finanziamento. Sono poi rideterminati gli

oneri finanziari sulla base del metodo del tasso effettivo d'interesse;

- gli strumenti derivati sono iscritti nello stato patrimoniale e sono valutati al *fair value* e gli utili o le perdite determinati sono iscritti rispettivamente a conto economico se i derivati non sono definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 ovvero se coprono un rischio prezzo (*fair value hedge*) ovvero a patrimonio netto se coprono un futuro flusso di cassa o un impegno contrattuale futuro già assunto alla data di bilancio (*cash flow hedge*).

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (*fair value*).

I derivati utilizzati sono *swap* su tassi d'interesse (*IRS – interest rate swap*).

Il valore equo dei contratti di *swap* su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti simili.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che la società si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività.

Il costo delle rimanenze è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato su base annuale.

Crediti e debiti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mediante accantonamento di un fondo svalutazione crediti.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono la cassa, i depositi bancari disponibili, le altre forme di investimento a breve termine, con scadenza uguale o inferiore ai tre mesi. Alla data del bilancio, gli scoperti di conto corrente sono classificati tra i debiti finanziari nelle passività correnti nello stato patrimoniale. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al *fair value*.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la società razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione al tasso medio del debito della società; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari netti".

Quando la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; l'imputazione a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento.

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate alla medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Benefici ai dipendenti

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientrano anche il trattamento di fine rapporto (TFR), sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente stesso nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al TFR del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa per la parte maturata prima dell'entrata in vigore della riforma sul TFR, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo. La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da un perito esterno con il metodo della proiezione unitaria ("*Projected Unit Credit Method*"). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio.

Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali, ecc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

L'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa a conto economico nella voce costo del lavoro mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi/(oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati a conto economico imputando la parte relativa al costo del servizio tra il costo del personale, mentre le parti relative agli utili/(perdite) attuariali ed alla componente finanziaria sono state imputate tra gli oneri finanziari.

Si precisa che nella determinazione della passività per trattamento di fine rapporto si è tenuto conto della Legge 296/06 ("Legge Finanziaria 2007") in materia di destinazione del trattamento di fine rapporto. Le indennità maturate successivamente alla data di efficacia di tale provvedimento sono state trattate quali "*defined contribution plans*".

Benefici basati su azioni

Per quanto riguarda i benefici basati su azioni a favore di amministratori e dipendenti concessi, si è provveduto a valutare il *fair value* delle opzioni assegnate che, in accordo con l'*IFRS 2*, è ritenuto rappresentativo del valore equo dei servizi ricevuti.

Tale *fair value* viene imputato a conto economico sulla base del periodo atteso di maturazione delle opzioni con contropartita il patrimonio netto.

Contributi pubblici

I contributi pubblici, in presenza di una delibera formale di attribuzione, e, in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà le condizioni previste per la percezione e che i contributi saranno incassati, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti.

a. Contributi in conto capitale

I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono a immobili, impianti e macchinari sono registrati come ricavi differiti nella voce "Altri debiti" sia delle passività non correnti che delle passività correnti rispettivamente per la quota a lungo e a breve termine. Il ricavo differito è imputato a conto economico

come provento in quote costanti determinate con riferimento alla vita utile del bene cui il contributo ricevuto è direttamente riferibile.

b. Contributi in conto esercizio

I contributi diversi dai contributi in conto capitale sono accreditati al conto economico nella voce "Altri proventi". Qualora gli stessi siano riconosciuti sotto forma di contributo in conto interessi gli stessi vengono rilevati a diretta riduzione del relativo onere.

Ricavi e costi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile.

Sono valutati al valore corrente del corrispettivo ricevuto o spettante.

Relativamente alle vendite di beni con consegna differita su richiesta del cliente, il ricavo viene rilevato quando l'acquirente acquista la proprietà del bene, il bene è a sua disposizione, identificato e pronto per essere consegnato, la consegna verrà effettuata in un tempo definito o definibile e si applicano i normali termini di pagamento.

Qualora siano concesse dilazioni significative alla clientela senza maturazione di interessi, l'ammontare che sarà incassato viene attualizzato; la differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario contabilizzato per competenza.

Gli stanziamenti di ricavi relativi a servizi parzialmente resi sono rilevati per il corrispettivo maturato, sempreché sia possibile determinarne attendibilmente lo stadio di completamento e non sussistano incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi; diversamente sono rilevati nei limiti dei costi sostenuti recuperabili.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse. Le permutate di beni o servizi di natura e valore simile, in quanto non rappresentative di operazioni di vendita, non determinano la rilevazione di ricavi e costi.

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il relativo valore contabile. Le imposte differite attive, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a Patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio netto. Le imposte sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico di Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo, escludendo eventuali azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

Stime ed assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali

sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati:

- i. Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui *trend* storici.
- ii. Valutazione dell'avviamento: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento è sottoposto a verifica annuale ("*impairment test*") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore dello stesso, che va rilevata tramite una svalutazione, quando il valore netto contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale gli stessi sono allocati risulta superiore al suo valore recuperabile (definito come il maggior valore tra il valore d'uso ed il *fair value* della stessa). La verifica di conferma di valore richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. Le medesime verifiche di valore e le medesime tecniche valutative sono applicate sulle attività immateriali e materiali a vita utile definita quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.
- iii. Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

Politica di gestione dei rischi: la gestione dei rischi si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale. I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Rischio di tasso d'interesse: l'indebitamento finanziario del Gruppo è in prevalenza regolato da tassi di interesse variabili. In data 14 novembre 2006, come parte integrante del contratto di finanziamento sottoscritto in data 31 luglio 2006 in pool con le banche Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., Monte dei Paschi di Siena Banca per l'Impresa S.p.A. e Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., S.S.B.T. S.p.A. ha sottoscritto tre contratti di *IRS – interest rate swap* con scadenza 31 luglio 2010.

Rischio di cambio

Il Gruppo Screen Service commercializza i propri prodotti quasi esclusivamente in Euro pertanto le attività del Gruppo Screen Service non sono soggette a fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

Rischio di credito

Il Gruppo Screen Service ha appropriate procedure per minimizzare l'esposizione al rischio, quali la valutazione preventiva della solvibilità dei debitori ed il monitoraggio degli incassi.

I clienti dei prodotti per la Radiodiffusione Televisiva Analogica e per la Radiodiffusione Televisiva appartengono principalmente alle seguenti categorie:

- emittenti televisive locali;
- emittenti televisive a copertura nazionale, quali ad esempio Rai, Telecom Italia Media Broadcasting (la7), Rete A, TDF (Francia) e Teracom (Svezia)
- *System integrator* che operano generalmente come *general contractor* e che coordinano tutte le attività

necessarie per l'installazione delle reti televisive terrestri, quali ad esempio Raiway, Elettronica Industriale (Mediaset) e Arqiva (Inghilterra);

- *OEM (original equipment manufacturer)*, società che commercializzano a marchio proprio prodotti realizzati da terzi fornitori.

Con riferimento ai prodotti per la Radiodiffusione Televisiva Digitale, i clienti sono operatori della telefonia mobile ed emittenti televisive a copertura nazionale.

Il livello di concentrazione della clientela, seppur elevato, si riferisce di anno in anno a clienti differenziati, anche grazie alle continue innovazioni tecnologiche introdotte nei mercati di riferimento, ed alla frequenza ciclica con la quale importanti gruppi del settore rinnovano gli impianti di Radiodiffusione Televisiva Analogica, Digitale e Digitale Mobile.

Rischio di liquidità

Il Gruppo Screen Service gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di liquidità e di fidi bancari concessi dai principali istituti di credito, al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa.

Variazione area di consolidamento

Rispetto al 30 settembre 2006 il perimetro di consolidamento è variato per effetto dell'inclusione di Screen Service America L.L.C.. Tale società era stata esclusa dal perimetro per irrilevanza. La situazione al 1 ottobre 2006 della stessa è la seguente:

Migliaia di Euro	SSA
Attività non correnti	
Immobili, impianti, macchinari e altri beni	398
Altre attività finanziarie	4
Totale attività non correnti	402
Attività correnti	
Rimanenze	8
Crediti commerciali	6
Disponibilità liquide	34
Totale attività correnti	48
Passività correnti	
Debiti verso fornitori	562
Altre passività	50
Totale passività correnti	612
Risultati portati a nuovo	(162)
Disponibilità liquide acquisite	34

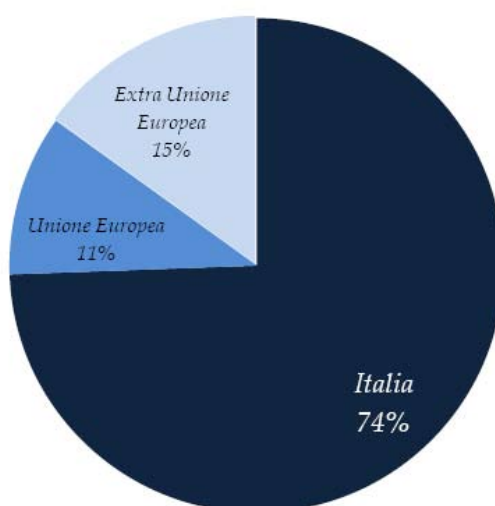
Informativa di settore

Il Gruppo Screen Service opera in un solo business, attraverso un'unica unità produttiva ubicata in Italia attiva sia per il mercato domestico che per quello estero. Conseguentemente non viene fornita informativa primaria di settore (business), viene tuttavia fornita l'informativa secondaria (settore geografico).

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi della produzione per area geografica:

Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre	
	2007	2006
Italia	29.824	28.453
Unione Europea	4.215	3.238
Extra Unione Europea	6.034	3.651
Ricavi della produzione	40.073	35.342

I ricavi della produzione pari a Euro 40.073 migliaia sono rappresentati dal seguente grafico:



Con riferimento al totale attività impiegate in ciascuna area geografica in cui il Gruppo svolge la propria attività operativa si riporta il dettaglio nella tabella che segue:

Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre	
	2007	2006
Italia	70.886	48.198
Unione Europea	978	388
Extra Unione Europea	4.231	1.529
Totale attività	76.095	50.115

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

3.1- Immobili, impianti, macchinari e altri beni

La voce ammonta ad Euro 1.163 migliaia con un incremento netto di Euro 267 migliaia rispetto al 30 settembre 2006 come risulta dalle seguenti movimentazioni:

Categoria	Descrizione	Al 1 ottobre 2006	Variazione area di consolidamento	Differenza cambio	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Al 30 settembre 2007
Immobili:								
	Costo Storico	0	384	(40)	12	0	0	356
	Fondo Ammortamento	0	0	0	0	0	0	0
		0	384	(40)	12	0	0	356
Impianti e macchinari:								
	Costo Storico	95	0	0	8	0	0	103
	Fondo Ammortamento	(27)	0	0	0	0	(15)	(42)
		68	0	0	8	0	(15)	61
Attrezzature:								
	Costo Storico	1.653	23	(2)	311	(253)	0	1.732
	Fondo Ammortamento	(955)	(9)	1	0	141	(301)	(1.123)
		698	14	(1)	311	(112)	(301)	609
Altri beni:								
	Costo Storico	339	0	0	43	(5)	0	377
	Fondo Ammortamento	(209)	0	0	0	1	(32)	(240)
		130	0	0	43	(4)	(32)	137
		896	398	(41)	374	(110)	(348)	1.163

La colonna "Variazione area di consolidamento" si riferisce alla controllata Screen Service America L.L.C..

Il valore netto dei beni condotti in forza di contratti di locazione finanziario è di Euro 183 migliaia al 30 settembre 2007 (Euro 244 migliaia al 30 settembre 2006).

Categoria	Descrizione	Al 1 ottobre 2005	Variazione area di consolidamento	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Al 30 settembre 2006
Impianti e macchinari:							
	Costo Storico	19	3	73	0	0	95
	Fondo Ammortamento	(12)	0	0	0	(15)	(27)
		7	3	73	0	(15)	68
Attrezzature:							
	Costo Storico	1.012	301	528	(188)	0	1.653
	Fondo Ammortamento	(769)	0	0	2	(188)	(955)
		243	301	528	(186)	(188)	698
Altri beni:							
	Costo Storico	271	25	58	(16)	0	338
	Fondo Ammortamento	(192)	0	0	6	(22)	(208)
		79	25	58	(10)	(22)	130
		329	329	659	(196)	(225)	896

3.2 - Avviamento

L'avviamento deriva principalmente dalla fusione per incorporazione di Screen Service Italia S.p.A. in Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. con efficacia dal 1 ottobre 2004 (Euro 15.769 migliaia) e dall'acquisizione di M.B. International Telecom Labs S.r.l. (Euro 2.035 migliaia).

La società ha svolto un *impairment test* alla data di transizione agli IFRS (1.10.2004), al 30 settembre 2005, al 30 settembre 2006 e al 30 settembre 2007 confermando i valori di carico del *goodwill*.

In accordo con quanto stabilito dallo IAS 36, nell'analisi del valore al fine dell'*impairment test* dell'avviamento iscritto nel bilancio al 30 settembre 2006 di SSBT è stata utilizzata la metodologia del *discounted cash flow*. Questo criterio si ispira al concetto generale che il valore di un'azienda (in gergo tecnico "*Enterprise Value*") è pari al valore attualizzato dei due seguenti elementi:

- flussi di cassa che essa sarà in grado di generare entro l'orizzonte di previsione;
- valore residuo, cioè il valore del complesso aziendale derivante dal periodo al di là dell'orizzonte di previsione.

Il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa operativi considerato è il WACC (*Weighted Average Cost of Capital*). Il WACC è la media del costo del capitale proprio e del costo del capitale di debito ponderata in base alla struttura finanziaria dell'impresa.

Al fine di determinare il valore economico di SSBT (in termini di *Enterprise Value*) i flussi di cassa utilizzati sono quelli relativi al piano economico e finanziario 2007-2011 predisposto dal *Management* della Società.

Per quanto riguarda il tasso di attualizzazione utilizzato, WACC, riportiamo di seguito le principali assunzioni del calcolo del WACC:

- *risk free rate* = tasso di rendimento dei titoli privi di rischio: pari a 4,75%;
- *beta stock*: pari a 1,34;
- *risk premium* = Tale tasso è stato da noi stimato pari al 4,0%;
- l'aliquota fiscale impiegata ai fini della determinazione dello scudo fiscale (*tax shield*) offerto dal debito è pari al 37,25%.
- struttura finanziaria = composta al 100% da capitale proprio.

Il WACC determinato sulla base delle assunzioni sopra riportate è pari 10,11% *post-tax*.

3.3 - Attività immateriali

La voce ammonta ad Euro 1.024 migliaia con un incremento di Euro 4 migliaia rispetto al 30 settembre 2006. I "diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno" si riferiscono principalmente a licenze software acquisite nel corso degli anni. La voce marchi include i costi di registrazione del marchio Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A.. Si veda il seguente dettaglio:

Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2006	Variazione area di consolidamento	Incrementi	Ammortamenti	Al 30 settembre 2007
Brevetti	911	0	101	(114)	898
Programmi software	89	0	37	(34)	92
Altri	20	0	25	(11)	34
	1.020	0	163	(159)	1.024

Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2005	Variazione area di consolidamento	Incrementi	Ammortamenti	Al 30 settembre 2006
Brevetti	0	975	2	(66)	911
Programmi software	55	9	48	(23)	89
Altri	27	0	3	(10)	20
	82	984	53	(99)	1.020

Attività di ricerca e sviluppo

Questo elemento è altamente caratterizzante e distintivo per la società che, nel corso degli anni, ha sempre svolto attività d'innovazione tecnologica e ricerca e sviluppo al fine di soddisfare le esigenze dei clienti e anticipare le richieste del mercato. La società investe costantemente in quest'area per mantenere l'eccellenza dell'attività strategica di ricerca e sviluppo.

In particolare, la società ha come obiettivo il potenziamento mirato della struttura attraverso un aumento degli investimenti che riguardano, in particolar modo, personale altamente specializzato, nuove attrezzature per lo sviluppo del prodotto e la ricerca di nuove soluzioni tecnologiche.

Natura e descrizione delle attività di ricerca e sviluppo:

Nel corso dell'esercizio è stata sviluppata l'attività di ricerca volta ad apportare continue innovazioni sia sul prodotto che sul processo produttivo. L'attività non ha riguardato un singolo progetto, ma si è concretizzata nell'insieme delle prestazioni tese a ottenere miglioramenti continui nei settori della progettazione e della realizzazione dei prodotti.

Descrizione dei risultati fondamentali conseguiti e possibili ricadute industriali:

Il raggiungimento degli obiettivi perseguiti attraverso l'attività di ricerca posta in essere nel corso dell'esercizio consentirà all'azienda di offrire sul mercato una gamma completa di apparati per la trasmissione e l'elaborazione di segnali televisivi analogici e digitali, al fine di soddisfare le richieste sempre più sofisticate ed esigenti di un mercato in continua evoluzione. Lo studio di prodotti innovativi consentirà all'azienda di acquisire un buon vantaggio competitivo sulla concorrenza con buone prospettive di fatturato e redditività.

Eventuali altre informazioni utili:

Per gli investimenti in ricerca e sviluppo precedentemente indicati si procederà alla deduzione dell'imponibile IRAP in base all'articolo 1, comma 347 della c.d. Legge Finanziaria 2005. Si precisa che i costi diretti per il personale impiegato nei progetti di ricerca precedentemente descritti sono pari a Euro 1.167 migliaia.

3.4 - Partecipazioni

La voce ammonta a Euro 224 migliaia, si riporta di seguito la relativa movimentazione:

Migliaia di Euro	% detenuta	Al 30 settembre		Variazione
		2007	2006	
Innovaction S.r.l.	39%	188	242	(54)
Screen Service Systems S.r.l.	70%	29	24	5
Screenlogix S.r.l.	51%	7	0	7
		224	266	(42)

Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2006	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Al 30 settembre 2007
Screen Service America L.L.C.	0	75	(75)	0
Screen Service Systems S.r.l.	24	161	(156)	29
Screenlogix S.r.l.	0	10	(3)	7
	266	246	(288)	224

Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2005	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Al 30 settembre 2006
Screen Service America L.L.C.	0	1	(1)	0
Screen Service Systems S.r.l.	0	24	0	24
	192	25	49	266

In data 29 giugno 2007 è stata costituita Screenlogix S.r.l. di cui la Società detiene il 51% del capitale sociale pari a 10,2 migliaia di Euro.

In data 26 settembre 2007 la società ha effettuato versamenti in conto capitale per Euro 160 migliaia a favore della controllata Screen Service Systems S.r.l., portandoli ad incremento del costo della partecipazione.

Le informazioni relative alle società sopra dettagliate e le ragioni dell'eventuale esclusione dall'area di consolidamento sono riportate nella paragrafo precedente struttura del gruppo e area di consolidamento a cui si rimanda.

3.5 - Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie sono composte dalle sotto indicate voci:

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Finanziamento soci SSA	0	554	(554)
Finanziamento soci SSS	140	0	140
Finanziamento soci SL	100	0	100
Deposito vincolato Technosystem	0	210	(210)
Altri	6	3	3
	246	767	(521)

Il decremento della voce si riferisce per Euro 554 migliaia al finanziamento soci nei confronti di Screen Service America L.L.C. fruttifero di interessi al tasso del 5% e per Euro 210 migliaia all'estinzione del deposito vincolato Technosystem.

L'incremento della voce si riferisce per Euro 240 migliaia al finanziamento soci nei confronti di Screen Service Systems S.r.l. e Screenlogix S.r.l. fruttifero di interessi al tasso dell'Euribor 6 mesi.

3.6 - Imposte differite attive e passive

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio delle imposte differite in funzione delle relative differenze temporanee che le hanno determinate:

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Imposte anticipate	1.143	170	973
Imposte differite	(233)	(195)	(38)
	910	(25)	935

Le imposte anticipate al 30 settembre 2007 sono principalmente costituite dall'effetto fiscale al 37,25% calcolato sulle spese di aumento Capitale Sociale e di *listing* di Euro 2.997 migliaia che sono state imputate direttamente a patrimonio netto con utilizzo di pari importo delle Riserve.

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Imposte anticipate			
Spese aumento Capitale Sociale e listing	893	0	893
Svalutazione crediti tassata	99	82	17
Obsolescenza magazzino	61	73	(12)
Altro	90	15	75
Imposte differite			
Maggior valore allocato ai brevetti	(205)	(172)	(33)
Leasing finanziario	(11)	(7)	(4)
Effetto amortized cost su finanziamenti	(2)	(2)	0
TFR, valutazione attuariale	(1)	(1)	0
Altro	(14)	(13)	(1)
	910	(25)	935

3.7 - Rimanenze

La composizione delle rimanenze al 30 settembre 2007 è riepilogata nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Materie prime sussidiarie e di consumo	8.440	8.188	252
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.195	3.397	(1.202)
Prodotti finiti e merci	861	1.234	(373)
Fondo obsolescenza magazzino	(163)	(196)	33
	11.333	12.623	(1.290)

Le rimanenze ammontano a Euro 11.333 migliaia e sono sostanzialmente allineate al valore risultante alla chiusura dell'esercizio precedente.

3.8 - Crediti commerciali

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Clienti Italia	21.778	8.731	13.047
di cui verso controllate - Screen Service Systems S.r.l.	80	0	80
di cui verso controllate - Screenlogix S.r.l.	62	0	62
di cui verso collegata - Innovaction S.r.l.	551	586	(35)
Fondo svalutazione crediti Italia	(699)	(330)	(369)
Clienti Unione Europea	978	388	590
Fondo svalutazione crediti UE	(7)	0	(7)
Clienti Extra Unione Europea	2.976	975	2.001
Fondo svalutazione crediti UE	(23)	0	(23)
Effetti	231	5.567	(5.336)
Altri crediti commerciali	24	177	(153)
	25.258	15.509	9.749

I crediti verso clienti sono aumentati in conseguenza del maggior volume d'affari derivante anche dalla nuova tecnologia DVB-H sviluppata.

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione intervenuta nell'esercizio ed in quello precedente nel fondo svalutazione crediti:

Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2006	Variazione area di consolidamento	Accantonamento	Utilizzo	Al 30 settembre 2007
Fondo Svalutazione Crediti	330	0	430	(31)	729

Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2005	Variazione area di consolidamento	Accantonamento	Utilizzo	Al 30 settembre 2006
Fondo Svalutazione Crediti	210	0	211	(91)	330

3.9 - Altri crediti

Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Altri (anticipi a fornitori)	227	33	(24)
Crediti Tributari	434	56	378
Ratei e Risconti Attivi	50	31	19
	711	120	373

3.10 - Attività finanziarie al valore di mercato

Il decremento rispetto al 30 settembre 2006, pari ad Euro 250 migliaia, si riferisce principalmente alla vendita dei Titoli di Stato di Euro 293 migliaia.

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Contratti derivati	43	0	43
Titoli di Stato	0	293	(293)
	43	293	(250)

Tale voce è costituita da contratti *swap* stipulati con finalità di copertura del rischio di fluttuazioni di tassi di interesse. La società ha effettuato la valutazione dei contratti utilizzando il metodo *MTM (Mark to Market)* che ha generato un provento finanziario di Euro 43 migliaia.

Il nozionale dei suddetti contratti derivati stipulato con gli istituti di credito citati in precedenza è pari a Euro 4.550 migliaia avente scadenza (unica soluzione) 31 luglio 2010. Tali contratti prevedono il pagamento di un tasso fisso pari al 3,915% a fronte dell'Euribor 6 mesi.

3.11 - Disponibilità liquide

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Cassa	2	4	(2)
Depositi bancari	18.287	813	17.474
	18.289	817	17.472

Il significativo miglioramento delle disponibilità liquide è conseguente il *listing*.

3.12 - Patrimonio Netto

In data 28 dicembre 2006 è stato sottoscritto un aumento di Capitale Sociale a pagamento di nominali Euro 660 migliaia e sovrapprezzo di Euro 2.340 migliaia.

L'assemblea dei soci del 19 febbraio 2007 che ha deliberato il frazionamento delle azioni in circolazione in ragione di n. 21 azioni a fronte di n. 2 azioni precedentemente in circolazione e la contestuale eliminazione del valore nominale.

In data 11 giugno 2007 nel contesto del *listing*, è stato sottoscritto un aumento di Capitale Sociale a pagamento di nominali Euro 1.090 migliaia oltre ad un sovrapprezzo di Euro 15.349 migliaia (al netto delle spese di quotazione pari a Euro 2.997 migliaia).

Il capitale sociale al 30 settembre 2007, dopo le suddette operazioni, è composto da 138.500.000 azioni ordinarie senza valore nominale per un totale di Euro 13.190.476 i.v..

La movimentazione delle singole voci è riportata nel "Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto Gruppo Screen Service".

La tabella seguente espone la riconciliazione tra il patrimonio netto della capogruppo S.S.B.T. S.p.A. ed il patrimonio netto consolidato:

Migliaia di Euro	Patrimonio Netto	Utile
Patrimonio netto e utile S.S.B.T. S.p.A., IAS/IFRS al 30 settembre 2007	57.493	12.042
<i>Effetto consolidamento:</i>		
M.B. International Telecom Labs S.r.l.	1.061	178
Screen Service America L.L.C.	(358)	(299)
	703	(121)
<i>Valutazione in base al metodo del patrimonio netto:</i>		
Screen Service Systems S.r.l.	(156)	(156)
Screenlogix S.r.l.	(2)	(2)
Innovaction S.r.l.	(4)	(54)
	(162)	(212)
Patrimonio netto e utile di Gruppo al 30 settembre 2007	58.034	11.709

I piani dei benefici assegnati in anni passati sono stati i seguenti:

- in data 6 luglio 2004, assegnazione ai 5 soci fondatori di opzioni per l'acquisto di massimo n. 660.000 azioni della società ad un valore pari al valore nominale delle azioni stesse. Le condizioni per la maturazione di tale incentivo era in funzione del raggiungimento del livello di remunerazione ottenuta dal fondo di investimento partecipante al capitale sociale della società oltre alla permanenza in servizio dei beneficiari per almeno 5 anni dalla data di assegnazione. Il periodo di maturazione risulta pertanto pari a 5 anni. La valutazione dell'opzione è stata effettuata utilizzando il metodo Black-Scholes, applicando un *risk free rate* del 3,70% ed una volatilità del 58,55% (fonte Bloomberg). L'effetto della rilevazione di tale piano sul risultato degli esercizi 2005, 2006 e 2007 è stato di Euro 39 migliaia per esercizio. Al 30 settembre 2007, residua un beneficio da imputare ai conti economici degli esercizi futuri di Euro 69 migliaia.
- in data 27 dicembre 2004 a tre nuovi collaboratori, di cui due dipendenti ed un amministratore, sono state cedute azioni della società al valore nominale (n. 770.000 azioni), nonché è stata concessa ad uno di essi l'opzione di acquistare ulteriori n. 110.000 azioni sempre al valore nominale. In data 31 luglio 2006, è stata esercitata la precitata opzione e a seguito della cessione della totalità delle azioni suddette i soci hanno realizzato il beneficio derivante dal piano. La condizione per la maturazione di tale incentivo era la permanenza in servizio dei beneficiari per almeno 5 anni dalla data di assegnazione. Il periodo di maturazione risulta pertanto pari a 5 anni. La valutazione dell'opzione è stata effettuata utilizzando il metodo Black-Scholes, ed applicando un *risk free rate* del 3,70% ed una volatilità del 58,55% (fonte Bloomberg). L'effetto della rilevazione di tale piano sul risultato degli esercizi 2005, 2006 e 2007 è stato di Euro 9 migliaia per esercizio. Al 30 settembre 2007, residua un beneficio da imputare ai conti economici degli esercizi futuri di Euro 16 migliaia.
- in data 23 dicembre 2005 è stato deliberato l'aumento di capitale sociale riservato ad un nuovo amministratore mediante versamento di un valore pari al valore nominale. In data 31 luglio 2006, a seguito della cessione del pacchetto azionario detenuto tali soci hanno realizzato il beneficio derivante dal piano. La condizione per la maturazione di tale incentivo era la permanenza in servizio dei beneficiari per almeno 5 anni dalla data di assegnazione. Il periodo di maturazione risulta pertanto pari a 5 anni. L'effetto della rilevazione di tale piano sul risultato dell'esercizio 2006 è stato pari a Euro 204 migliaia e Euro 266 migliaia sul risultato dell'esercizio 2007. Al 30 settembre 2007 residua un beneficio da imputare ai conti economici degli esercizi futuri di Euro 859 migliaia.

3.13 - Debiti verso banche (correnti e non correnti)

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Debiti non correnti verso banche:			
Finanziamento Centrobanca quota oltre 12 mesi	7.295	8.745	(1.450)
di cui oltre 5 anni	1.620	3.172	(1.552)
Debiti correnti verso banche:			
Finanziamento Centrobanca quota entro 12 mesi	1.396	1.250	146
Scoperto di conto corrente relativo	9	17	(8)
	8.700	10.012	(1.312)

Il "Finanziamento Centrobanca" è stato stipulato in data 31 luglio 2006 tra Screen Service Broadcasting Technologies SpA, ed un pool di banche (Centrobanca - Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., Monte dei Paschi di Siena Banca per l'Impresa S.p.A. e Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.), per un ammontare complessivo di Euro 10.000 migliaia, rimborsabile in 14 rate semestrali a partire dal 31 gennaio 2007 e con scadenza 31 luglio 2013. Il tasso di interesse previsto è pari all'Euribor a sei mesi, maggiorato di un margine pari ad un punto percentuale sino al 31 luglio 2007; margine successivamente variabile in aumento fino a raggiungere l'1,40%, in funzione dell'andamento del rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed *EBITDA* (parametri definiti tra le parti), tale *spread* sarà aumentato sino alla misura dell'1,65%, in caso di mancato rispetto dei vincoli finanziari di cui al contratto di finanziamento.

Il finanziamento è stato valutato con il criterio del costo ammortizzato. Il tasso interno di rendimento al 30 settembre 2007 è pari al 5,97%.

Il finanziamento prevede, in linea con la prassi di mercato, una serie di limitazioni in capo alla società, tra le quali si segnalano quella di non effettuare operazioni straordinarie (a titolo esemplificativo acquisizioni, fusioni e riduzioni del capitale sociale), di non modificare la compagine sociale della società, salvo preventivo assenso delle banche finanziatrici, di fare in modo che l'assemblea della società deliberi la distribuzione degli utili generati e di dar corso al piano di riparto dei dividendi deliberato e di non costituire vincoli reali sui beni aziendali.

In aggiunta, tale contratto prevede il rispetto, da parte della società, dei seguenti *covenants*:

Parametri (1)	2007	2008	2009	2010	2011
Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e patrimonio netto	≤1,50	≤1,25	≤1,0	≤1,0	≤0,75
Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e EBITDA	≤3,00	≤3,00	≤2,50	≤2,50	≤2,00
Rapporto tra <i>free cash flow</i> e servizio del debito	>1	>1	>1	>1	>1
Capex (Euro migliaia)	≤600	≤600	≤600	≤600	≤600

(1) Tutte le grandezze riportate in tabella, ad eccezione del patrimonio netto, fanno riferimento a parametri non definiti né dai Principi Contabili Italiani né dagli IFRS, ma dalla volontà delle parti contrattualmente rappresentata.

Tale contratto prevede che i suddetti parametri siano assoggettati a verifica annuale, attraverso il confronto dei dati consuntivi del bilancio consolidato con quelli esposti in tabella, e che il mancato rispetto di due su quattro di essi, ovvero del solo parametro del rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed *EBITDA*, determini un incremento del margine di interessi pari al 0,25% e la decadenza dal beneficio del termine.

A garanzia dei finanziamenti erogati esiste il seguente impegno: pegno a garanzia del contratto di mutuo, stipulato il 31 luglio 2006 con MPS, Centrobanca e Banca Popolare di Milano di Euro 10.000 migliaia, sul 100% delle azioni della controllante Screen Group S.p.A., corrispondente a nominali Euro 11.270 migliaia.

Tenuto conto della data di stipula dei finanziamenti e del fatto che gli stessi prevedono la corresponsione da parte della società di un tasso variabile di mercato, il valore contabile degli stessi, determinato con il metodo dell'*amortised cost* approssima il valore corrente degli stessi alla data di bilancio.

3.14 - Altre passività finanziarie (correnti e non correnti)

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Altre passività finanziarie non correnti:			
Debiti per acquisto partecipazione SSI	1.674	1.500	174
di cui oltre 5 anni	0	0	0
Miur c.to finanziamento agevolato	197	228	(31)
di cui oltre 5 anni	37	68	(31)
Leasing oltre 12 mesi	51	130	(79)
Altre passività finanziarie correnti:			
Leasing entro 12 mesi	80	88	(8)
Altre	0	8	(8)
	2.002	1.954	48

La voce "Debiti per acquisto partecipazione SSI" si riferisce all'ammontare residuo del debito di S.S.B.T. S.p.A. nei confronti degli azionisti della SSI in seguito all'acquisizione di quest'ultima avvenuta il 29 settembre 2004. Il prezzo complessivo relativo alla compravendita è stato in parte liquidato alla data del *closing* ed in parte dilazionato secondo le seguenti modalità:

- Euro 650 migliaia entro il 2 aprile 2005;
- Euro 1.500 migliaia entro il 2 aprile 2006;
- Euro 1.500 migliaia entro il 12 gennaio 2009.

Su ciascuna rata maturano interessi su base annua al tasso Euribor a sei mesi, liquidati alle rispettive scadenze delle rate di capitale.

La voce "MIUR c.to finanziamento agevolato" si riferisce al contratto di credito agevolato erogato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca a M.B. International Telecom Labs S.r.l. (M.B.I.T.L.), a fronte dello sviluppo di un progetto di ricerca specifico. L'importo iniziale ammonta ad Euro 302 migliaia, rimborsabile in rate semestrali e con scadenza ultima 1 luglio 2013. Tale finanziamento è remunerato al tasso di interesse pari al 1% semestrale.

Le voci "*Debiti per leasing*" si riferiscono al debito derivante dai contratti di leasing sottoscritti da M.B.I.T.L. con MPS Leasing & Factoring S.p.A. relativamente ad una punzonatrice automatica Cabiotec.

3.15 - Fondi per rischi e oneri

Nel fondo per rischi rileva l'accantonamento per "garanzia prodotto" di Euro 105 migliaia dalla capogruppo; nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati Euro 173 migliaia per scadenza del termine della garanzia contrattuale.

Il fondo garanzia prodotto è stanziato a fronte degli impegni contrattuali assunti per eventuali difettosità dei prodotti forniti.

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Fondo garanzia prodotti	105	278	(173)
Fondo copertura perdite società partecipate	0	69	(69)
	105	347	(242)

3.16 - Fondi relativi al personale

I fondi relativi al personale si riferiscono al fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) che rappresenta le passività della società al 30 settembre 2007 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli effetti derivanti dalla riforma, che hanno importo non significativo, sono stati riconosciuti direttamente a conto economico.

Le variazioni intervenute nel periodo nel trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato sono riportate nella seguente tabella:

Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2006	Variazione area di consolidamento	Accantonamento	Utilizzo	Al 30 settembre 2007
Fondo Trattamento Fine Rapporto	314	0	108	(27)	395

Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2005	Variazione area di consolidamento	Accantonamento	Utilizzo	Al 30 settembre 2005
Fondo Trattamento Fine Rapporto	134	135	85	(40)	314

Le ipotesi tecniche economico-finanziarie applicate nell'esercizio in esame sono le seguenti:

	2007	2006
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	5,25%	4,40%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo aumento retribuzioni	3,50%	3,50%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Frequenza annua di anticipazione	3,00%	3,00%
Frequenza annua di turnover	10,00%	10,00%

Le ipotesi demografiche utilizzate sono le seguenti:

- per le probabilità di morte quelle della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2002 distinte per sesso;
- per le probabilità di inabilità quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1° gennaio 1987 con decorrenza 1984, 1985, 1986 relative al personale del ramo credito;

- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

3.17 - Debiti verso fornitori

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2006	2005	
Fornitori Italia	4.952	3.570	1.382
di cui verso controllata Screen Service Systems S.r.l.	2	0	2
di cui verso collegata Innovaction S.r.l.	513	421	92
Fornitori Unione Europea	27	8	19
Fornitori Extra Unione Europea	77	19	58
Fornitori c/fatture da ricevere	426	417	9
	5.482	4.014	1.468

3.18 - Debiti per imposte correnti e Altre passività correnti

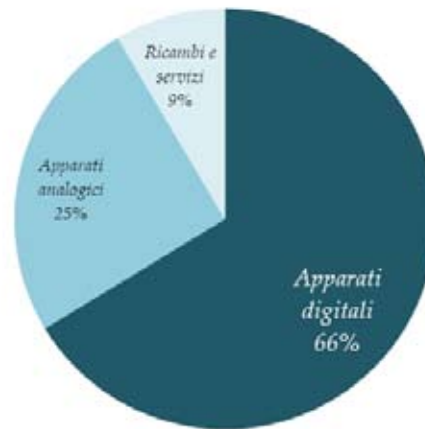
Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
<i>Imposte correnti</i>			
IRES	600	4.386	(3.786)
IRAP	55	636	(581)
	655	5.022	(4.367)
<i>Altre passività correnti</i>			
Anticipi e acconti da clienti	385	1.239	(854)
Debiti v/personale	444	333	111
Ratei e Risconti	64	161	(97)
Debiti tributari	591	53	538
Debiti previdenziali	141	74	67
Altri	7	7	0
	1.632	1.867	(235)

La voce "Altre passività correnti" accoglie principalmente debiti verso il personale, verso l'Erario e verso gli Enti previdenziali. Il saldo al 30 settembre 2007 registra un decremento di Euro 235 migliaia, rispetto al saldo dell'esercizio precedente.

4.1 - Ricavi della produzione

Il volume d'affari è aumentato di Euro 4.731 migliaia rispetto all'esercizio precedente confermando la costante crescita dell'operatività. Si rimanda al paragrafo "Informativa di settore" per la suddivisione secondo l'area geografica.

I ricavi della produzione pari a Euro 40.073 migliaia sono rappresentati dal seguente grafico:



4.2 - Altri proventi

Gli altri proventi sono dettagliati nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Recuperi spese di trasporto	107	161	(54)
Plusvalenza alienazione beni	92	0	92
Proventi diversi	125	50	75
	324	211	113

4.3 - Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati

La composizione e la variazione dei costi diretti è evidenziata come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2006	2005	
Materie prime	9.728	13.811	(4.083)
Attrezzature da rivendere	530	345	185
Oneri accessori, energia e carburanti	212	237	(25)
Materiali di consumo e altri beni	104	179	(75)
Imballaggi	27	29	(2)
Variazione delle rimanenze	1.378	(4.758)	6.136
	11.979	9.843	2.136

L'incremento dei costi è riconducibile principalmente all'incremento del volume d'affari.

4.4 - Costi per servizi

Il dettaglio e le variazioni sono riepilogate nella seguente tabella:

Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Consulenze legali, amministrative e varie	544	412	132
Spese promozionali	297	259	38
Lavorazioni esterne	469	243	226
Provvigioni	255	238	17
Costi di trasporto	249	189	60
Manutenzioni	51	72	(21)
Lavoro interinale	41	64	(23)
Spese per omologazione apparati	35	36	(1)
Altri	224	44	180
	2.165	1.557	608

4.5 - Costi per godimento beni di terzi

Sono riferiti principalmente al canone di locazione per l'utilizzo della sede dell'attività sociale. Ammontano a Euro 314 migliaia ed incrementano di Euro 27 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

4.6 - Ammortamenti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Ammortamenti Materiali	348	225	123
Ammortamenti Immateriali	159	99	60
	507	324	183

L'incremento degli ammortamenti è in gran parte riconducibile a Screen Service America L.L.C., che ha portato nuovi cespiti nel gruppo, con conseguenti maggiori ammortamenti.

4.7 - Accantonamenti e svalutazioni

Si tratta dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti di Euro 430 migliaia e l'utilizzo del fondo garanzia di Euro 173 migliaia.

4.8 - Costi per il personale

Il numero dei dipendenti medio e degli Amministratori dell'esercizio è 82 ed è così suddiviso:

	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Dirigenti	4	0	4
Impiegati	65	44	21
Operai	4	8	(4)
Amministratori	9	11	(2)
	82	63	19

Si precisa che gli Amministratori sopra indicati sono i Delegati con incarichi operativi.

Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Costi del personale			
Compenso CdA	1.183	805	378
Assegnazione di benefici ai dipendenti	315	252	63
Stipendi	2.132	1.535	597
Contributi	563	490	73
Accantonamento TFR	108	76	32
	4.301	3.158	702

Per i commenti relativi alla voce "Assegnazione di benefici ai dipendenti" si rimanda allo specifico paragrafo.

4.9 - Altri costi

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Viaggi e trasferte	228	120	108
Assicurazioni aziendali	102	80	22
Spese pulizia locali	38	34	4
Stampati e materiale tipografico	23	25	(2)
Rimborso spese amministrative	0	19	(19)
Omaggi	0	13	(13)
Cancelleria ufficio	11	12	(1)
Altre	260	157	103
	662	460	202

La voce più significativa ricompresa negli altri costi risulta essere quella relativa a viaggi e trasferte, che pesano per Euro 228 migliaia nell'esercizio 2007, e per Euro 120 migliaia nell'esercizio 2006. Detti viaggi e trasferte sono relativi alle fiere di settore cui la società partecipa attivamente in giro per il mondo.

4.10 - Risultato di società contabilizzate a patrimonio netto

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Innovaction S.r.l.	(54)	(19)	(35)
Screen Service America L.L.C.	(75)	(1)	(74)
Screen Service Systems S.r.l.	(156)	0	(156)
Screenlogix S.r.l.	(3)	0	(3)
	(288)	(20)	(268)

4.11 - Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Proventi			
Interessi attivi diversi	8	20	(12)
Proventi da contratti derivati	43	0	43
Interessi attivi su titoli	0	8	(8)
Utili su cambi	13	5	8
Interessi attivi su c/c	438	4	434
Proventi su titoli	5	2	3
	507	39	468
Oneri			
Interessi passivi su mutui	(5)	(454)	449
Interessi passivi diversi	(145)	(389)	244
Spese e commissioni bancarie	(24)	(43)	19
Interessi passivi su c/c	(10)	(41)	31
Interessi passivi RB SBF	0	(28)	28
Perdite su cambi	(157)	(18)	(139)
Componente finanziaria del costo del personale	(14)	(14)	0
Interessi passivi su finanziamenti	(456)	(13)	(443)
Oneri e spese accessorie gare d'appalto	(32)	(12)	(20)
	(843)	(1.012)	169
	(336)	(973)	637

4.12 - Imposte sul reddito

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2007	2006	
Imposte correnti			
IRES	6.720	6.360	360
IRAP	978	976	2
Imposte anticipate			
IRES	150	(9)	159
IRAP	31	(1)	32
	7.879	7.326	553

La riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo è riportata di seguito per IRES e IRAP:

Migliaia di Euro	2007			2006		
	Importo	Aliquota %	IRES	Importo	Aliquota %	IRES
Risultato ante imposte	19.588			18.720		
Onere fiscale teorico		33%	6.464		33%	6.178
<i>Differenze permanenti:</i>						
Benefici ai dipendenti	315	33%	104	252	33%	83
Perdite SSA (<i>valuation allowance</i>)	223	33%	74	0	33%	0
Altre minori	692	33%	228	272	33%	90
			6.870			6.351

Migliaia di Euro	2007			2006		
	Importo	Aliquota %	IRAP	Importo	Aliquota %	IRAP
Risultato operativo	20.212			19.713		
Costo personale	4.301			3.158		
Svalutazione crediti	257			211		
Onere fiscale teorico	24.770	4,25%	1.053	23.082	4,25%	981
<i>Differenze permanenti:</i>						
Costo personale dedicato attività R&S	(1.167)	4,25%	(50)	0	4,25%	0
Perdite SSA (<i>valuation allowance</i>)	52	4,25%	2	0	4,25%	0
Altre minori	85	4,25%	4	(130)	4,25%	(6)
			1.009			975

Utile per azione

	Esercizio al 30 settembre	
	2007	2006
	Utile del periodo di Gruppo (migliaia di Euro)	11.709
Numero medio ponderato delle azioni	128.873.643	119.069.425
Utile per azione - <i>base</i> (Euro per azione)	0,09	0,10
Utile per azione - <i>diluito</i> (Euro per azione)	0,09	0,10

Operazioni con parti correlate

In adempimento della delibera CONSOB n° 15519 del 27 luglio 2006, i prospetti contabili consolidati e della capogruppo devono evidenziare, se significativi, gli ammontari delle singole voci relative a transazioni intercorse con parti correlate.

Le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato; non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale e estranee alla normale gestione dell'impresa.

Sono riportate qui di seguito le operazioni significative con parti correlate quali individuate dallo IAS 24 concluse dalla società negli esercizi chiusi al 30 settembre 2007 e al 30 settembre 2006.

La seguente tabella contiene il riepilogo dei saldi a credito/debito nei confronti di parti correlate:

Migliaia di Euro	30 settembre 2007				30 settembre 2006			
	Crediti	Debiti	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti	Debiti	Crediti finanziari	Debiti finanziari
Screen Service America L.L.C.	0	0	0	0	11	0	554	0
Screen Service Systems S.r.l.	80	2	148	0	0	0	0	0
Screenlogix S.r.l.	62	0	101	0	0	0	0	0
Innovaction S.r.l.	551	513	0	0	586	421	0	0
Fincinque S.r.l.	0	0	0	0	0	0	0	0
Bombelli Carlo	0	0	0	1.006	0	6	0	900
Saleri Giovanni Andrea Luca	0	0	0	167	0	5	0	150
Bargauan Michele	0	0	0	0	0	5	0	0
Gatti Giuseppe Angelo	0	0	0	167	0	5	0	150
Sponchioni Alessandro	0	0	0	167	0	5	0	150
Cimino Simone	0	0	0	0	0	0	0	0
De Vecchi Guido	0	0	0	0	0	0	0	0
Vismara Marco	0	0	0	0	0	0	0	0
Marena Francesco	0	9	0	0	0	0	0	0
Buizza Dante Daniele	0	9	0	0	0	0	0	0
Alloisio Riccardo	0	24	0	0	0	0	0	0
Archetti Ornella	0	16	0	0	0	0	0	0
Gariboldi Savio	0	17	0	0	0	0	0	0
Baccalini Gianluca *	0	6	0	0	0	3	0	0
Di Pietro Flavio *	0	5	0	0	0	0	0	0
Pavesi Alberto *	0	3	0	0	0	4	0	0
Ranza Fabio *	0	6	0	0	0	2	0	0
Billi Emilio	0	9	0	0	0	0	0	0
Garcia Raul	0	9	0	0	0	0	0	0
Kuzminsky Umberto	0	9	0	0	0	0	0	0
Loredana Terreni	0	9	0	0	0	0	0	0
	693	646	249	1.507	597	456	554	1.350

(*) Gli importi relativi a Baccalini Gianluca, Di Pietro Flavio, Pavesi Alberto e Ranza Fabio, si riferiscono agli stipendi corrisposti.

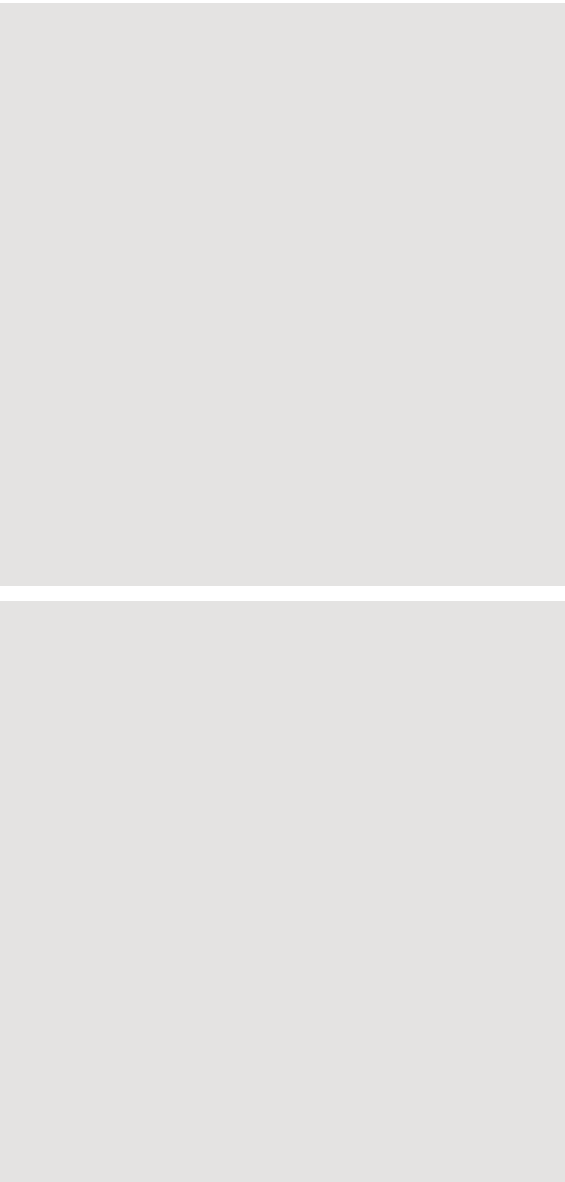
I debiti finanziari di Euro 1.507 migliaia (Euro 1.350 migliaia nel 2006) si riferiscono al debito per acquisto della partecipazione Screen Service Italia S.p.A. già commentato tra le altre passività finanziarie.

Le tabelle seguenti riepilogano i rapporti intercorsi rispettivamente nel corso degli esercizi 2007 e 2006 con le parti correlate, suddiviso per natura:

Migliaia di Euro	2007						
	Costi				Ricavi		
	Prodotti e servizi	Emolumenti	Stock option	Godimento beni di terzi	Oneri finanziari	Vendita di prodotti	Proventi finanziari
Screen Service America L.L.C.	0	0	0	0	0	0	0
Screen Service Systems S.r.l.	90	0	0	0	0	25	8
Screenlogix S.r.l.	0	0	0	0	0	52	1
Innovaction S.r.l.	1.825	0	0	0	0	505	0
Fincinque S.r.l.	0	0	0	155	0	0	0
Bombelli Carlo	0	216	24	0	38	0	0
Saleri Giovanni Andrea Luca	0	173	5	0	7	0	0
Bargauan Michele	0	173	266	0	0	0	0
Gatti Giuseppe Angelo	0	173	5	0	7	0	0
Sponchioni Alessandro	0	173	5	0	7	0	0
Cimino Simone	0	15	0	0	0	0	0
De Vecchi Guido	0	15	0	0	0	0	0
Vismara Marco	0	15	0	0	0	0	0
Marena Francesco	0	15	0	0	0	0	0
Buizza Dante Daniele	0	15	0	0	0	0	0
Alloisio Riccardo	24	0	0	0	0	0	0
Archetti Ornella	16	0	0	0	0	0	0
Gariboldi Savio	17	0	0	0	0	0	0
Baccalini Gianluca *	79	0	4	0	0	0	0
Di Pietro Flavio *	24	0	0	0	0	0	0
Pavesi Alberto *	42	62	3	0	0	0	0
Ranza Fabio *	72	0	3	0	0	0	0
Billi Emilio	0	13	0	0	0	0	0
Garcia Raul	0	71	0	0	0	0	0
Kuzminsky Umberto	0	90	0	0	0	0	0
Terreni Loredana	0	45	0	0	0	0	0
	2.189	1.264	315	155	59	582	9

(*) Gli importi relativi a Baccalini Gianluca, Di Pietro Flavio, Pavesi Alberto e Ranza Fabio, si riferiscono agli stipendi corrisposti.

Migliaia di Euro	2006						
	Costi					Ricavi	
	Prodotti e servizi	Emolumenti	Stock option	Godimento beni di terzi	Oneri finanziari	Vendita di prodotti	Proventi finanziari
Screen Service America L.L.C.	0	0	0	0	0	11	9
Screen Service System S.r.l.	0	0	0	0	0	0	0
Innovaction S.r.l.	1.592	0	0	0	0	950	0
Fincinque S.r.l.	0	0	0	153	0	0	0
Bombelli Carlo	0	155	23	0	144	0	0
Saleri Giovanni	0	120	4	0	24	0	0
Bargauan Michele	0	75	203	0	0	0	0
Gatti Giuseppe Angelo	0	120	4	0	24	0	0
Sponchioni Alessandro	0	120	4	0	24	0	0
Chiaia Cristoforo *	0	90	4	0	0	0	0
Cimino Simone	0	15	0	0	0	0	0
De Vecchi Guido	0	15	0	0	0	0	0
Vismara Marco	0	15	0	0	0	0	0
Baccalini Gianluca **	55	0	0	0	0	0	0
Pavesi Alberto	42	47	10	0	0	0	0
Ranza Fabio **	46	0	0	0	0	0	0
Terreni Loredana	0	33	0	0	0	0	0
	1.735	805	252	153	216	961	9



APPENDICE





TRANSAZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS DI S.S.B.T. S.p.A.

1 Premessa

Coerentemente a quanto previsto dal regolamento 809/2004/CE e dalla raccomandazione 05-504b del CESR (*Committee of European Security Regulators*), il Gruppo ha riesposto il bilancio separato al 30 settembre 2006 ed al 30 settembre 2005 in conformità agli *International Financial Reporting Standards (IFRS)*, adottati dall'Unione Europea.

2 Principi generali

La società ha applicato gli *IFRS* in modo retrospettivo a tutti i periodi chiusi antecedentemente la data di transizione, salvo alcune esenzioni facoltative e le eccezioni obbligatorie adottate nel rispetto dell'*IFRS 1*, che disciplina le modalità di transizione agli *IFRS*, come descritto nei paragrafi seguenti.

In ossequio a quanto richiesto dall'*IFRS 1*, vengono di seguito riportate le informazioni quantitative e qualitative riguardanti gli effetti della transizione agli *IFRS*.

Il presente documento include:

- i prospetti di riconciliazione fra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio secondo i Principi Contabili Italiani e quello rilevato in conformità agli *IFRS* adottati dall'Unione Europea, presenti in sede di prima applicazione, corredati dalle relative note esplicative:
 - al 1 ottobre 2005, e
 - al 30 settembre 2006;
- i prospetti analitici degli stati patrimoniali *IFRS* al 1 ottobre 2005 e al 30 settembre 2006 e del conto economico *IFRS* per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2006 indicanti le rettifiche e le riclassifiche apportate ai fini della riesposizione secondo *IFRS*.

3 Modalità di presentazione degli schemi

Stato patrimoniale

Le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi.

Conto economico

Per lo schema di conto economico è stato adottato lo schema che prevede la classificazione per natura delle componenti di costo.

4 Differenze di trattamento rispetto al bilancio di esercizio al 30 settembre 2005, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani

Le principali differenze di trattamento risultano le seguenti:

- (i) inclusione di tutte le attività e le passività considerate tali in base ai nuovi principi;
- (ii) rilevazione delle attività e le passività ai valori che si sarebbero determinate qualora i nuovi principi fossero sempre stati applicati ad eccezioni/opzioni ammesse dall'*IFRS 1*;
- (iii) rilevazione di tutti gli aggiustamenti risultanti dalla prima applicazione degli *IFRS* con contropartita nel patrimonio netto, tenuto conto del relativo effetto fiscale da iscriverne al fondo imposte differite;
- (iv) riclassificazione delle voci indicate in bilancio secondo modalità diverse da quelle degli *IFRS*.

Gli effetti delle differenze sopra riportate sono stati imputati direttamente al patrimonio netto di apertura alla data di transizione.

5 Esenzioni facoltative dalla completa applicazione retrospettiva degli IFRS

Per la prima applicazione degli IFRS la società ha applicato quanto previsto dall'IFRS 1 avvalendosi delle seguenti principali esenzioni:

- (i) l'effetto cumulativo derivante dalla valutazione secondo un criterio attuariale dei benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro, principalmente il TFR, derivante dalla prima applicazione dello IAS 19, è stato interamente rilevato in transizione;
- (ii) in accordo con lo IAS 2 - Rimanenze, paragrafo 25 il costo dei beni fungibili è determinato adottando il metodo FIFO, ovvero il metodo del costo medio ponderato. E' stato scelto di utilizzare il metodo del costo medio ponderato.
- (iii) Successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari, paragrafo 30 e lo IAS 38 – Attività immateriali, paragrafo 72 prevedono che le attività materiali ed immateriali possano essere valutate al costo, ovvero determinando periodicamente il valore di mercato ed adeguando a tale valore il saldo contabile alla data di riferimento della valutazione del valore di mercato. E' stato scelto di adottare il metodo del costo. Inoltre si deve sottolineare che la società, in presenza di rivalutazioni effettuate a norma di legge in esercizi precedenti a fronte delle quali il valore delle attività materiali rivalutato era nel complesso paragonabile al *fair value* a tale data delle medesime attività, ha scelto di mantenere il valore così rideterminato.

Il passaggio agli IFRS ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione degli IFRS non abbia richiesto l'elaborazione di stime secondo metodi differenti.

6 Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto al 1 ottobre 2005 ed al 30 settembre 2006

Le differenze emergenti dall'applicazione degli IFRS rispetto ai principi contabili italiani, nonché le scelte effettuate nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IFRS sopra illustrate, comportano una rielaborazione dei dati contabili predisposti secondo la precedente normativa italiana in materia di bilanci con effetti sul patrimonio netto.

Si riporta di seguito, la riconciliazione del patrimonio netto al 1 ottobre 2005 ed al 30 settembre 2006, nonché del risultato per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2006, fra la situazione predisposta sulla base dei principi contabili italiani e quella redatta secondo i principi contabili internazionali.

Le rettifiche evidenziate nei prospetti di riconciliazione seguenti sono al netto del relativo effetto imposte, calcolato sulla base delle aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Descrizione	Nota	Patrimonio netto al 01.10.05	Altri movimenti	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto 30.09.06
Patrimonio netto secondo principi contabili italiani		12.911	440	9.181	22.532
Rilevazione TFR secondo il metodo attuariale	6.1	- 2	-	3	1
Effetto disinquinamento fiscale su business combination	6.2	- 31	-	-	31
Rilevazione contratti di leasing finanziario	6.3	3	-	4	7
Storno ammortamento avviamento	6.4	1.592	-	1.592	3.184
Benefici ai dipendenti	6.5	-	253	- 253	-
Amortized cost	6.6	-	-	4	4
Totale rettifiche		1.562	253	1.350	3.165
Patrimonio netto IFRS		14.473	693	10.531	25.697

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 1 OTTOBRE 2004 E AL 30 SETTEMBRE 2005 E DEL RISULTATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2005

Si riporta di seguito il commento alle principali rettifiche IFRS.

6.1 Trattamento di fine rapporto (IAS 19)

La rettifica in questione è relativa alla valutazione delle passività esistenti a fronte dei benefici ai dipendenti da erogare successivamente all'interruzione del rapporto di lavoro e riguarda il trattamento di fine rapporto. In accordo con i prin-

cipi contabili italiani, i benefici in oggetto sono rappresentati da passività determinate in applicazione alle disposizioni di legge, mentre le regole contenute nello IAS 19, paragrafo 50, prevedono la determinazione delle stesse attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali.

Al 30 settembre 2006 la rettifica ad incremento del fondo trattamento di fine rapporto è pari a Euro 1 migliaia, al lordo dell'effetto imposte, tuttavia si deve rilevare che la rettifica alla data di transizione, pari a Euro (1) migliaia è stata rilevata a decremento del valore dell'avviamento iscritto per effetto della *business combination* del 29 luglio 2004, in quanto il fondo oggetto di rettifica si riferisce interamente a personale della società Screen Service Italia SpA.

6.2 Effetto disinquinamento fiscale (IAS 16)

La rettifica si riferisce all'effetto della riapertura dell'operazione di aggregazione delle imprese effettuata in sede di fusione ed in particolare riguarda lo storno delle interferenze fiscali derivanti dalla contabilizzazione nel bilancio degli ammortamenti anticipati nel bilancio della Screen Service Italia SpA.

Tale rettifica ammonta a Euro 49 migliaia al lordo del relativo effetto imposte, pari a Euro 18 migliaia ed è stata rilevata a storno dei componenti straordinari rilevati da Screen Service Broadcasting Technologies SpA, in quanto incorporante di Screen Service Italia SpA, con contropartita l'avviamento rilevato dalla stessa con riferimento alla *business combination* del 29 luglio 2004.

6.3 Rilevazione dei contratti di leasing finanziario (IAS 17)

Secondo i Principi Contabili Italiani le operazioni di leasing finanziario sono rilevate applicando il "metodo patrimoniale", in virtù del quale il locatore non iscrive né il bene oggetto della contratto né alcuna passività correlata, addebitando a conto economico per competenza i canoni di locazione. Lo IAS 17 – *Leasing* prevede, invece, che tali operazioni siano rilevate secondo il "metodo finanziario", in virtù del quale il locatario deve:

1. al momento di accensione del contratto, rilevare tra le attività non correnti il valore del bene oggetto del contratto di finanziamento e, contestualmente, nel passivo un debito finanziario di pari ammontare;
2. periodicamente ammortizzare il bene in un periodo rappresentativo la stimata vita utile, ovvero, se minore, la durata del contratto di locazione qualora al termine dello stesso non sia previsto o prevedibile il passaggio di proprietà;
3. periodicamente, rilevare gli oneri finanziari relativi al finanziamento ricevuto;
4. periodicamente, adeguare il valore del debito rappresentativo al finanziamento ricevuto in funzione dei rimborsi fatti nel periodo attraverso il pagamento dei canoni di locazione.

La rettifica in oggetto è relativa alla rilevazione:

1. del valore netto contabile sia dei beni oggetto dei contratti in essere alla data di transizione che di beni oggetto di contratti conclusi a tale data che nel passato sono stati oggetto di riscatto;
2. del valore residuo, alla data di transizione, del finanziamento ricevuto al momento di stipula del contratto.

Al 30 settembre 2006 risulta pari a Euro 11 migliaia al lordo dell'effetto imposte pari a Euro 4 migliaia, tuttavia si deve rilevare che la rettifica alla data di transizione, per un importo, al netto del relativo effetto imposte pari a Euro 4 migliaia è stata rilevata a decremento del valore dell'avviamento iscritto per effetto della *business combination* del 29 luglio 2004.

6.4 Storno ammortamento avviamento

La rettifica in oggetto, pari a Euro 3.184 migliaia, rappresenta lo storno dell'ammortamento dell'avviamento effettuato negli esercizi 2005 e 2006. In applicazione dei Principi Contabili Italiani gli avviamenti venivano ammortizzati in un periodo compreso tra 5 e 10 anni. In accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, con particolare riguardo al IFRS 3 – *Aggregazioni aziendali*, paragrafo 55, gli avviamenti non sono più ammortizzati su base sistematica, bensì sono annualmente oggetto di verifica di congruità (*test di impairment*).

Non è stato calcolato alcun effetto imposte in quanto l'ammortamento dell'avviamento risulta essere indeducibile.

6.5 Benefici ai dipendenti

I piani dei benefici concessi hanno l'obiettivo di fidelizzare amministratori/dipendenti che ne sono i beneficiari.

I piani dei benefici assegnati in anni passati sono i seguenti:

- Assegnazione in data 6 luglio 2004 ai 5 soci fondatori di opzioni per l'acquisto di massimo n. 660.000 azioni della società ad un valore pari al valore nominale delle azioni stesse. Le condizioni per la maturazione di tale incentivo era in funzione del raggiungimento del livello di remunerazione ottenuta dal fondo di investimento partecipante al capitale sociale della società e la permanenza in servizio dei beneficiari per almeno 5 anni dalla data di assegnazione. Il periodo di maturazione risulta pertanto pari a 5 anni. La valutazione dell'opzione è stata effettuata utilizzando il metodo Black-Scholes, ed applicando un *risk free rate* del 3,70% ed una volatilità del 58,55% (fonte Bloomberg). L'effetto della rilevazione di tale piano sul risultato dell'esercizio 2005 è stato di Euro 39 migliaia. Al 30 settembre 2006 residua un beneficio, da imputare ai conti economici degli esercizi futuri pari a Euro 147 migliaia.
- In data 27 dicembre 2004 a 3 nuovi collaboratori, di cui dipendenti ed un amministratore, sono state cedute azioni della società al valore nominale (n. 770.000 azioni), nonché è stata concessa ad uno di essi l'opzione di acquistare ulteriori n. 110.000 azioni sempre al valore nominale. In data 31 luglio 2006, è stata esercitata la precitata opzione e a seguito della cessione della totalità delle azioni suddette i soci hanno realizzato il beneficio derivante dal piano. La condizione per la maturazione di tale incentivo era la permanenza in servizio dei beneficiari per almeno 5 anni dalla data di assegnazione. Il periodo di maturazione risulta pertanto pari a 5 anni. La valutazione dell'opzione è stata effettuata utilizzando il metodo Black-Scholes, ed applicando un *risk free rate* del 3,70% ed una volatilità del 58,55% (fonte Bloomberg). L'effetto della rilevazione di tale piano sul risultato dell'esercizio 2005 è stato di Euro 9 migliaia. Al 30 settembre 2006 residua un beneficio, da imputare ai conti economici degli esercizi futuri pari a Euro 34 migliaia.

6.6 Amortised cost

La rettifica in oggetto, pari a Euro 7 migliaia, al lordo dell'effetto imposte pari a Euro 3 migliaia, si riferisce alla contabilizzazione con il metodo del costo ammortizzato (*amortised cost*) dei finanziamenti accesi nel corso del periodo.

6.7 Riclassifiche

Attività immateriali

In applicazione dei principi contabili italiani le migliorie su beni di terzi sono rilevate tra le attività immateriali. In accordo con gli *IFRS* adottati dall'Unione Europea, tali attività devono essere classificate rispettando la natura dell'attività materiale a cui si riferiscono e quindi rilevate nella voce "Immobili, impianti e macchinari e altri beni".

Proventi/(oneri) straordinari netti

In applicazione dei principi contabili italiani i proventi/oneri straordinari netti sono esposti in un'apposita voce del conto economico. In accordo con gli *IFRS* adottati dall'Unione Europea, i proventi e gli oneri straordinari sono classificati nelle rispettive voci di costo e di ricavo di riferimento.

Prospetti di riconciliazione di stato patrimoniale al 1 ottobre 2005 e di stato patrimoniale e conto economico al 30 settembre 2006

SCREEN SERVICE BROADCASTING TECHNOLOGIES S.P.A.

Stato Patrimoniale al 30 settembre 2005

	Principi Contabili Italiani	Totale Riclassifiche IFRS	Totale Rettifiche IFRS	Principi Contabili IFRS
ATTIVITA'				
<i>Attività non correnti</i>				
Immobili, impianti, macchinari e altri beni	278	-	51	329
Avviamento	14.213	-	1.556	15.769
Attività immateriali	245	-	163	82
Partecipazioni	192	-	-	192
Altre attività	28	-	-	28
Imposte anticipate	95	-	-	95
Totale attività non correnti	15.051	-	1.444	16.495
<i>Attività correnti</i>				
Rimanenze	7.232	-	-	7.232
Crediti commerciali	7.597	-	-	7.597
Altri crediti	98	-	1	97
Attività finanziarie al valore di mercato	350	-	-	350
Disponibilità liquide	328	-	-	328
Totale attività correnti	15.605	-	1	15.604
Attività incluse in aggregati in dismissione	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	30.656	-	1.443	32.099
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
<i>Patrimonio Netto</i>				
Patrimonio Netto	12.911	-	1.563	14.474
Totale Patrimonio Netto	12.911	-	1.563	14.474
<i>Passività non correnti</i>				
Debiti verso banche	7.000	-	-	7.000
Altre passività finanziarie	1.500	-	13	1.513
Fondi per rischi e oneri	278	-	-	278
Fondi relativi al personale	133	-	1	134
Imposte differite passive	18	-	3	21
Altre passività	-	-	-	-
Totale passività non correnti	8.929	-	17	8.946
<i>Passività correnti</i>				
Debiti verso banche	3.256	-	141	3.115
Altre passività finanziarie	1.526	-	27	1.553
Debiti verso fornitori	2.897	-	-	2.897
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
Altre passività	1.137	-	23	1.114
Totale passività correnti	8.816	-	137	8.679
Passività incluse in aggregati in dismissione	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	30.656	-	1.443	32.099

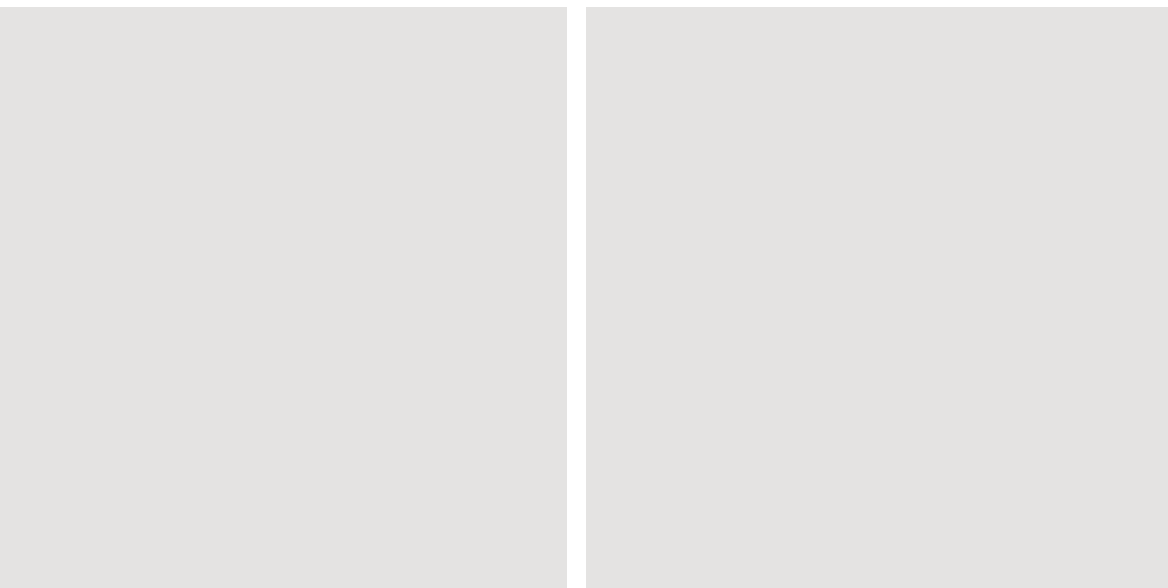
SCREEN SERVICE BROADCASTING TECHNOLOGIES S.P.A.

Stato Patrimoniale al 30 settembre 2006

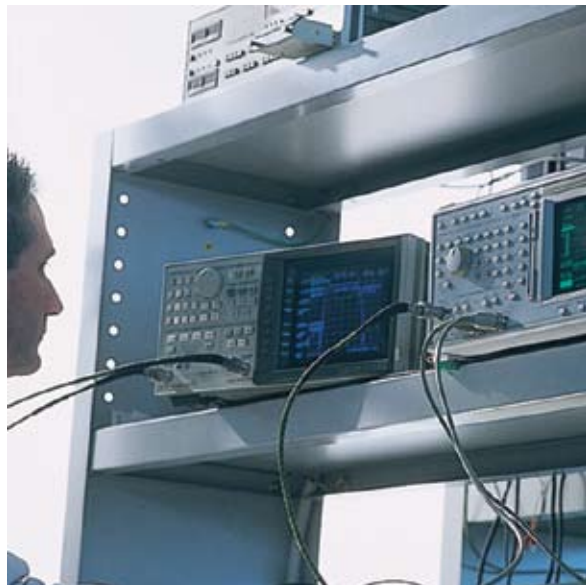
	Principi Contabili Italiani	Totale Riclassifiche IFRS	Totale Rettifiche IFRS	Principi Contabili IFRS
ATTIVITA'				
<i>Attività non correnti</i>				
Immobili, impianti, macchinari e altri beni	361	-	31	392
Avviamento	12.621	-	3.148	15.769
Attività immateriali	171	-	79	92
Partecipazioni	2.807	-	-	2.807
Altre attività	766	-	-	766
Imposte anticipate	170	-	-	170
Totale attività non correnti	16.896	-	3.100	19.996
<i>Attività correnti</i>				
Rimanenze	10.676	-	-	10.676
Crediti commerciali	15.642	-	-	15.642
Altri crediti	103	-	-	103
Attività finanziarie al valore di mercato	293	-	-	293
Disponibilità liquide	446	-	-	446
Totale attività correnti	27.160	-	-	27.160
Attività incluse in aggregati in dismissione	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	44.056	-	3.100	47.156
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
<i>Patrimonio Netto</i>				
Patrimonio Netto	22.532	-	3.165	25.697
Totale Patrimonio Netto	22.532	-	3.165	25.697
<i>Passività non correnti</i>				
Debiti verso banche	8.750	-	5	8.745
Altre passività finanziarie	1.500	-	-	1.500
Fondi per rischi e oneri	278	-	-	278
Fondi relativi al personale	187	-	4	183
Imposte differite passive	13	-	10	23
Altre passività	-	-	-	-
Totale passività non correnti	10.728	-	1	10.729
<i>Passività correnti</i>				
Debiti verso banche	1.250	-	-	1.250
Altre passività finanziarie	8	-	13	21
Debiti verso fornitori	3.331	-	-	3.331
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
Altre passività	6.207	-	79	6.128
Totale passività correnti	10.796	-	66	10.730
Passività incluse in aggregati in dismissione	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	44.056	-	3.100	47.156

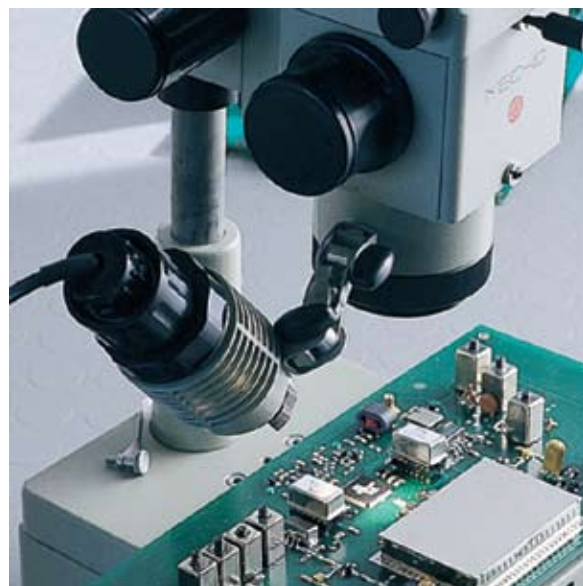
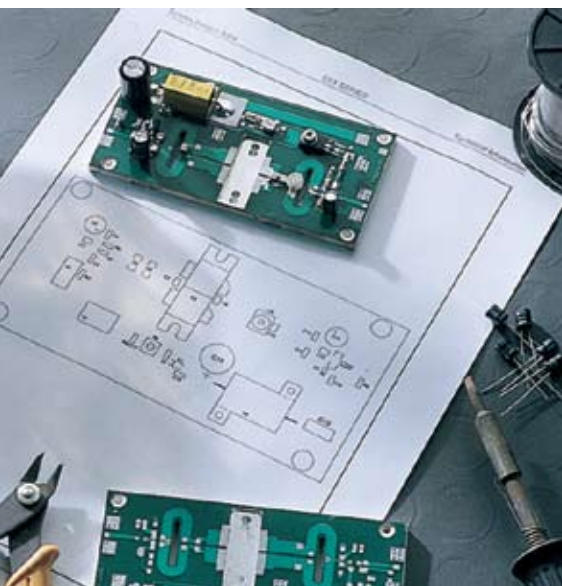
Conto Economico al 30 settembre 2006

	Principi Contabili Italiani	Totale Riclassifiche IFRS	Totale Rettifiche IFRS	Principi Contabili IFRS
Ricavi della produzione	34.924	-	-	34.924
Altri ricavi	172	7	-	179
Altri ricavi non ricorrenti	-	-	-	-
Totale ricavi	35.096	7	-	35.103
Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati	12.126	-	-	12.126
Costi per servizi	2.189	- 783	-	1.406
Costi per godimento beni di terzi	239	-	- 29	210
Ammortamenti	1.733	-	- 1.573	160
Accantonamenti e svalutazioni	211	-	-	211
Costi del personale	1.392	783	240	2.415
Altri costi	344	34	-	378
Altri costi non ricorrenti	-	-	-	-
Totale costi	18.234	34	- 1.362	16.906
Risultato operativo	16.862	- 27	1.362	18.197
Proventi/(oneri) finanziari netti	- 730	- 199	- 5	- 934
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-
Proventi/(oneri) straordinari netti	- 226	226	-	-
Utile prima delle imposte	15.906	-	1.357	17.263
Imposte sul reddito	6.725	-	6	6.731
Utile netto dell'esercizio	9.181	-	1.351	10.532



RELAZIONI





RELAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE

SCREEN SERVICE BROADCASTING TECHNOLOGIES SPA
VIA G. DI VITTORIO 17 – 25125 BRESCIA
Capitale Sociale Euro 13.190.476,00 i.v.
C.F. e P. Iva 02235770241

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL
BILANCIO 30 SETTEMBRE 2007

(ex art. 153 D.Lgs. n. 58/98 ed art. 2429 Cod. Civ.)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società, assicurandoci che le delibere assunte e poste in essere non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. In particolare abbiamo verificato l'iter di quotazione al Mercato Expandi organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa, che si è formalizzato in data 22.05.2007, data nella quale Consob ha comunicato

il provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo. In data 11.06.2007 hanno avuto inizio le negoziazioni.

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni e incontri con i rappresentanti della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., anche ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti, dai quali non sono emersi aspetti degni di nota;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, dell'attività svolta dal preposto al controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione. Abbiamo, inoltre, avuto periodici incontri con il responsabile della funzione con il quale abbiamo scambiato informazioni in relazione anche alle società controllate;
- abbiamo vigilato sull'applicazione del Codice di Comportamento (Internal Dealing), adottato dalla società, per il ricevimento delle informazioni sulle operazioni rilevanti per essere correttamente diffuse sul mercato;
- abbiamo verificato l'istituzione ed il corretto aggiornamento del registro ex art.115-bis TUF riguardante le persone che hanno accesso alle cosiddette "informazioni privilegiate";
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio d'esercizio al 30 settembre 2007– redatto

secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS – e di quello consolidato, riguardo al quale abbiamo emesso specifica relazione, e delle rispettive relazioni sulla gestione, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione; tali relazioni sono risultate complete e corrette secondo quanto indicato dal disposto dell'articolo 2428 c.c..

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta non sono emersi omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione ai competenti organi esterni di controllo e vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Il Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2007 ha avviato l'iter per l'adozione di un modello di organizzazione e di gestione ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e nominato l'organo incaricato della vigilanza sull'efficacia, l'osservanza e l'aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo.

Così come la relazione annuale del Consiglio di Amministrazione in materia di *corporate governance* non si evidenziano problematiche da essere portate alla vostra attenzione.

In aderenza alle raccomandazioni ed indicazioni della CONSOB, il Collegio Sindacale precisa che:

- ha constatato l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali anche infragruppo o con parti correlate;
- le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione anche con specifico riguardo alle operazioni infragruppo e con le parti correlate sono ritenute adeguate. In particolare quest'ultime operazioni sono da

ritenersi connesse alla realizzazione dell'oggetto sociale e le caratteristiche e gli effetti economici di tali operazioni di natura ordinaria sono indicati nella nota integrativa e sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della società. In proposito, inoltre, non sono stati rilevati profili di conflitto di interessi, né l'effettuazione di operazioni in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società;

- nel corso dell'esercizio:
 - il Collegio Sindacale ha avuto periodici incontri e scambi di informazioni con i rappresentanti della PricewaterhouseCoopers S.p.a.;
 - il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c. e, alla luce dell'art. 159 D.Lgs. n. 58/98, così come modificato dal D.Lgs. n. 303/2006, nel corso dell'esercizio ha predisposto la proposta motivata sulla nomina della società di revisione da sottoporre all'esame dell'Assemblea, esprimendo, in data 19 febbraio 2007, parere favorevole circa il conferimento dell'incarico di revisione contabile alla società di revisione Pricewaterhouse Coopers;
 - si sono tenute n. 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 4 Assemblee dei Soci e n.5 riunioni del Collegio Sindacale;
 - la società ha conferito alla PricewaterhouseCoopers S.p.a., oltre all'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio, del consolidato e della relazione semestrale;

- al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. ed esposti.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato e per quanto di sua competenza, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 30 settembre 2007 portante un utile di esercizio di Euro 12.042 migliaia e della proposta di destinazione dell'utile.

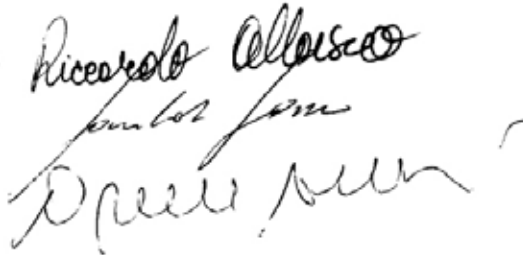
Brescia, 4 gennaio 2008

Il Collegio Sindacale

Dott. Riccardo Alloisio

Rag. Savio Gariboldi

Rag. Ornella Archetti



Handwritten signatures of Riccardo Alloisio, Savio Gariboldi, and Ornella Archetti.

SCREEN SERVICE BROADCASTING TECHNOLOGIES SPA
VIA G. DI VITTORIO 17 – 25125 BRESCIA
Capitale Sociale Euro 13.190.476 i.v.
C.F. e P. Iva 02235770241

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO

CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2007

Signori Azionisti,

la presente relazione, relativa al bilancio consolidato del Gruppo Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A., è redatta in ottemperanza ai compiti assegnati al Collegio sindacale dal D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e per essi si fa riferimento alla relazione relativa al bilancio al 30 settembre 2007 della Capogruppo Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A.

Sulla base di tali premesse il Collegio Sindacale:

- ha acquisito conoscenza e vigilato per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa ed incontri con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a. ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge che disciplinano il bilancio consolidato e la relazione sulla gestione. Tale relazione è risultata essere completa e corretta secondo quanto indicato dal disposto dell' articolo 2428 c.c.;
- i bilanci delle società sono stati assoggettati a verifiche o certificazione da parte della società di revisione;

- in data 19 febbraio 2007⁴ ha espresso parere favorevole circa il conferimento dell'incarico di revisione contabile alla società di revisione Pricewaterhouse Coopers;

Il Bilancio Consolidato al 30 settembre 2007 del Gruppo Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A., comprende il conto economico, lo stato patrimoniale, il rendiconto finanziario, il prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto consolidato, informative di settore e Note esplicative di Gruppo.

Il Bilancio è redatto in conformità agli IAS/IFRS adottati dall'Unione europea, il patrimonio netto consolidato risulta di Euro/migliaia 58.034 e registra un utile di esercizio di Euro/migliaia 11.709.

A nostro giudizio il bilancio consolidato nel suo complesso esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo.

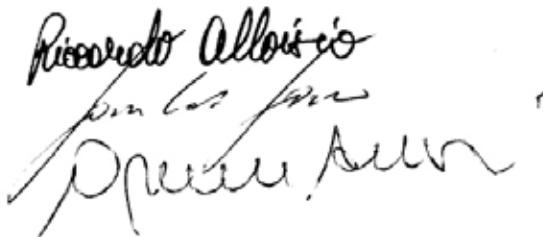
Brescia, 4 gennaio 2008

Il Collegio Sindacale

Dott. Riccardo Alloisio

Rag. Savio Gariboldi

Rag. Ornella Archetti



Handwritten signatures of Riccardo Alloisio and Ornella Archetti. The signature of Riccardo Alloisio is written in black ink and is positioned above the signature of Ornella Archetti, which is written in blue ink. The signature of Ornella Archetti is written in a cursive style and is positioned below the signature of Riccardo Alloisio.

RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli azionisti della
Screen Service Broadcasting Technologies SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Screen Service Broadcasting Technologies SpA chiuso al 30 settembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Screen Service Broadcasting Technologies SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, l'appendice al bilancio illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 2 luglio 2007.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro I.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12978890155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429963 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051528611 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303897501 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 055471747 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 80 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Monlevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 80 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscille 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Screen Service Broadcasting Technologies SpA al 30 settembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Screen Service Broadcasting Technologies SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

Brescia, 8 gennaio 2008

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Pirola
(Revisore contabile)

(2)

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**


Agli Azionisti della
Screen Service Broadcasting Technologies SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Screen Service Broadcasting Technologies SpA - e sue controllate ("Gruppo Screen Service") - chiuso al 30 settembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Screen Service Broadcasting Technologies SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 febbraio 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Screen Service Broadcasting Technologies SpA al 30 settembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto


Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805428863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303687501 - Firenze 50129 Viale Milton 69 Tel. 055471747 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Falissent 90 Tel. 0422666911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 16 Tel. 0403460781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

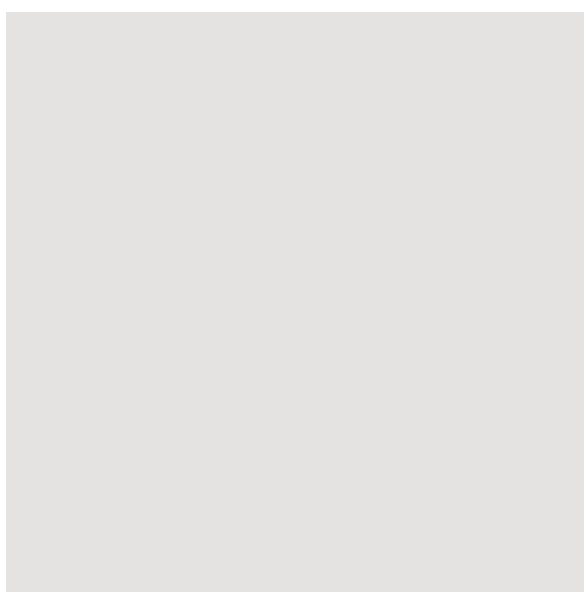
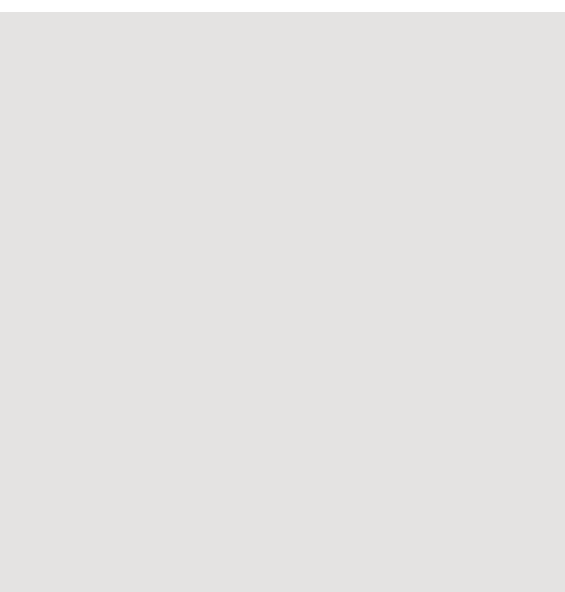
la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni
del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Screen Service per
l'esercizio chiuso a tale data

Brescia, 8 gennaio 2008

PricewaterhouseCoopers SpA


Roberto Pirola
(Revisore contabile)

(2)



SCREEN SERVICE BROADCASTING TECHNOLOGIES S.p.A.

Via G. Di Vittorio, 17 - 25125 Brescia

Tel: +39.030.3582225 - Fax: +39.030.3582226

info@screen.it - www.screen.it